

Comune di Marostica

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2015 / 2017

Comune di Marostica
Relazione previsionale e programmatica 2015 - 2017

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Pag.

PARTE PRIMA: LA RELAZIONE IN SINTESI

Analisi e composizione dei singoli programmi

PROGRAMMA 1: AFFARI GENERALI	2
PROGRAMMA 2: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	3
PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICO - FINANZIARIO	4
PROGRAMMA 4: ISTRUZIONE PUBBLICA E ASSISTENZA SCOLASTICA	5
PROGRAMMA 5: CULTURA	6
PROGRAMMA 6: SPORT	7
PROGRAMMA 7: TURISMO	8
PROGRAMMA 8: VIABILITA', ILLUMINAZIONE PUBBLICA, TRASPORTI E MANUTENZIONI	9
PROGRAMMA 9: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E SVILUPPO DEL TERRITORIO E AMBIENTE	10
PROGRAMMA 10: EDILIZIA PRIVATA E CONTROLLO SULLA REGOLARITA' EDILIZIA	11
PROGRAMMA 11: GESTIONE RIFIUTI	12
PROGRAMMA 12: ASILO NIDO E SOCIALE	13

PARTE SECONDA: IL MODELLO UFFICIALE

SEZIONE 1 - Caratteristiche generali

1.1 Popolazione (da sub 1.1.1. a sub 1.1.18)	15
1.2 Territorio (da 1.2.1 a 1.2.4)	16
1.3.1 Personale (da 1.3.1.1 a 1.3.1.6)	17
1.3.2 Strutture (da 1.3.2.1 a 1.3.2.21)	20
1.3.3 Organismi Gestionali (da 1.3.3.1 a 1.3.3.7.1)	21

1.3.4 Accordi di programma (da 1.3.4.1 a 1.3.4.3)	
1.3.5 Funzioni es. su delega (da 1.3.5.1 a 1.3.5.3)	
1.4 Economia Insediata	23
SEZIONE 2 - Analisi delle risorse	
2.1 Fonti di finanziamento (2.1.1)	25
2.2 Analisi delle risorse	
2.2.1.1 Entrate tributarie (2.2.1.1)	27
2.2.1.2 (bis) Analisi del Prelievo Fiscale	28
2.2.1.3 - 2.2.1.7 Valutazione, Aliq. applicate, Altre cons	29
2.2.2 Contributi e trasf. correnti (da 2.2.2.1 a 2.2.2.5)	36
2.2.2.2 - 2.2.2.5 Valutazioni, Considerazioni	37
2.2.3 Proventi Extratributari (da 2.2.3.1 a 2.2.3.4)	38
2.2.3.3 - 2.2.3.4 Dimostrazione dei proventi, Altre cons	39
2.2.4 Contributi e trasf. in c. cap. (da 2.2.4.1 a 2.2.4.3)	40
2.2.4.2 - 2.2.4.3 Illustrazione cespiti, Altre cons.	41
2.2.5 Prov. ed Oneri di Urb. (da 2.2.5.1 a 2.2.5.5)	42
2.2.5.2 - 2.2.5.5 Relazioni, Opere Urb., Altre cons.	43
2.2.6 Accensione prestiti (da 2.2.6.1 a 2.2.6.4)	44
2.2.6.2 - 2.2.6.4 Valutazione, Dimostrazione, Altre con.	45
2.2.7 Risc. di cred. e Ant. cassa (da 2.2.7.1 a 2.2.7.3)	46
2.2.7.2 - 2.2.7.3 Dimostrazione rispetto limiti, Altre con	47
Analisi delle spese	
2.3.1 Quadro riassuntivo delle spese	48
2.4 Analisi delle spese	
2.4.1 Analisi della Spesa Corrente (Rigidità)	49
2.4.2 Analisi della Spesa Corrente (Funzioni)	50
2.4.3 Analisi delle spese per Investimento (Funzioni)	52
2.4.4 Analisi forme finanz. Spese di Investimento	54
2.4.5 Analisi spese per Oneri Finanziari	56

2.4.6 Pressione gestione finanziaria su Entr. Corrente	57
SEZIONE 3 - Programmi e Progetti	
3.1 Considerazioni generali 3.2 Obiettivi dell'Ente	59
3.3 Quadro Generale degli Impegni per programma	
(Parte 1)	61
(Parte 2)	63
(Parte 3)	65
PROGRAMMA 1: AFFARI GENERALI	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	67
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	76
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	77
PROGRAMMA 2: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	78
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	84
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	85
PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICO - FINANZIARIO	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	86
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	95
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	96
PROGRAMMA 4: ISTRUZIONE PUBBLICA E ASSISTENZA SCOLASTICA	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	97
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	101
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	102
PROGRAMMA 5: CULTURA	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	103
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	110
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	111

PROGRAMMA 6: SPORT

3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	112
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	115
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	116

PROGRAMMA 7: TURISMO

3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	117
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	121
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	122

PROGRAMMA 8: VIABILITA', ILLUMINAZIONE PUBBLICA, TRASPORTI E MANUTENZIONI

3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	123
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	144
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	145

PROGRAMMA 9: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E SVILUPPO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	146
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	155
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	156

PROGRAMMA 10: EDILIZIA PRIVATA E CONTROLLO SULLA REGOLARITA' EDILIZIA

3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	157
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	161
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	162

PROGRAMMA 11: GESTIONE RIFIUTI

3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	163
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	166
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	167

PROGRAMMA 12: ASILO NIDO E SOCIALE

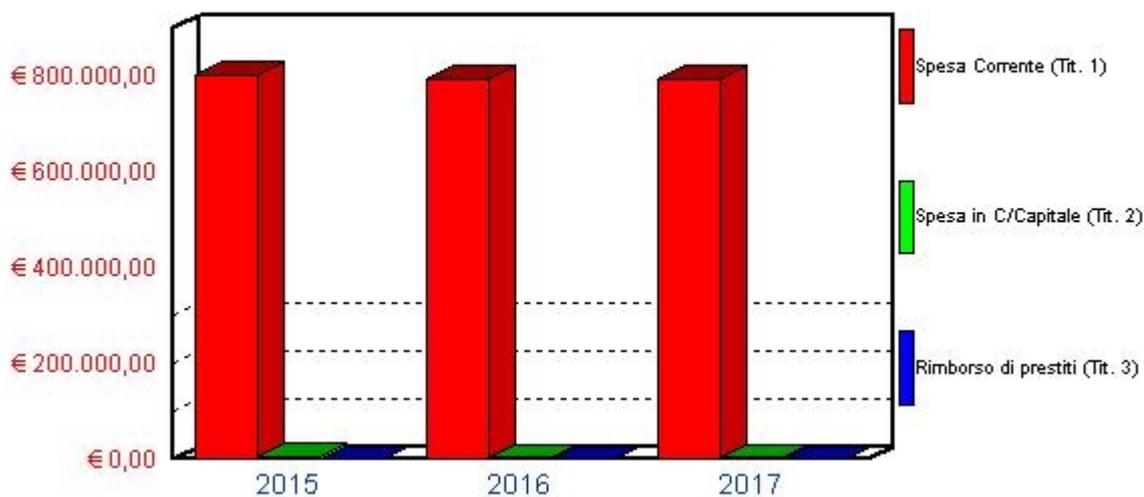
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	168
--	-----

3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	171
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	172
3.9 Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento	
(Parte 1)	173
(Parte 2)	175
SEZIONE 4 - Stato di attuazione dei programmi	
4.1 Elenco opere pubbliche finanziate negli anni	177
SEZIONE 5 - Rilevazione per il consolidamento	
5.2 Dati analitici di cassa	
Spese Correnti	184
Spese Conto Capitale	187
SEZIONE 6 - Considerazioni finali	
6.1 Valutazioni finali della programmazione	191

ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2015 - 2017**PROGRAMMA: PROGRAMMA: PROGRAMMA 1: AFFARI GENERALI****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2015-2017**

Denominazione e contenuto		2015	2016	2017
Spesa corrente	(Tit. 1)	803.213,91	794.163,91	794.163,91
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	6.940,00	4.500,00	4.500,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

Totale programma	810.153,91	798.663,91	798.663,91
-------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

PROGRAMMA 1: AFFARI GENERALI

ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2015 - 2017

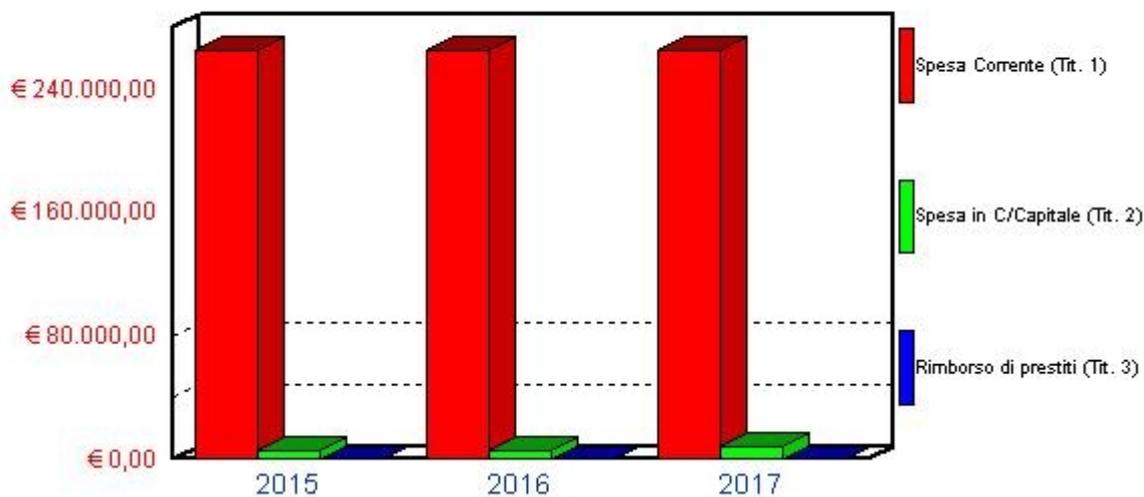
PROGRAMMA: PROGRAMMA: PROGRAMMA 2: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2015-2017

Denominazione e contenuto		2015	2016	2017
Spesa corrente	(Tit. 1)	264.860,98	264.860,98	264.860,98
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	6.000,00	6.000,00	8.000,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

Totale programma	270.860,98	270.860,98	272.860,98
-------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

PROGRAMMA 2: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE



ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2015 - 2017

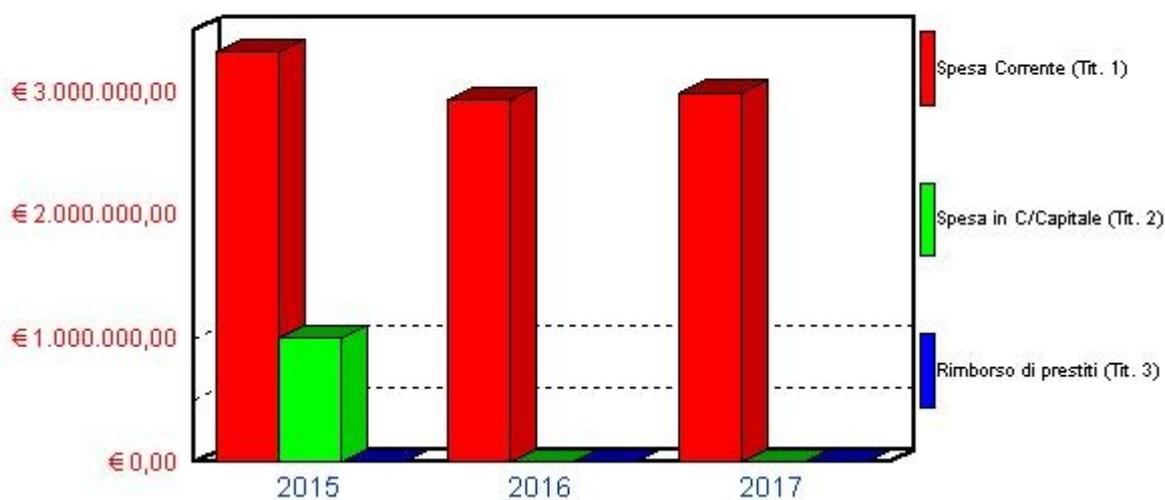
PROGRAMMA: PROGRAMMA: PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICO - FINANZIARIO

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2015-2017

Denominazione e contenuto		2015	2016	2017
Spesa corrente	(Tit. 1)	3.319.721,68	2.934.239,05	2.985.907,57
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	1.002.543,64	0,00	0,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

Totale programma	4.322.265,32	2.934.239,05	2.985.907,57
-------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICO - FINANZIARIO



ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2015 - 2017

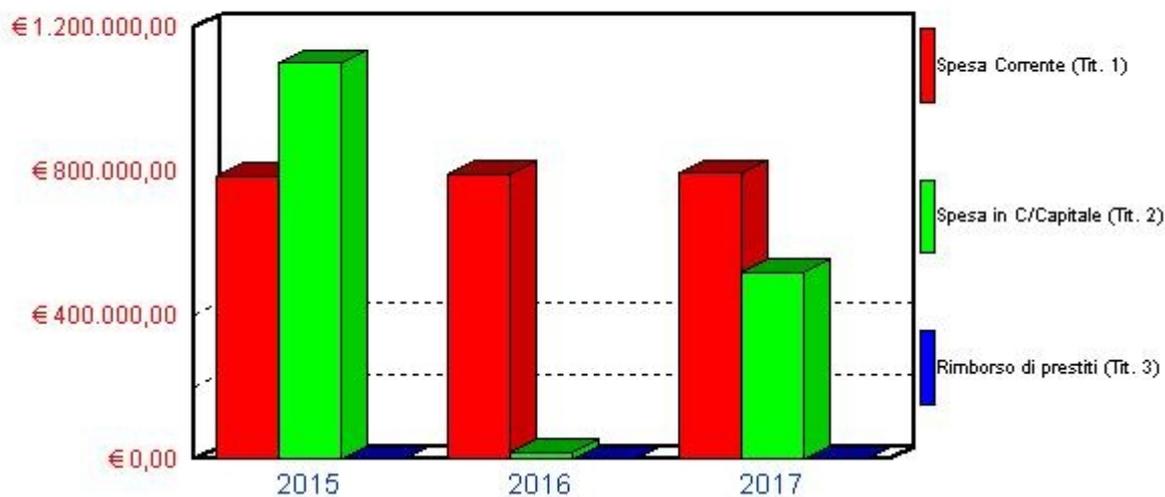
PROGRAMMA: PROGRAMMA: PROGRAMMA 4: ISTRUZIONE PUBBLICA E ASSISTENZA SCOLASTICA

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2015-2017

Denominazione e contenuto		2015	2016	2017
Spesa corrente	(Tit. 1)	785.747,00	793.247,00	794.647,00
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	1.100.285,00	20.000,00	520.000,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

Totale programma	1.886.032,00	813.247,00	1.314.647,00
-------------------------	---------------------	-------------------	---------------------

PROGRAMMA 4: ISTRUZIONE PUBBLICA E ASSISTENZA SCOLASTICA



ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2015 - 2017

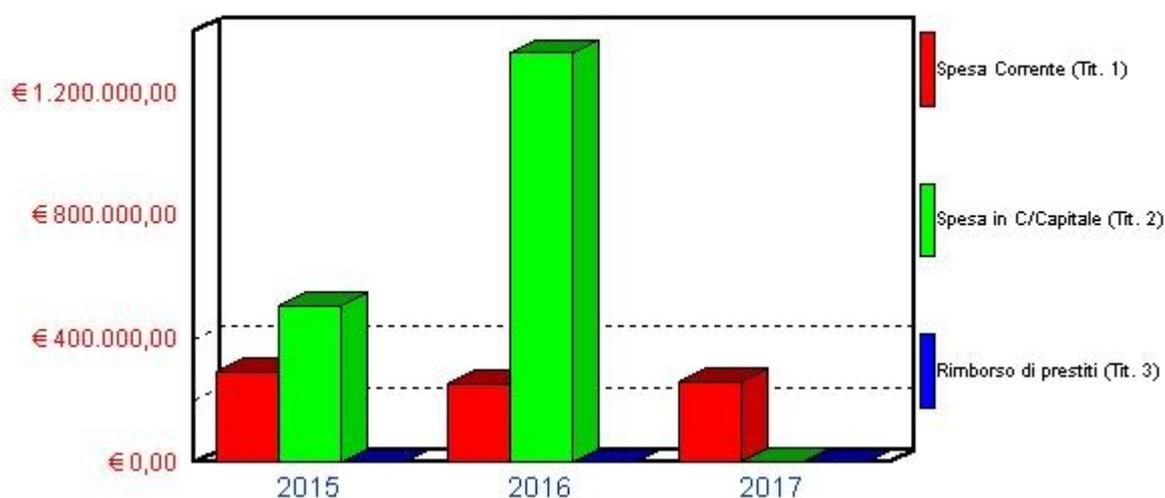
PROGRAMMA: PROGRAMMA: PROGRAMMA 5: CULTURA

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2015-2017

Denominazione e contenuto		2015	2016	2017
Spesa corrente	(Tit. 1)	292.830,00	254.830,00	262.330,00
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	507.000,00	1.329.000,00	3.000,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

Totale programma	799.830,00	1.583.830,00	265.330,00
-------------------------	------------	--------------	------------

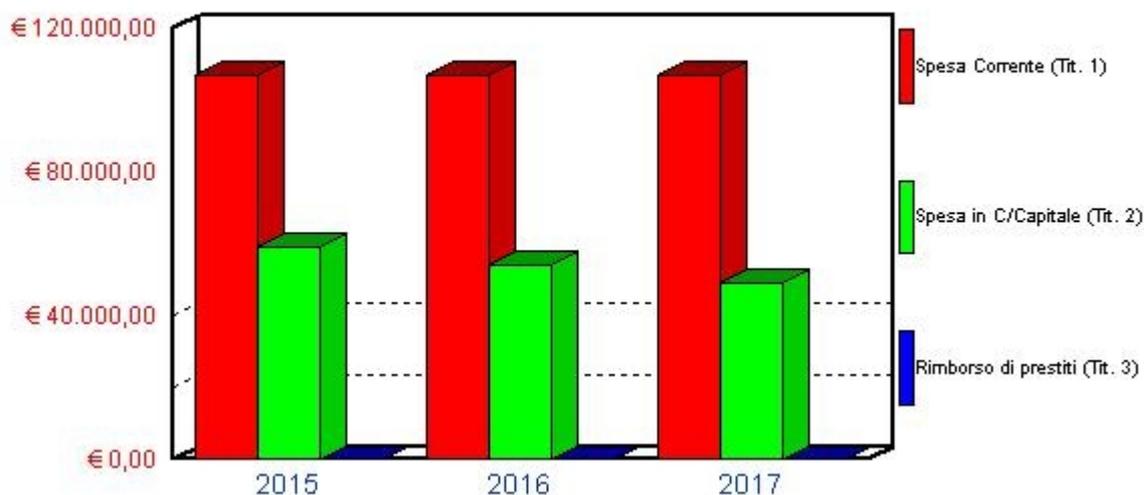
PROGRAMMA 5: CULTURA



ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2015 - 2017**PROGRAMMA: PROGRAMMA: PROGRAMMA 6: SPORT****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2015-2017**

Denominazione e contenuto		2015	2016	2017
Spesa corrente	(Tit. 1)	106.860,00	106.860,00	106.860,00
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	59.000,00	54.000,00	49.000,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

Totale programma	165.860,00	160.860,00	155.860,00
-------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

PROGRAMMA 6: SPORT

ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2015 - 2017

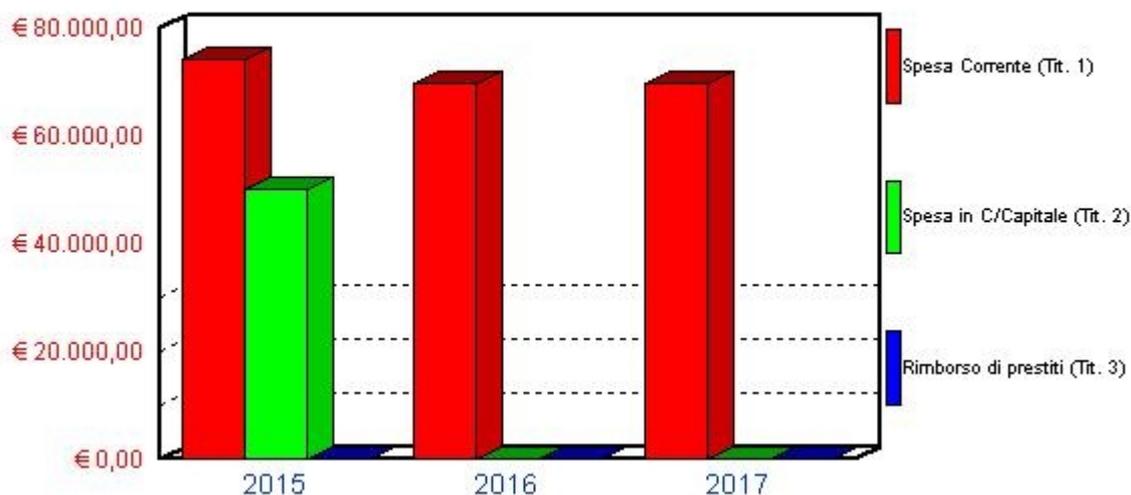
PROGRAMMA: PROGRAMMA: PROGRAMMA 7: TURISMO

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2015-2017

Denominazione e contenuto		2015	2016	2017
Spesa corrente	(Tit. 1)	74.120,00	69.620,00	69.620,00
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	50.000,00	0,00	0,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

Totale programma	124.120,00	69.620,00	69.620,00
-------------------------	------------	-----------	-----------

PROGRAMMA 7: TURISMO



ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2015 - 2017

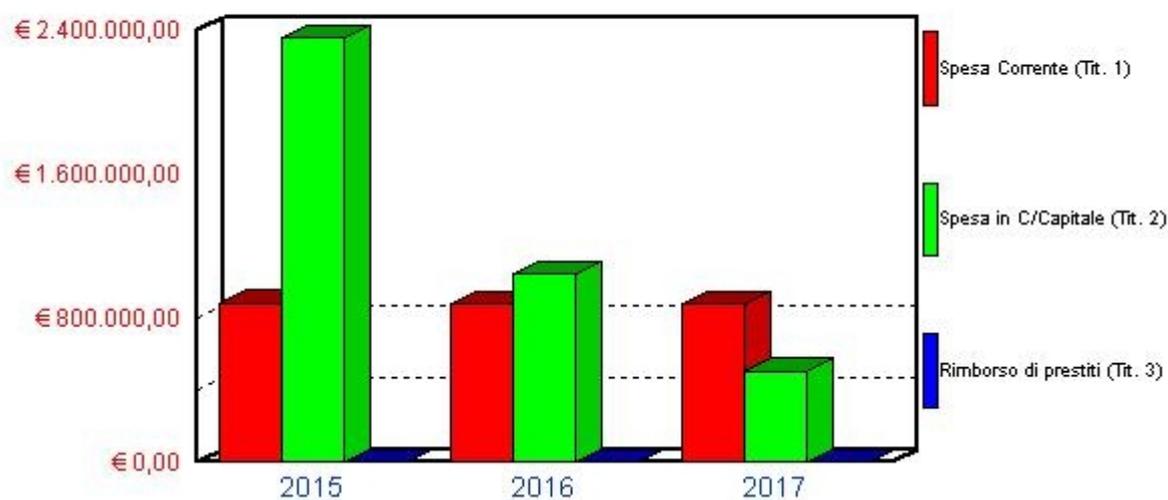
PROGRAMMA: PROGRAMMA: PROGRAMMA 8: VIABILITA', ILLUMINAZIONE PUBBLICA, TRASPORTI E MANUTENZIONI

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2015-2017

Denominazione e contenuto		2015	2016	2017
Spesa corrente	(Tit. 1)	879.428,00	878.428,00	878.428,00
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	2.354.520,30	1.043.500,00	507.500,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

Totale programma	3.233.948,30	1.921.928,00	1.385.928,00
-------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

PROGRAMMA 8: VIABILITA', ILLUMINAZIONE PUBBLICA, TRASPORTI E



ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2015 - 2017

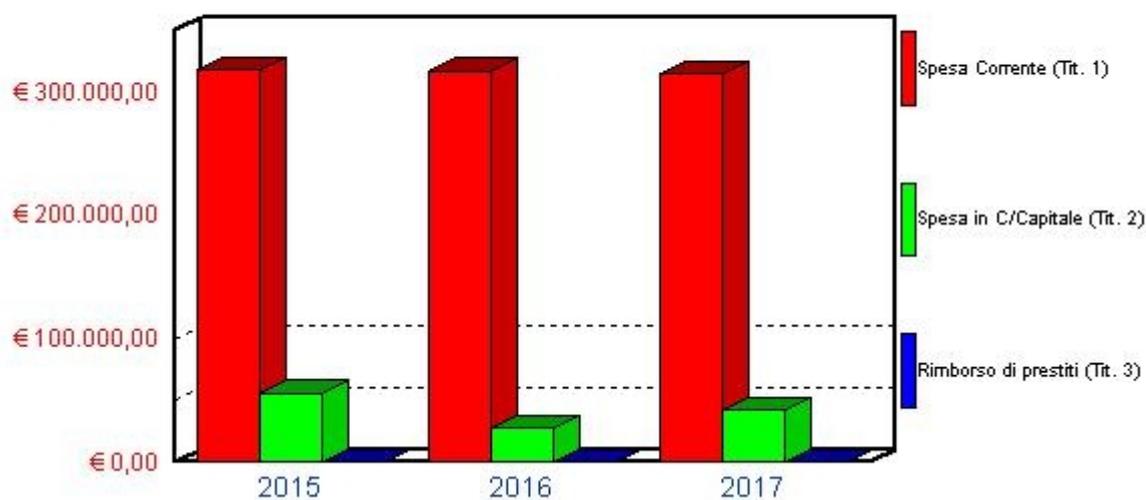
PROGRAMMA: PROGRAMMA: PROGRAMMA 9: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E SVILUPPO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2015-2017

Denominazione e contenuto		2015	2016	2017
Spesa corrente	(Tit. 1)	317.470,00	316.970,00	314.470,00
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	55.403,00	27.600,00	42.000,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

Totale programma	372.873,00	344.570,00	356.470,00
-------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

PROGRAMMA 9: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E SVILUPPO DEL



ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2015 - 2017

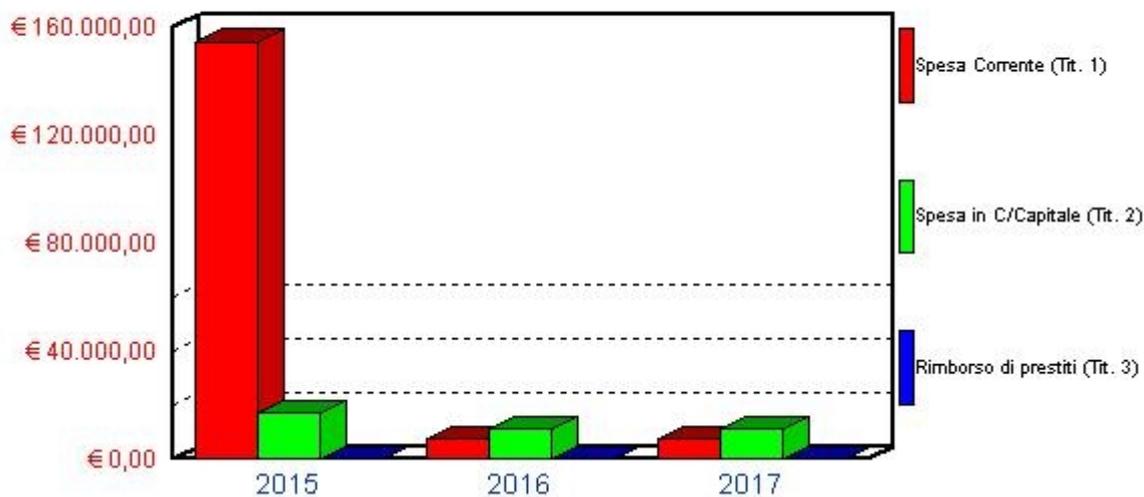
PROGRAMMA: PROGRAMMA: PROGRAMMA 10: EDILIZIA PRIVATA E CONTROLLO SULLA REGOLARITA' EDILIZIA

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2015-2017

Denominazione e contenuto		2015	2016	2017
Spesa corrente	(Tit. 1)	154.400,00	7.400,00	7.400,00
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	17.000,00	11.000,00	11.000,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

Totale programma	171.400,00	18.400,00	18.400,00
-------------------------	-------------------	------------------	------------------

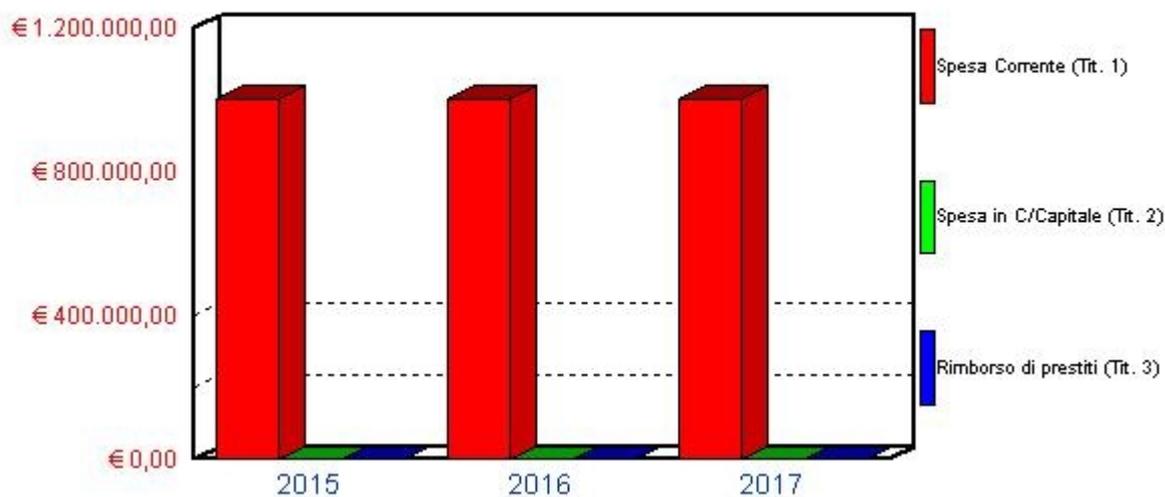
PROGRAMMA 10: EDILIZIA PRIVATA E CONTROLLO SULLA REGOLARITA'



ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2015 - 2017**PROGRAMMA: PROGRAMMA: PROGRAMMA 11: GESTIONE RIFIUTI****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2015-2017**

Denominazione e contenuto		2015	2016	2017
Spesa corrente	(Tit. 1)	1.004.010,00	1.004.010,00	1.004.010,00
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	0,00	0,00	0,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

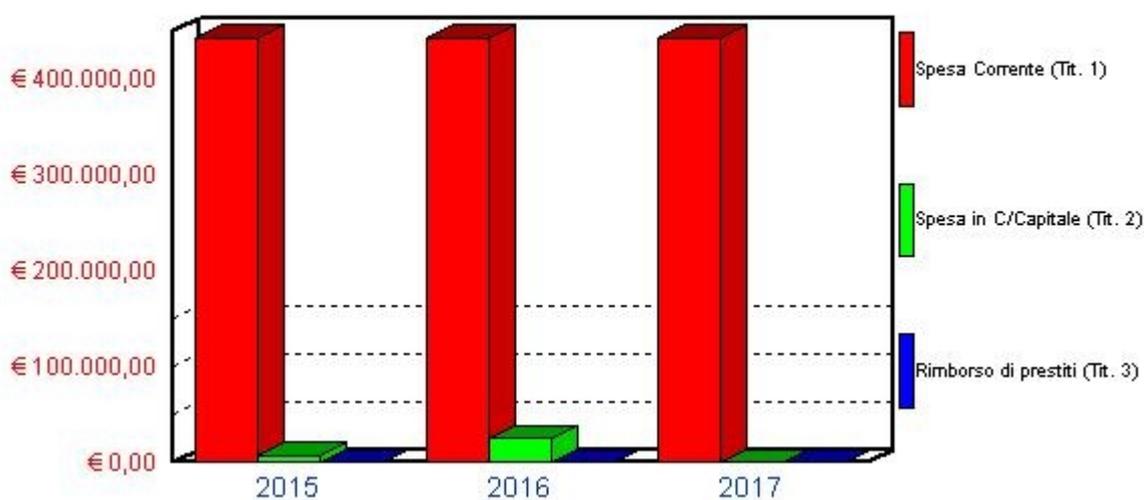
Totale programma	1.004.010,00	1.004.010,00	1.004.010,00
-------------------------	--------------	--------------	--------------

PROGRAMMA 11: GESTIONE RIFIUTI

ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2015 - 2017**PROGRAMMA: PROGRAMMA: PROGRAMMA 12: ASILO NIDO E SOCIALE****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2015-2017**

Denominazione e contenuto		2015	2016	2017
Spesa corrente	(Tit. 1)	443.090,00	443.090,00	443.090,00
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	7.000,00	25.000,00	0,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

Totale programma	450.090,00	468.090,00	443.090,00
-------------------------	------------	------------	------------

PROGRAMMA 12: ASILO NIDO E SOCIALE

SEZIONE I

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al 31.12.2011	n°	13.880
1.1.2	Popolazione residente alla fine dell'anno precedente (art. 156 D. L.vo 267/00)	n°	13.941
	di cui: maschi	n°	6.905
	- femmine	n°	7.036
	nuclei familiari	n°	5.751
	comunità / convivenze	n°	11
1.1.3 #d	Popolazione all'1.1.2013 (penultimo anno precedente)	n°	13.894
1.1.4	Nati nell'anno	n°	119
1.1.5	Deceduti nell'anno	n°	120
	saldo naturale	n°	-1
1.1.6	Immigrati nell'anno	n°	446
1.1.7	Emigrati nell'anno	n°	434
	saldo migratorio	n°	12
1.1.8 #d	Popolazione al 31.12.2013 (penultimo anno precedente)	n°	13.905
	di cui		
1.1.9	in età prescolare (0-6 anni)	n°	889
1.1.10	in scuola obbligo (7-14 anni)	n°	1.098
1.1.11	in forza lavoro 1° occupazione (15-29 anni)	n°	2.095
1.1.12	in età adulta (30-65 anni)	n°	7.081
1.1.13	in età senile (oltre 65 anni)	n°	2.742
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		Natalità 2009	9,01
		Natalità 2010	10,05
		Natalità 2011	8,14
		Natalità 2012	10,44
		Natalità 2013	8,56
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		Mortalità 2009	8,07
		Mortalità 2010	8,10
		Mortalità 2011	7,85
		Mortalità 2012	8,78
		Mortalità 2013	8,63
1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	- abitanti	n°	0
	- entro il		0

1.1.17 Livello di istruzione della popolazione residente:

1.1.18 Condizione socio economica delle famiglie:

ANNOTAZIONE:

1.2 - TERRITORIO

1.2.1	Superficie in Km ²	36,62			
1.2.2	RISORSE IDRICHE				
	Laghi	0	Fiumi e torrenti	2	
1.2.3	STRADE				
	Statali Km	8,20	Provinciali Km	21,10	Comunali Km 87,20
	Vicinali Km	29,81	Autostrade Km	0,00	
1.2.4	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
*	Piano regolatore adottato	NO	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione Delibere di G.R.: 2153 del 14/07/09 - 2580 del 16/09/08 - 3441 del 07/11/03 - 1699 del 30/05/03		
*	Piano regolatore approvato	SI			
*	Programma di fabbricazione	NO			
*	Piano edilizia economica e popolare	NO			
	PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
*	Industriali	NO			
*	Artigianali	NO			
*	Commerci	NO			
*	Altri strumenti (specificare)	NO			
	Esistenza della coerenza delle previsioni annuali...				NO
		AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE
	PEEP	0,00			0,00
	PIP	0,00			0,00

1.3 - SERVIZI**1.3.1 - PERSONALE**

1.3.1 - PERSONALE					
CAT	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	CAT	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
QF A			QF C		
A1			C1	32,00	11,00
A2			C2		5,00
A3			C3		5,00
A4			C4		5,00
A5			C5		3,00
QF B			QF D		
B1	19,00	2,00	D1	15,00	2,00
B2		5,00	D2		3,00
B3	13,00	4,00	D3	6,00	3,00
B4		1,00	D4		5,00
B5		2,00	D5		1,00
B6		4,00	D6		2,00
B7		1,00	Diri genti		

1.3.1.2	Totale personale al 31 - 12 2013	
	Personale di ruolo	64,00
	Personale non di ruolo	2,00

Area Tecnica			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B1	Esecutore amm.vo / tecnico	10,00	2,00
B2	Esecutore amm.vo / tecnico	0,00	2,00
B3	Collaboratore amm.vo / tecnico	2,00	2,00
B5	Collaboratore amm.vo / tecnico	0,00	1,00
B6	Collaboratore amm.vo / tecnico	0,00	1,00
C1	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	8,00	3,00
C2	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	0,00	2,00
C3	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	0,00	2,00
D1	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	6,00	0,00
D2	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	0,00	2,00
D3	Funzionario amm.vo / tecnico	4,00	2,00
D4	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	0,00	3,00
D5	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	0,00	1,00
D6	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	0,00	1,00

Area Economico-Finanziaria			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B3	Collaboratore amm.vo / tecnico	2,00	0,00
B4	Collaboratore amm.vo / tecnico	0,00	1,00
C1	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	5,00	3,00
C5	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	0,00	2,00
D1	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
D3	Funzionario amm.vo / tecnico	1,00	0,00
D4	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	0,00	1,00

Area di Vigilanza			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

Area Demogr./Statistica			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C1	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	4,00	2,00
C4	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	0,00	1,00
C5	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	0,00	1,00
D1	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	1,00	0,00

1.3.2- STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE								
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017				
1.3.2.1 Asili Nido	n°	1,00	posti n°	48,00	posti n°	48,00	posti n°	48,00	posti n°	48,00	
1.3.2.2 Scuole Materne	n°	2,00	posti n°	108,00	posti n°	108,00	posti n°	108,00	posti n°	108,00	
1.3.2.3 Scuole Elementari	n°	5,00	posti n°	716,00	posti n°	716,00	posti n°	716,00	posti n°	716,00	
1.3.2.4 Scuole Medie	n°	1,00	posti n°	534,00	posti n°	534,00	posti n°	534,00	posti n°	534,00	
1.3.2.5 Strutture res. per anziani	n°	0,00	posti n°	0,00	posti n°	0,00	posti n°	0,00	posti n°	0,00	
1.3.2.6 Farmacie Comunali			n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00	
1.3.2.7 Rete fognaria in Km.											
	- bianca			0,00		0,00		0,00		0,00	
	- nera			0,00		0,00		0,00		0,00	
	- mista			0,00		0,00		0,00		0,00	
1.3.2.8 Esistenza Depuratore				NO		NO		NO		NO	
1.3.2.9 Rete Acquedotto				0,00		0,00		0,00		0,00	
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato				NO		NO		NO		NO	
1.3.2.11 Aree verdi, parchi Giardini	n°	7,00	hq	21,00	n°	7,00	hq	21,00	n°	7,00	
1.3.2.12 Punti luce	n°	1.923,00	n°	2.010,00	n°	2.010,00	n°	2.010,00	n°	2.010,00	
1.3.2.13 Rete gas in Km.				0,00		0,00		0,00		0,00	
1.3.2.14 Raccolta rifiuti in q.li											
	civili e assimilati			8.870,00		8.870,00		8.870,00		8.870,00	
	industriali			0,00		0,00		0,00		0,00	
	differenziata			16.523,00		16.523,00		16.523,00		16.523,00	
	RACCOLTA DIFFERENZIATA (Si/No)			SI		SI		SI		SI	
1.3.2.15 Esistenza discarica				NO		NO		NO		NO	
1.3.2.16 Mezzi operativi	n°	3,00	n°	4,00	n°	4,00	n°	4,00	n°	4,00	
1.3.2.17 Veicoli	n°	18,00	n°	16,00	n°	14,00	n°	14,00	n°	14,00	
1.3.2.18 Centro elaborazione dati				NO		NO		NO		NO	
1.3.2.19 Personal computer	n°	81,00	n°	81,00	n°	81,00	n°	81,00	n°	81,00	
1.3.2.20 Altre strutture											
	Altre strutture - Informazioni			n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00
	Altre strutture - Centro per l'infanzia			n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00
	Altre strutture - Centri incontro anziani			n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio in corso	Programmazione pluriennale		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 – CONSORZIO	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.3.2 – AZIENDE	n°	n°	n°	n°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.4 – SOCIETA' di CAPITALI	n° 3	n° 3	n° 3	n°
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n°	n°	n°	n°

1.3.3.1 – CONSORZIO

1.3.3.1.1 Denominazione Consorzi

- 1) Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Brenta
- 2) Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Bacchiglione
- 3) Consorzio Energia Veneto

1.3.3.1.2 Ente/i Associato/i

1.3.3.2 – AZIENDE

1.3.3.2.1 Denominazione Aziende

1.3.3.2.2 Ente/i Associato/i

1.3.3.3 – ISTITUZIONI

1.3.3.3.1 Denominazione Istituzioni

1.3.3.3.2 Ente/i Associato/i

1.3.3.4 – SOCIETA' di CAPITALI**1.3.3.4.1 Denominazione Società di Capitali**

- 1) ETRA SPA
- 2) FTV SPA
- 3) BRENTA SPA

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

- 1) ENTI N. 75
- 2) ENTI N. 55
- 3) ENTI N. 21

1.3.3.5 – CONCESSIONI**1.3.3.5.1 Denominazione Concessioni**

- 1) Servizio pubbliche affissioni
- 2) Servizio cimiteriale
- 3) Servizio distribuzione del gas

1.3.3.5.2 Ente/i Associato/i

- 1) AIPA SPA
- 2) Casagrande Costruzioni SRL
- 3) Ascopiave SPA

1.3.3.6 – UNIONE di COMUNI**1.3.3.6.1 Unione di Comuni (se costituita) n° 1
Comuni uniti (Marostica - Pianezze)****1.3.3.7 – ALTRO****1.3.3.7.1 Altro (specificare)**

1.4- ECONOMIA INSEDIATA

IMPRESE ATTIVE NEL COMUNE PER SETTORE DI ATTIVITA'

	Imprese attive	Percentuale imprese attive	Addetti	Percentuale addetti
Agricoltura	141,00	8,71	0,00	0,00
Pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Miniere e cave	2,00	0,12	0,00	0,00
Industrie	247,00	15,26	2.061,00	37,61
Costruzioni	194,00	11,98	457,00	8,34
Commercio	475,00	29,34	1.059,00	19,32
Alberghi	95,00	5,87	0,00	0,00
Trasporti	41,00	2,53	0,00	0,00
Serv. Finanziari	44,00	2,72	0,00	0,00
Altri Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione	6,00	0,37	0,00	0,00
Sanità	23,00	1,42	0,00	0,00
Altri Servizi Sociali	14,00	0,86	0,00	0,00
Altri Servizi pubblici, sociali e personali	68,00	4,20	1.903,00	34,73
Non classificate	269,00	16,62	0,00	0,00
Totali	1.619,00	100,00	5.480,00	100,00

SEZIONE II

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.2.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	(accertamenti competenza) 1	(accertamenti competenza) 2	(previsione definitiva) 3	4	5	6	
Entrate Tributarie	7.564.952,79	5.870.861,47	6.811.232,95	7.191.735,19	6.875.411,01	6.865.411,01	5,59
Entrate per Contributi Trasferimenti Correnti	317.209,26	1.378.108,11	588.837,10	651.023,23	204.550,00	204.550,00	10,56
Entrate Extratributarie	1.492.744,01	1.682.218,89	1.684.379,24	1.695.060,87	1.540.160,87	1.539.960,87	0,63
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.374.906,06	8.931.188,47	9.084.449,29	9.537.819,29	8.620.121,88	8.609.921,88	4,99
Proventi e oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	707.635,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	10.082.541,92	8.931.188,47	9.084.449,29	9.537.819,29	8.620.121,88	8.609.921,88	4,99

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.2.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	7
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.647.459,16	869.189,15	1.646.821,48	3.035.851,34	308.000,00	452.000,00	84,35
Proventi e oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	328.018,20	711.409,55	425.000,00	300.000,00	250.000,00	220.000,00	-29,41
Accensione di Mutui Passivi	0,00	0,00	888.985,00	755.027,38	1.726.000,00	200.000,00	-15,07
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento investimenti	222.702,18	254.212,16	0,00	724.748,28	100.000,00	100.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.198.179,54	1.834.810,86	2.960.806,48	4.815.627,00	2.384.000,00	972.000,00	62,65
Riscossione di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di Cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A)+(B)+(C)	12.280.721,46	10.765.999,33	12.545.255,77	14.853.446,29	11.504.121,88	10.081.921,88	18,40

2.2 - ANALISI delle RISORSE**2.2.1 - Entrate Tributarie****2.2.1.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso Anno 2014 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	5.107.520,35	3.634.976,79	4.802.896,89	5.684.824,18	5.368.500,00	5.358.500,00	18,36
Tasse	1.123.921,72	1.099.374,95	1.056.240,06	1.042.606,80	1.042.606,80	1.042.606,80	-1,29
Tributi speciali ed altre entrate proprie	1.333.510,72	1.136.509,73	952.096,00	464.304,21	464.304,21	464.304,21	-51,23
Totale Entrate Tributarie	7.564.952,79	5.870.861,47	6.811.232,95	7.191.735,19	6.875.411,01	6.865.411,01	5,59

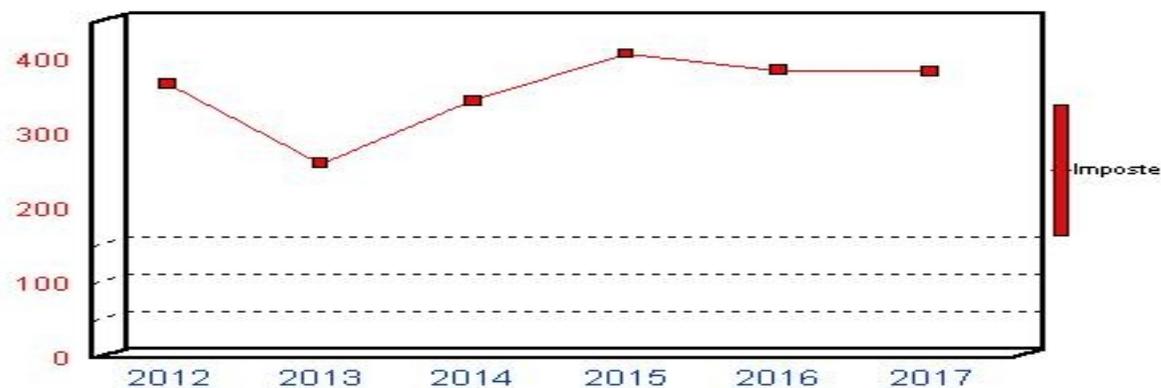
2.2 - ANALISI delle RISORSE

2.2.1 - Analisi del prelievo fiscale

2.2.1.8

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso Anno 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	5.107.520,35	3.634.976,79	4.802.896,89	5.684.824,18	5.368.500,00	5.358.500,00	18,36
Popolazione	13.894,00	13.905,00	13.894,00	13.894,00	13.894,00	13.894,00	
Imposizione pro capite	367,61	261,42	345,68	409,16	386,39	385,67	

Analisi del prelievo fiscale



PREMESSE

Il quadro finanziario di previsione

Il quadro finanziario prospettivo per il periodo 2015 – 2017 conferma la complessità che ha caratterizzato gli anni precedenti.

Dopo l'introduzione della TASI, avvenuta lo scorso anno, si prospetta per il 2016 una nuova rivoluzione con il nome di "local tax": in questo quadro di continua variazione sono comunque costanti i tagli operati. Da ultimo quello sul Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015.

Ciò ha costretto l'Amministrazione, dopo le attività di spending review operate negli anni precedenti, a rivedere la tassazione locale. Con l'introduzione di IMU, TARES e con il rafforzamento dell'addizionale IRPEF, il Governo ha voluto favorire il percorso del federalismo fiscale, dando in mano ai comuni le principali leve delle proprie entrate. Purtroppo va anche registrato l'intervento pesante dello stesso Governo che più volte nel corso del 2014 ha "prelevato" dal fondo di solidarietà e per il 2015 ha già provveduto ad una significativa decurtazione che sarà, forse e solo parzialmente, restituita attraverso l'applicazione dei fabbisogni standard.

I Comuni, mai come in questa fase, si trovano nell'incertezza sia per le condizioni economiche generali, ma ancor più perché queste nuove regole, oggetto di continue modifiche, non danno certezze nella previsione del bilancio ed una efficace programmazione delle risorse pluriennali.

Armonizzazione contabile

L'aspetto della programmazione trova applicazione a partire dal 2015, con l'entrata in vigore la c.d. armonizzazione contabile: dal 2016 la presente relazione sarà sostituita dal DUP (Documento unico di programmazione). Già dal 2015 il bilancio formato secondo i modelli del DPR 194 è affiancato per la prima volta, ai soli fini conoscitivi, dal bilancio redatto secondo i modelli del D.lgs. 118/2012: si tratta di un bilancio organizzato per titoli diversamente denominati e numerati e per missioni, oltre che per tipologie e categorie per l'entrata, per missioni, programmi e macroaggregati in spesa. Dal 2015 trovano applicazione i nuovi principi contabili, in particolare quello della c.d. "competenza finanziaria potenziata" in relazione alla quale gli impegni, pur assunti in un esercizio, vengono imputati a quello in cui il debito viene a scadenza.

Trasparenza e anticorruzione

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 7 del 30/1/2014, ha provveduto all'approvazione del piano triennale della prevenzione della corruzione 2014/2016 e del programma triennale della trasparenza e integrità 2014/2016. I piani sono stati aggiornati con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 26/3/2015.

Lo scenario europeo e i vincoli normativi (Patto di stabilità).

Il Patto di stabilità ha come principale effetto, oltre alla contrazione della spesa corrente, quello di limitare i pagamenti di spese in conto capitale, in articolare quelle finanziate con entrate derivanti da mutui e applicazione dell'avanzo di amministrazione. I flussi di entrata si contabilizzano negli anni in cui

si realizzano e contribuiscono positivamente al saldo di tali esercizi, ma le opere finanziate con tali entrate si traducono in pagamenti solitamente in anni diversi, peggiorando quindi il saldo. Per il 2014 l'obiettivo assegnato è stato ridotto rispetto alle previsioni della legge di stabilità, in considerazione del notevole sforzo profuso dalle autonomie locali per il raggiungimento (e superamento) degli obiettivi assegnati. Su pressione dell'ANCI è stato formalizzato l'impegno del Governo a togliere dai saldi considerati ai fini del patto i pagamenti di alcune spese di carattere strategico e cioè quelle correlate agli interventi di messa in sicurezza del territorio e degli edifici scolastici.

In termini di pagamento dei debiti commerciali inoltre, il Governo ha messo a disposizione ulteriori svincoli dai saldi: per il Comune di Marostica si tratta di 14.000,00 euro già utilizzati. Inoltre anche la Regione ha utilizzato lo strumento del patto verticale "incentivato" mettendo a disposizione ulteriori 100.000 euro. Poiché per ora il riferimento è solo ai debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2014 il Comune di Marostica si trova nella situazione di avere solamente il debito verso ITALGAS di complessivi 100.000 euro, già pagati.

Il mancato rispetto degli obiettivi comporta infatti una serie di conseguenze piuttosto pesanti per l'ente, ampiamente illustrate in passato.

Alla data di stesura della relazione, per il triennio 2015 – 2017 l'obiettivo assegnato al comune di Marostica è il seguente:

Anno	2015	2016	2017
Obiettivo (saldo di competenza mista)	415.098,00	446.397,00	446.397,00

Lo stesso importo (€ 446.397,00) viene assegnato come obiettivo anche per l'anno 2018.

Le risorse finanziarie

La gestione finanziaria del Comune si suddivide in “gestione corrente” e “gestione in conto capitale”.

La gestione corrente è l'insieme delle operazioni che si manifestano con continuità in ciascun esercizio finanziario (anno solare) e che riguardano le attività ordinarie, necessarie per mantenere i servizi pubblici, effettuare gli interventi a favore dei cittadini e garantire il funzionamento dei servizi comunali.

Nella gestione ordinaria le spese sono classificate per natura nelle seguenti categorie (definite “interventi dal DPR 195/1996):

1. Spese per il personale (retribuzioni, oneri sociali, provvidenze obbligatorie)
2. L'acquisto di beni di consumo;

3. Spese per prestazioni di servizi esterni;
4. Le spese per affitto di locali e noleggio di beni di terzi;
5. Le spese per trasferimenti a soggetti esterni: interventi a favore di altri Enti o per obblighi di legge o contrattuali, nonché quelli destinati alla realizzazione degli interventi programmati a sostegno di gruppi di cittadini, associazioni, ecc. per finalità varie (culturali, sportive, socio-assistenziali...);
6. Interessi passivi sui prestiti
7. Le imposte e tasse, da riconoscere agli enti impositori (Stato e Regione);
8. Altri oneri diversi della gestione.

Va inoltre considerata la spesa per la restituzione della quota capitale dei mutui in corso di ammortamento che, pur collocata al titolo III di spesa, deve essere finanziata con le risorse correnti.

2.2.1.4 Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie.

1. Entrate tributarie (imposte, tasse e altri tributi): in alcuni casi dipendono dalle aliquote fissate dal Comune e comportano un prelievo diretto nei confronti dei cittadini. (IMU, TASI; addizionale comunale all'IRPEF). In altri casi si riferiscono a particolari attività (gestione della raccolta e smaltimento rifiuti, imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni). Dal 2013 un'entrata significativa è rappresentata dal Fondo di solidarietà comunale, alimentato dalle entrate IMU dei Comuni e redistribuito sulla base di complessi conteggi: oggetto di attenzione da parte del Ministero dell'Economia e Finanze è stato più volte ridotto in occasione delle operazioni di spending review e a titolo di partecipazione al risanamento dei conti pubblici posti a carico dei comuni. Da ultimo è stata applicata un'ulteriore riduzione per effetto dell'applicazione dell'IMU anche ai terreni ex "montani".

Entrate da trasferimenti e contributi correnti, costituite da trasferimenti da parte:

- dello Stato: quale ad esempio in fondo per gli investimenti che è in via di esaurimento; altri fondi di importo limitato;
- della Regione: per attività di interesse pubblico, trasferite e/o delegate (assistenza scolastica e asili, assistenza alla persona, istruzione, bandi regionali,)
- di altri enti territoriali (Provincia, altri Comuni, ULS)

Entrate extra tributarie: si tratta dei corrispettivi versati dagli utenti per l'utilizzo dei servizi e beni comunali e sono finalizzati alla copertura totale o

parziale dei costi. Si tratta della COSAP (canone occupazione spazi ed aree pubbliche), i fitti attivi, i proventi della gestione dell'asilo nido, degli impianti sportivi, dei locali ecc. Comprendono inoltre gli eventuali utili delle società partecipate.

La gestione in conto capitale è invece relativa a tutta l'attività rivolta alla realizzazione degli investimenti che l'Ente ha programmato di realizzare, dettagliati attraverso il Piano delle opere pubbliche (per gli importi superiori a 100.000 euro), all'acquisto di beni durevoli e attrezzature, alla manutenzione straordinaria del patrimonio e al trasferimento di capitali a terzi.

Le risorse sono reperite attraverso la gestione del patrimonio disponibile, i contributi ottenuti da altri Enti (in particolare Regione, Stato e Unione Europea), gli oneri di urbanizzazione e se, disponibile, dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

Il gettito IMU è stato previsto per il 2015 in euro 2.600.000,00. E' prevista la continuazione e l'intensificazione dell'attività di liquidazione e accertamento ICI e IMU con l'obiettivo di recuperare le partite arretrate non incassate ed arrivare ad una totale bonifica della banche dati. L'attività di accertamento riguarderà i 5 anni precedenti.

Imposta comunale sulla pubblicità: La riscossione e l'accertamento dell'imposta sono affidate, fino al 31/12/2015, al concessionario AIPA di Milano con un aggio del 8,85%. Le tariffe rimangono invariate e l'aumento registrato è riferito alla contabilizzazione dell'aggio (in entrata e in uscita).

Addizionale comunale Irpef: L'aliquota dell'addizionale, determinata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21/5/2015 viene determinata secondo gli scaglioni dallo 0,7% fino allo 0,8% e contestualmente viene portata la soglia di esenzione a € 12.000,00: il gettito previsto è di € 1.200.000,00.

Tributo comunale Rifiuti (TARI): Il gettito previsto è pari al totale dei costi quantificati nel piano finanziario che ammontano ad € 1.042.606,80 in calo di circa l'1% grazie sostanzialmente a minori costi per lo smaltimento del rifiuto umido e al costante miglioramento della raccolta differenziata.

Tassa sui servizi indivisibili (Tasi): copre i costi dei servizi che per loro natura sono utilizzabili da tutti i cittadini, quali l'illuminazione pubblica, la manutenzione strade, la manutenzione aree verdi, pubblica illuminazione. Viene applicata l'aliquota dell'1,3 per mille a tutti i soggetti passivi con riduzione all'1 per mille per gli edifici rurali strumentali e aumento al 2 per mille per i c.d. beni-merce. Nel caso di abitazioni locate, il carico viene suddiviso 70-30 % tra proprietario e affittuario.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Funzionario responsabile dei tributi: dottoressa Loro Emanuela, Responsabile del Servizio Finanziario

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali

Le Entrate del Titolo II provengono dai Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici.

I trasferimenti correnti dallo Stato sono costituiti prevalentemente dal contributo per lo sviluppo degli investimenti (rapportato a mutui in ammortamento) che si azzererà a decorrere dal 2016, fatto salvo il contributo in c/interessi nel caso di assunzione di nuovi mutui nel corso del 2015.

I trasferimenti regionali riguardano principalmente i libri di testo e le borse di studio che sono voci di contribuzione diretta ai cittadini per le quali l'ente agisce solo in veste distributiva;

Altri contributi regionali sono stati previsti per progetti di pubblica utilità e per le spese generali a favore di minori in situazione di disagio;

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

I trasferimenti regionali per funzioni delegate riguardano essenzialmente il contributo regionale per l'asilo nido.

2.2.3.2 – Analisi qualitativa e quantitativa degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Le risorse finanziarie del Titolo III sono costituite da Entrate Extratributarie .Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, interessi su anticipazioni e prestiti e altre poste residuali quali i rimborsi e recuperi vari. Il valore finanziario di queste entrate è notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali e servizi a domanda individuale (la gestione delle scuole materne, asilo nido, trasporti scolastici, impianti sportivi e servizi vari).

Le tariffe relative a tali servizi sono determinate con delibera di Giunta Comunale.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Questa voce comprende i canoni applicati ai beni patrimoniali disponibili concessi in locazione a terzi: gli immobili locati al Ministero dell'Interno per la Caserma dei Carabinieri, il ristorante del castello superiore, la locazione di parte dei locali dell'Opificio, l'ufficio postale, la concessione del terreno a telecom

e due appartamenti. Sono inseriti in questa voce anche i proventi da canone per la concessione del suolo pubblico. E' stato altresì previsto l'introito del canone di gestione del servizio del gas affidato ad Ascopiave. I canoni di locazione sono aggiornati annualmente in base alle variazioni dell'indice ISTAT.

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI

Il Titolo IV dell'Entrata contiene poste di varia natura e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti.

Nel triennio 2015-2017 previsto di procedere all'alienazione di lotti di proprietà comunale come previsto nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, di monetizzare alcune aree al fine di conseguire entrate proprie per il finanziamento del programma degli investimenti. Tra queste entrate trova collocazione il credito nei confronti dei fallimenti "Milano" e "Neve": si tratta di importi elevati la cui entrata è però di dubbia e difficile esigibilità. Per questo motivo e in applicazione dei nuovi principi contabili lo stesso importo è stato iscritto tra le spese del titolo II come Fondo crediti di dubbia esigibilità. Si tratta quindi di somme che non potranno essere impegnate se non a fronte della effettiva riscossione.

2.2.5.2 – Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

L'importo degli oneri di urbanizzazione iscritti in bilancio nel triennio deriva da stime compiute tenendo conto del trend storico e della previsione degli interventi edilizi nel territorio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti e del piano regolatore. Si segnala che gli stessi sono previsti indecisa diminuzione a causa del perdurare della crisi economica in particolare nel settore edilizio. Per tutto il triennio gli oneri di urbanizzazione sono destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Le Anticipazioni di cassa sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Come nel caso delle riscossioni di crediti, queste poste non vengono considerate risorse di parte investimento, ma semplici movimenti di fondi.

Le risorse del Titolo V sono costituite dalle Accensioni di prestiti e dalle Anticipazioni di cassa. Le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in c/capitale) e le eventuali eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) possono non essere sufficienti a finanziare il piano di investimento dell'Ente. In tale circostanza il ricorso al credito (agevolato o ai tassi correnti di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata. Nel corso del 2015 è prevista l'assunzione dei seguenti mutui:

- € 170.771,10 per manutenzioni straordinarie di strade
- € 329.256,28 per interventi a difesa del suolo
- € 155.000,00 per riqualificazione di un'area a Crosara

- € 100.000,00 per percorso perdonale Longhella - Valletta.

Altre operazioni di indebitamento sono previste nel 2016 (per € 1.726.000,00).

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Il limite all'assunzione di mutui di cui all'art. 204, comma 1, del del D.Lgs. 267/2000 è dato dal rapporto tra gli interessi passivi in pagamento che, sommati agli interessi di nuovi mutui e rapportati alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno antecedente non supera il 10% (a decorrere dall'anno 2015).

Le entrate correnti dell'anno 2013 ammontano a € 8.931.188,47; gli interessi passivi dell'anno 2015 ammontano a € 163.989,07: il rapporto è pari all'1,84%
Il limite viene rispettato anche con le assunzioni previste nel corso del triennio.

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alle anticipazioni di tesoreria

Viene previsto, in linea teorica, il possibile ricorso all'anticipazioni di tesoreria prevista nel limite massimo di € 500.000,00.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2-Contributi e Trasferimenti Correnti**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)	4	5	6	
	1	2	3				7
Contributi e Trasferimenti Correnti dallo Stato	172.167,34	1.159.549,13	328.796,00	258.895,95	133.940,00	133.940,00	-21,26
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	66.711,91	71.214,10	68.539,00	198.478,93	17.000,00	17.000,00	189,59
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	37.126,35	28.612,33	32.710,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	-5,23
Contributi e trasferimenti da parte di org. comunitari e intern.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti	41.203,66	118.732,55	158.792,10	162.648,35	22.610,00	22.610,00	2,43
Totale Contributi e Trasferimenti Correnti	317.209,26	1.378.108,11	588.837,10	651.023,23	204.550,00	204.550,00	10,56

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali

Le Entrate del Titolo II provengono dai Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici.

I trasferimenti correnti dallo Stato riguardano esclusivamente il contributo sviluppo investimenti che per il 2013 è stato quantificato in € 54.955,95, con azzeramento negli anni successivi.

E' previsto un capitolo di "altri trasferimenti dallo Stato " per somme che , a vario tiolo, vengono annualmente attribuite dallo Stato.

E' prevista una parziale compensazione del credito IVA.

I trasferimenti regionali riguardano principalmente i libri di testo e le borse di studio che sono voci di contribuzione diretta ai cittadini per le quali l'ente agisce solo in veste distributiva.

Altri contributi regionali sono stati previsti per progetti di pubblica utilità , per le spese generali a favore di minori in situazione di disagio (€ 8.638,35). E' previsto anche il contributo di 147.000 euro da erogare a privati cittadini che abbiano eseguito interventi di messa in sicurezza degli edifici contro i rischi sismici.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

I trasferimenti regionali per funzioni delegate riguardano essenzialmente il contributo regionale per l'asilo nido che è in continua riduzione

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni elezioni, leggi speciali, ecc.)**2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.3-Proventi extratributari**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dai servizi pubblici	696.706,47	731.468,46	784.176,93	731.526,93	683.126,93	682.926,93	-6,71
Proventi dei beni dell'Ente	597.888,86	666.497,55	649.617,53	659.933,94	659.933,94	659.933,94	1,59
Interessi su anticipazioni e crediti	23.012,54	6.333,48	13.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	-22,22
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	175.136,14	277.919,40	237.084,78	293.100,00	186.600,00	186.600,00	23,63
Totale Proventi extratributari	1.492.744,01	1.682.218,89	1.684.379,24	1.695.060,87	1.540.160,87	1.539.960,87	0,63

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Le risorse finanziarie del Titolo III sono costituite da Entrate Extratributarie.

Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, interessi su anticipazioni e prestiti, gli utili netti dei servizi municipalizzati e altre poste residuali quali i concorsi, rimborsi e recuperi. Il valore finanziario di queste entrate è notevole perché abbraccia tutte le prestazioni resa alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi.

Le più significative sono riferite alle attività scolastiche (mense, trasporti).

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Le entrate relative alla gestione dei beni, compresi i canoni di occupazione del suolo pubblico, ammonta a circa 660.000 euro.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.4-Contributi e Trasferimenti in c/capitale**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)	4	5	6	
	1	2	3				7
Alienazione di beni patrimoniali	20.946,90	27.418,00	516.245,10	556.174,00	276.000,00	420.000,00	7,73
Trasferimenti di capitale dallo Stato	435.630,83	63.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	157.710,41	0,00	554.084,45	855.328,16	0,00	0,00	54,37
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	60.153,01	0,00	22.579,07	30.743,72	0,00	0,00	36,16
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.301.036,21	1.490.180,70	978.912,86	1.893.605,46	282.000,00	252.000,00	93,44
Totale Contributi e Trasferimenti in c/capitale	1.975.477,36	1.580.598,70	2.071.821,48	3.335.851,34	558.000,00	672.000,00	61,01

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI**

Il Titolo IV dell'Entrata contiene poste di varia natura e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti.

Si segnalano nel 2015 i contributi in c/capitale da parte della Regione per i seguenti importi:

- € 345.000 per il progetto "un balcone su Marostica" per la sistemazione e recupero dell'area Ex cimitero di Crosara;
- € 25.211,88 per sistemazione dell'area camper di V. Rimembranza
- € 50.000 per sistemazione acque meteoriche in via Boscaglie;
- € 385.000 per messa in sicurezza aule scuola media ed aule speciali
- € 50.116,28 per impianto antincendio scuola elementare capoluogo

2.2.4.3 – Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5-Proventi e oneri di urbanizzazione**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi e oneri di urbanizzazione	328.018,20	711.409,55	425.000,00	300.000,00	250.000,00	220.000,00	-29,41
Totale Proventi e Oneri di urbanizzazione	328.018,20	711.409,55	425.000,00	300.000,00	250.000,00	220.000,00	-29,41

2.2.5.2 – Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

La normativa di riferimento, art. 16 DPR 6/6/2001 n. 380, definisce gli oneri di urbanizzazione "contributi di costruzione" commisurati all'incidenza degli oneri nonché al costo di costruzione. L'art. 136 del citato DPR 380/2002 dispone l'abrogazione a partire dal 30/06/2003 dell'art. 12 della legge 10/1977 che prevedeva il vincolo di destinazione degli oneri di urbanizzazione e l'obbligo del loro deposito in conto vincolato.

Pur presente, non è stata utilizzata la possibilità di finanziare spese correnti e tutta l'entrata derivante da oneri è stata utilizzata per investimenti.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte
la facoltà non è stata utilizzata.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.6-Accensione di prestiti**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)	4	5	6	
	1	2	3				7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	888.985,00	755.027,38	1.726.000,00	200.000,00	-15,07
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Accensione di prestiti	0,00	0,00	888.985,00	755.027,38	1.726.000,00	200.000,00	-15,07

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Le risorse del Titolo V sono costituite dalle Accensioni di prestiti e dalle Anticipazioni di cassa.

Le risorse proprie di parte investimento (Alienazioni di beni, Concessioni edilizie), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in c/capitale) e le eventuali eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) possono non essere sufficienti a finanziare il piano di investimento dell'Ente. In tale circostanza il ricorso al credito (agevolato o ai tassi correnti di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

I mutui la cui assunzione è prevista nel 2015 sono ad integrazione di contributi regionali già assegnati e/o alienazione di beni propri. Come già dimostrato in relazione agli interessi passivi, l'indebitamento si colloca molto al di sotto del limite di cui all'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

Inoltre, sulla base dei nuovi principi contabili, possono essere assunti solo ed esclusivamente per spese di investimento.

Le Accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili agevolmente, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente, in termini di rate di ammortamento negli esercizi successivi e di impatto ai fini del pagamento delle spese in conto capitale in relazione al patto di stabilità.

Le Anticipazioni di cassa sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Come nel caso delle riscossioni di crediti, queste poste non vengono considerate risorse di parte investimento, ma semplici movimenti di fondi.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

vedi allegati al bilancio D.lgs. 118/2012.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.7-Riscossione di crediti e Anticipazioni**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)	4	5	6	
	1	2	3				7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alle anticipazioni di tesoreria

Il limite massimo del ricorso all'anticipazione di tesoreria è costituito da 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente. Quindi:

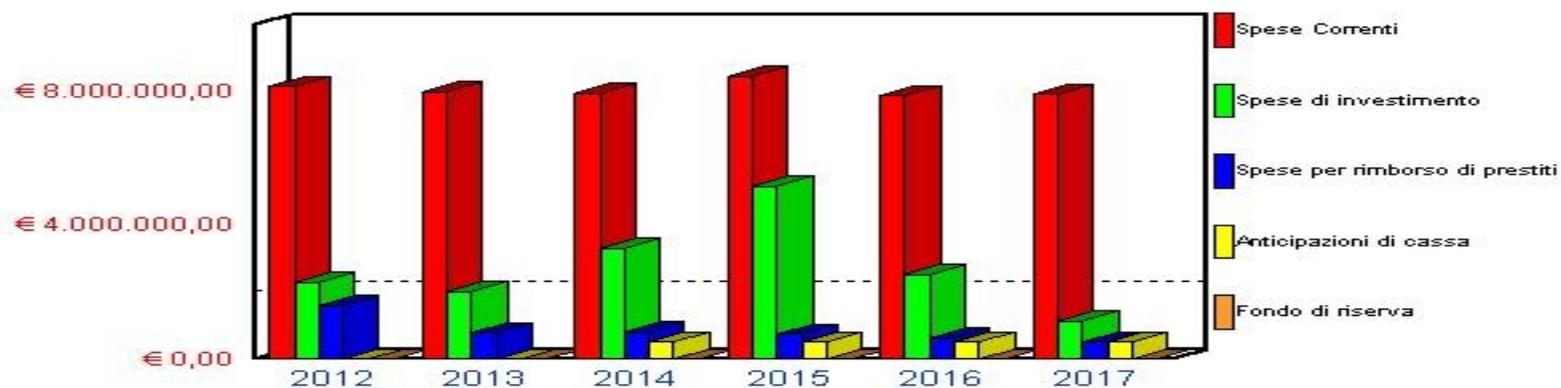
- entrate correnti del 2013: € 8.931.188,47
- limite (3/12): 2.232.797,12
- previsione: 500.000,00

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli

PARTE SPESA - Quadro riassuntivo

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Spese Correnti	8.146.044,40 67,65 %	7.972.452,32 73,99 %	7.940.066,86 63,29 %	8.445.751,57 56,86 %	7.867.718,94 68,39 %	7.925.787,46 78,61 %
Spese di investimento	2.294.869,62 19,06 %	2.024.152,79 18,78 %	3.312.218,54 26,40 %	5.165.691,94 34,78 %	2.520.600,00 21,91 %	1.145.000,00 11,36 %
Spese per rimborso di prestiti	1.601.042,64 13,30 %	778.974,78 7,23 %	792.970,37 6,32 %	742.002,78 5,00 %	615.802,94 5,35 %	511.134,42 5,07 %
Anticipazioni di cassa	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	500.000,00 3,99 %	500.000,00 3,37 %	500.000,00 4,35 %	500.000,00 4,96 %
Fondo di riserva	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Totale	12.041.956,66	10.775.579,89	12.545.255,77	14.853.446,29	11.504.121,88	10.081.921,88

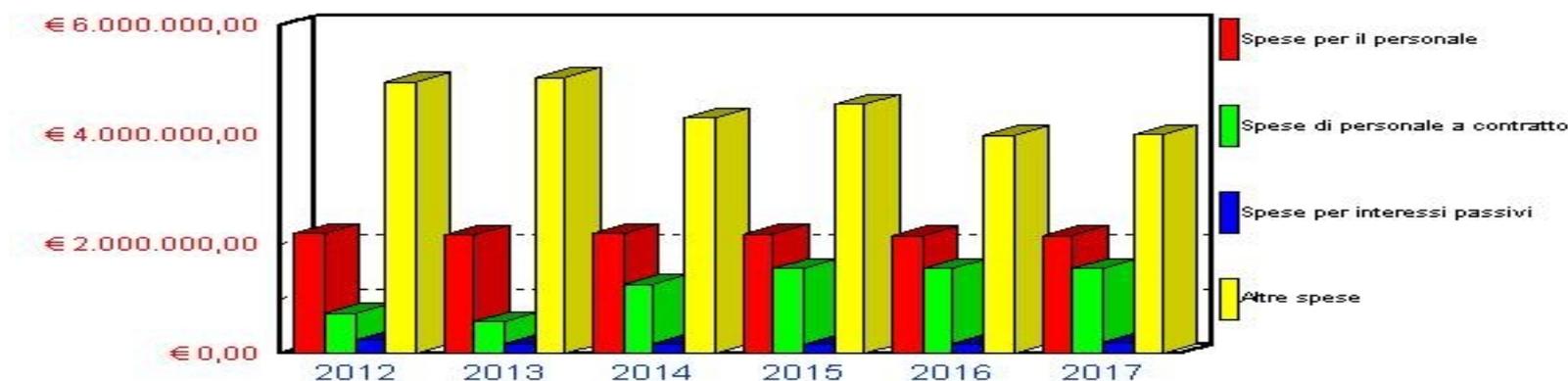
Quadro riassuntivo



ANALISI PARTE SPESA - Spese Correnti (Rigidità)

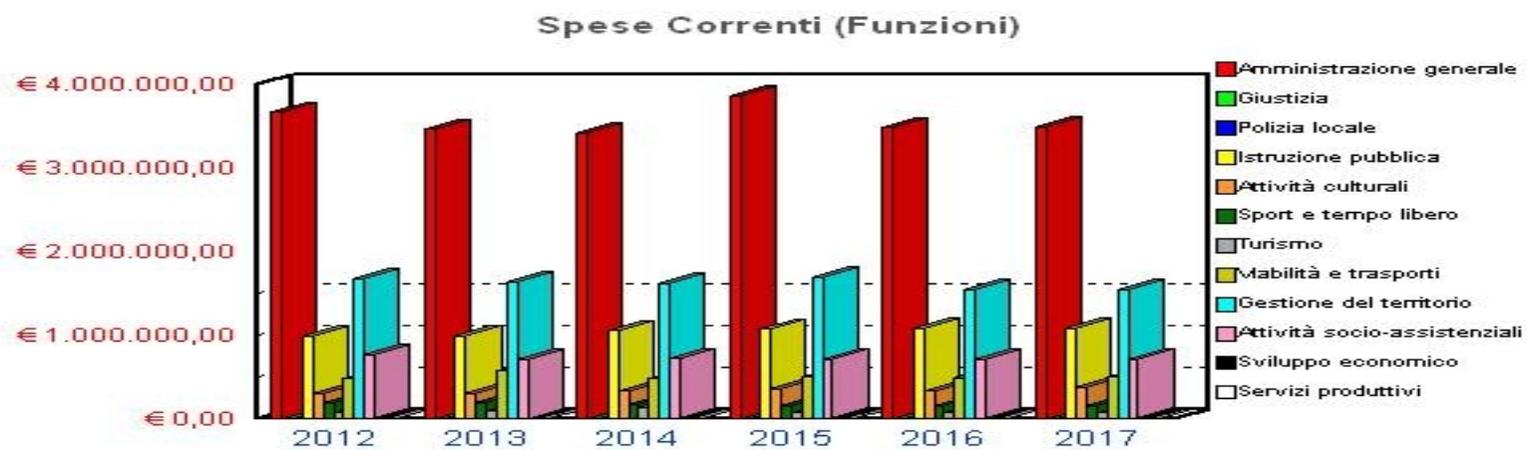
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Spese per il personale	2.190.663,27 26,89 %	2.167.363,05 27,19 %	2.195.609,30 27,65 %	2.174.459,39 25,75 %	2.160.409,39 27,46 %	2.160.409,39 27,26 %
Spese di personale a contratto (art. 11 T.U. 267/00)	739.730,66 9,08 %	578.348,45 7,25 %	1.255.000,00 15,81 %	1.555.000,00 18,41 %	1.555.000,00 19,76 %	1.555.000,00 19,62 %
Spese per interessi passivi	250.993,92 3,08 %	184.868,54 2,32 %	180.014,05 2,27 %	163.989,07 1,94 %	172.508,96 2,19 %	214.227,05 2,70 %
Altre spese	4.964.656,55 60,95 %	5.041.872,28 63,24 %	4.309.443,51 54,27 %	4.552.303,11 53,90 %	3.979.800,59 50,59 %	3.996.151,02 50,42 %
Totale	8.146.044,40	7.972.452,32	7.940.066,86	8.445.751,57	7.867.718,94	7.925.787,46
Percentuale di rigidità	39,05 %	36,76 %	45,73 %	46,10 %	49,41 %	49,58 %

Spese Correnti (Rigidità)



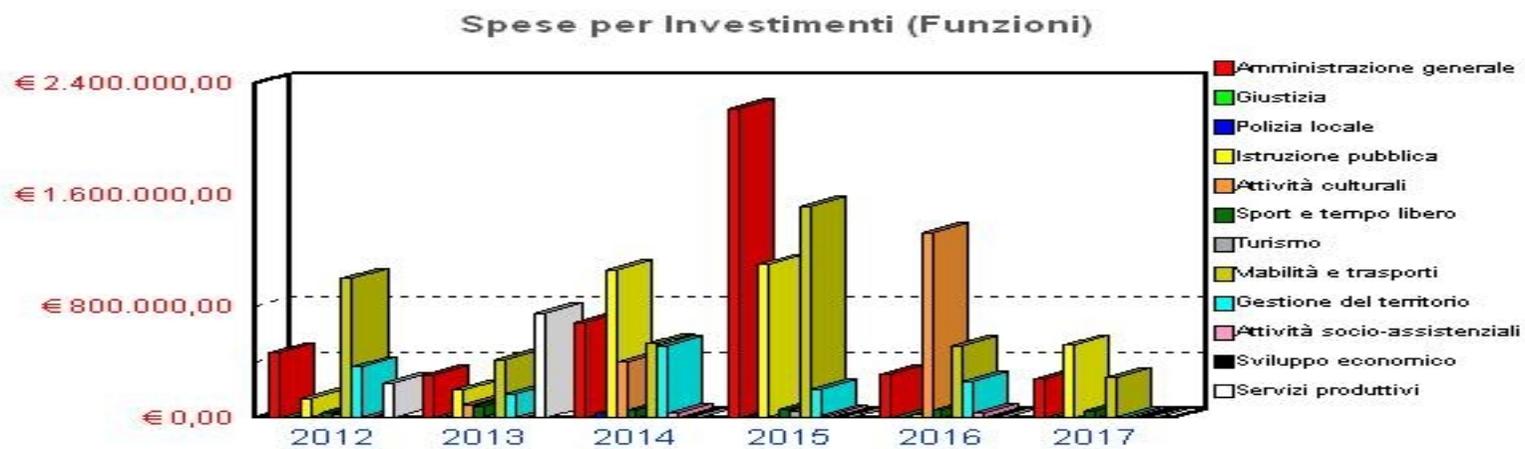
ANALISI PARTE SPESA - Spese Correnti (Funzioni)

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Amministrazione generale	3.665.014,10	3.463.298,74	3.412.745,01	3.863.361,88	3.480.224,94	3.487.148,22
	44,99 %	43,44 %	42,98 %	45,74 %	44,23 %	44,00 %
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Polizia locale	1.090,00	1.090,00	1.090,00	0,00	0,00	0,00
	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Istruzione pubblica	991.089,28	994.448,85	1.056.804,35	1.073.680,67	1.077.737,04	1.077.920,37
	12,17 %	12,47 %	13,31 %	12,71 %	13,70 %	13,60 %
Attività culturali	298.637,09	306.385,70	329.746,48	361.013,19	329.613,90	379.209,60
	3,67 %	3,84 %	4,15 %	4,27 %	4,19 %	4,78 %
Sport e tempo libero	190.159,33	192.503,93	170.110,86	157.637,01	156.116,24	155.168,45
	2,33 %	2,41 %	2,14 %	1,87 %	1,98 %	1,96 %
Turismo	70.290,03	89.829,66	141.438,00	74.120,00	69.620,00	69.620,00
	0,86 %	1,13 %	1,78 %	0,88 %	0,88 %	0,88 %
Viabilità e trasporti	482.097,40	575.101,54	478.126,65	501.857,97	491.112,27	499.010,04
	5,92 %	7,21 %	6,02 %	5,94 %	6,24 %	6,30 %
Gestione del territorio	1.674.762,45	1.640.555,60	1.617.697,09	1.695.673,08	1.543.549,48	1.541.627,47
	20,56 %	20,58 %	20,37 %	20,08 %	19,62 %	19,45 %
Attività socio-assistenziali	767.904,72	709.238,30	719.808,42	711.407,77	710.245,07	709.083,31
	9,43 %	8,90 %	9,07 %	8,42 %	9,03 %	8,95 %
Sviluppo economico	5.000,00	0,00	12.500,00	7.000,00	9.500,00	7.000,00
	0,06 %	0,00 %	0,16 %	0,08 %	0,12 %	0,09 %
Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Totale	8.146.044,40	7.972.452,32	7.940.066,86	8.445.751,57	7.867.718,94	7.925.787,46



ANALISI PARTE SPESA - Spese per Investimenti (Funzioni)

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Amministrazione generale	464.346,19 20,23 %	304.764,64 15,06 %	681.742,41 20,58 %	2.216.636,64 42,91 %	311.600,00 12,36 %	278.000,00 24,28 %
Giustizia	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Polizia locale	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	33.000,00 1,00 %	3.000,00 0,06 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Istruzione pubblica	140.335,00 6,12 %	198.987,91 9,83 %	1.063.000,00 32,09 %	1.100.285,00 21,30 %	20.000,00 0,79 %	520.000,00 45,41 %
Attività culturali	6.000,00 0,26 %	92.251,72 4,56 %	399.320,13 12,06 %	4.000,00 0,08 %	1.326.000,00 52,61 %	0,00 0,00 %
Sport e tempo libero	35.200,00 1,53 %	80.936,82 4,00 %	54.000,00 1,63 %	59.000,00 1,14 %	54.000,00 2,14 %	49.000,00 4,28 %
Turismo	23.699,33 1,03 %	1.782,88 0,09 %	0,00 0,00 %	50.000,00 0,97 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Viabilità e trasporti	1.000.655,26 43,60 %	418.795,91 20,69 %	534.356,00 16,13 %	1.513.770,30 29,30 %	517.000,00 20,51 %	287.000,00 25,07 %
Gestione del territorio	367.904,51 16,03 %	168.632,91 8,33 %	513.000,00 15,49 %	205.000,00 3,97 %	261.000,00 10,35 %	5.000,00 0,44 %
Attività socio-assistenziali	6.729,33 0,29 %	7.000,00 0,35 %	33.800,00 1,02 %	14.000,00 0,27 %	31.000,00 1,23 %	6.000,00 0,52 %
Sviluppo economico	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Servizi produttivi	250.000,00 10,89 %	751.000,00 37,10 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Totale	2.294.869,62	2.024.152,79	3.312.218,54	5.165.691,94	2.520.600,00	1.145.000,00



ANALISI PARTE SPESA - Analisi forme di finanziamento Spese di Investimento

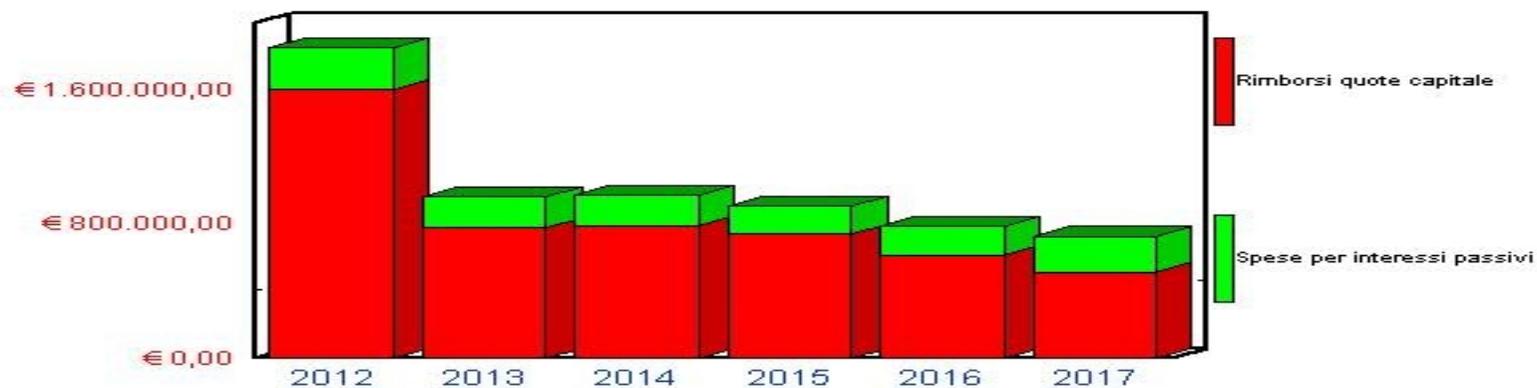
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Alienazioni patrimoniali	20.946,90	27.418,00	516.245,10	556.174,00	276.000,00	420.000,00
	3,11 %	30,32 %	26,05 %	25,31 %	13,79 %	67,74 %
Oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Mutui	0,00	0,00	888.985,00	755.027,38	1.726.000,00	200.000,00
	0,00 %	0,00 %	44,86 %	34,36 %	86,21 %	32,26 %
Contributi da Stato	435.630,83	63.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	64,59 %	69,68 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Contributi dalla Regione	157.710,41	0,00	554.084,45	855.328,16	0,00	0,00
	23,38 %	0,00 %	27,96 %	38,93 %	0,00 %	0,00 %
Contributi da altri Enti Pubblici	60.153,01	0,00	22.579,07	30.743,72	0,00	0,00
	8,92 %	0,00 %	1,14 %	1,40 %	0,00 %	0,00 %
Contributi da Privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Concessioni cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Avanzo fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Giroconti entrate varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
- - - Altre Entrate - - -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Totale	674.441,15	90.418,00	1.981.893,62	2.197.273,26	2.002.000,00	620.000,00



ANALISI PARTE SPESA - Spese per Oneri finanziari

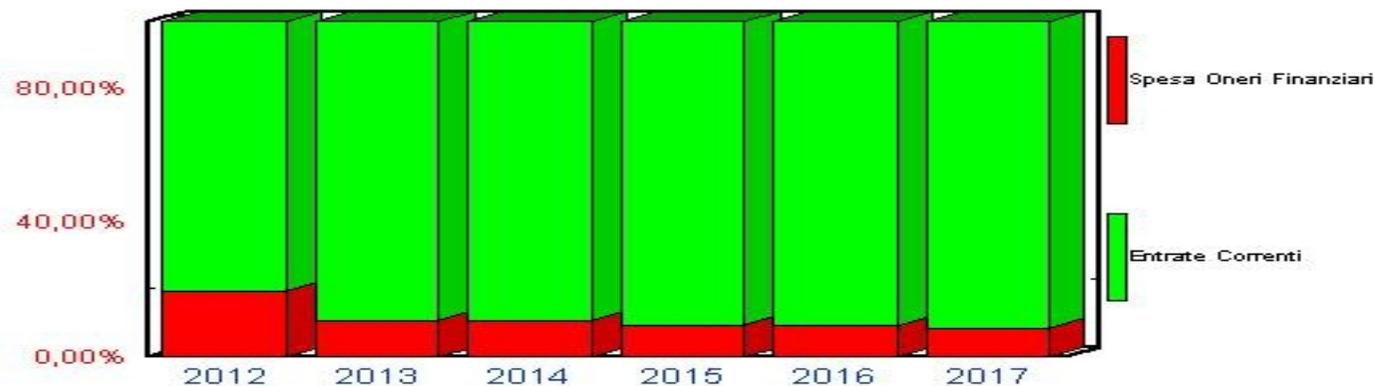
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Rimborsi quote capitale	1.601.042,64	778.974,78	792.970,37	742.002,78	615.802,94	511.134,42
	86,45 %	80,82 %	81,50 %	81,90 %	78,12 %	70,47 %
Spese per interessi passivi	250.993,92	184.868,54	180.014,05	163.989,07	172.508,96	214.227,05
	13,55 %	19,18 %	18,50 %	18,10 %	21,88 %	29,53 %
Totale	1.852.036,56	963.843,32	972.984,42	905.991,85	788.311,90	725.361,47
Aumento rispetto all'anno precedente	-	-47,96 %	0,95 %	-6,89 %	-12,99 %	-7,99 %

Spese per Oneri finanziari



ANALISI PARTE SPESA - Pressione Finanziaria

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Spese oneri finanziari	1.852.036,56	963.843,32	972.984,42	905.991,85	788.311,90	725.361,47
Entrate Correnti	9.374.906,06	8.931.188,47	9.084.449,29	9.537.819,29	8.620.121,88	8.609.921,88
%	19,76 %	10,79 %	10,71 %	9,50 %	9,15 %	8,42 %

Pressione Finanziaria

SEZIONE III

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La stesura dei programmi triennali è stata eseguita avendo come riferimento i contenuti della pianificazione compiuta con l'approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti che la nuova Amministrazione, risultata eletta nel maggio 2013, intende realizzare nel corso del mandato amministrativo 2013-2018, avvenuta con deliberazione consiliare n. 14 del luglio 2013 e successivamente dettagliata nel Piano Generale di Sviluppo approvato dal Consiglio nella seduta del 25 giugno 2014, tenendo conto del contesto sociale e territoriale della Comunità marosticense.

Si è tenuto altresì conto dei vincoli finanziari posti dal legislatore e della nuova fiscalità la cui attuazione comporta significative scelte.

Nella stesura dei programmi inoltre sono stati tenuti presenti gli obiettivi indicati dal piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016 approvato dall'Amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 30 gennaio 2014, ai sensi della n. 190/2012 e in coerenza con il Piano Nazionale Anticorruzione. Si tratta di una nuova specifica pianificazione che va integrata in quella generale e che verrà coordinata nel piano dettagliato degli obiettivi della gestione unitamente al piano della performance. Per completezza si sottolinea come anche il programma triennale della trasparenza e dell'integrità 2014-2016 sia stato approvato con la medesima deliberazione di Giunta n. 7/2014 e come debba essere assicurato uno stretto coordinamento tra il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.).

Come illustrato nel documento, vengono evidenziati all'interno dei programmi, quelli particolarmente rilevanti per la valutazione della performance di ente e di struttura.

Si evidenzia che per ogni programma e progetto, sono indicati il nome del Responsabile del Programma e il nome dell'Amministratore di riferimento, aggiungendo, ove vi sia lo specifico incarico a consigliere, il suo nome.

La Relazione Previsionale e Programmatica così come conosciuta viene approvata per l'ultima volta.

Infatti, ai sensi del nuovo art. 170 del D.lgs. 267/2000 "Documento Unico di Programmazione", con riferimento all'esercizio 2016 e successivi, dovrà essere predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 15 luglio di ciascun anno il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. In occasione della presentazione dello schema di bilancio, entro il 15 novembre, la Giunta presenterà al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

Con riferimento invece al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una Relazione Previsionale e Programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014

3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01 - Programma 1: Affari Generali	803.213,91	0,00	6.940,00	810.153,91
02 - Programma 2: Organizzazione E Gestione Del Personale	264.860,98	0,00	6.000,00	270.860,98
03 - Programma 3: Gestione Economico - Finanziario	3.319.721,68	0,00	1.002.543,64	4.322.265,32
04 - Programma 4: Istruzione Pubblica E Assistenza Scolastica	785.747,00	0,00	1.100.285,00	1.886.032,00
05 - Programma 5: Cultura	292.830,00	0,00	507.000,00	799.830,00
06 - Programma 6: Sport	106.860,00	0,00	59.000,00	165.860,00
07 - Programma 7: Turismo	74.120,00	0,00	50.000,00	124.120,00
08 - Programma 8: Viabilita', Illuminazione Pubblica, Trasporti E Manutenzioni	879.428,00	0,00	2.354.520,30	3.233.948,30
09 - Programma 9: Pianificazione Urbanistica E Sviluppo Del Territorio E Ambiente	317.470,00	0,00	55.403,00	372.873,00
10 - Programma 10: Edilizia Privata E Controllo Sulla Regolarita' Edilizia	154.400,00	0,00	17.000,00	171.400,00
11 - Programma 11: Gestione Rifiuti	1.004.010,00	0,00	0,00	1.004.010,00
12 - Programma 12: Asilo Nido E Sociale	443.090,00	0,00	7.000,00	450.090,00
13 - Obiettivo 13	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Obiettivo 14	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Obiettivo 15	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Obiettivo 16	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Obiettivo 17	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Obiettivo 18	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Obiettivo 19	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Manifestazioni Turistiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	8.445.751,57	0,00	5.165.691,94	13.611.443,51



3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01 - Programma 1: Affari Generali	794.163,91	0,00	4.500,00	798.663,91
02 - Programma 2: Organizzazione E Gestione Del Personale	264.860,98	0,00	6.000,00	270.860,98
03 - Programma 3: Gestione Economico - Finanziario	2.934.239,05	0,00	0,00	2.934.239,05
04 - Programma 4: Istruzione Pubblica E Assistenza Scolastica	793.247,00	0,00	20.000,00	813.247,00
05 - Programma 5: Cultura	254.830,00	0,00	1.329.000,00	1.583.830,00
06 - Programma 6: Sport	106.860,00	0,00	54.000,00	160.860,00
07 - Programma 7: Turismo	69.620,00	0,00	0,00	69.620,00
08 - Programma 8: Viabilita', Illuminazione Pubblica, Trasporti E Manutenzioni	878.428,00	0,00	1.043.500,00	1.921.928,00
09 - Programma 9: Pianificazione Urbanistica E Sviluppo Del Territorio E Ambiente	316.970,00	0,00	27.600,00	344.570,00
10 - Programma 10: Edilizia Privata E Controllo Sulla Regolarita' Edilizia	7.400,00	0,00	11.000,00	18.400,00
11 - Programma 11: Gestione Rifiuti	1.004.010,00	0,00	0,00	1.004.010,00
12 - Programma 12: Asilo Nido E Sociale	443.090,00	0,00	25.000,00	468.090,00
13 - Obiettivo 13	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Obiettivo 14	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Obiettivo 15	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Obiettivo 16	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Obiettivo 17	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Obiettivo 18	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Obiettivo 19	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Manifestazioni Turistiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	7.867.718,94	0,00	2.520.600,00	10.388.318,94



3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01 - Programma 1: Affari Generali	794.163,91	0,00	4.500,00	798.663,91
02 - Programma 2: Organizzazione E Gestione Del Personale	264.860,98	0,00	8.000,00	272.860,98
03 - Programma 3: Gestione Economico - Finanziario	2.985.907,57	0,00	0,00	2.985.907,57
04 - Programma 4: Istruzione Pubblica E Assistenza Scolastica	794.647,00	0,00	520.000,00	1.314.647,00
05 - Programma 5: Cultura	262.330,00	0,00	3.000,00	265.330,00
06 - Programma 6: Sport	106.860,00	0,00	49.000,00	155.860,00
07 - Programma 7: Turismo	69.620,00	0,00	0,00	69.620,00
08 - Programma 8: Viabilita', Illuminazione Pubblica, Trasporti E Manutenzioni	878.428,00	0,00	507.500,00	1.385.928,00
09 - Programma 9: Pianificazione Urbanistica E Sviluppo Del Territorio E Ambiente	314.470,00	0,00	42.000,00	356.470,00
10 - Programma 10: Edilizia Privata E Controllo Sulla Regolarita' Edilizia	7.400,00	0,00	11.000,00	18.400,00
11 - Programma 11: Gestione Rifiuti	1.004.010,00	0,00	0,00	1.004.010,00
12 - Programma 12: Asilo Nido E Sociale	443.090,00	0,00	0,00	443.090,00
13 - Obiettivo 13	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Obiettivo 14	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Obiettivo 15	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Obiettivo 16	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Obiettivo 17	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Obiettivo 18	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Obiettivo 19	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Manifestazioni Turistiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	7.925.787,46	0,00	1.145.000,00	9.070.787,46



3.4 PROGRAMMA N° 1 PROGRAMMA 1: AFFARI GENERALI:**Responsabile: DAL ZOTTO GABRIELE****Amministratore di riferimento:** Sindaco Marica Dalla Valle

Per i progetti riguardanti i sistemi informativi e l'ICT : Giancarlo Broglio

Per le iniziative di gemellaggio: Giulia Cunico

Per le manifestazioni istituzionali: Paolo Bonotto

Per progetti trasversali Loris Girardi

Servizi coinvolti: - Organi Istituzionali

- Partecipazione e decentramento

- Gemellaggi

- Segreteria generale e archivio

- Servizi demografici

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma è volto a supportare l'attività del Consiglio, della Giunta, delle varie Commissioni Consiliari, della Conferenza dei Capigruppo sotto l'aspetto organizzativo e tecnico.

Si intende continuare a promuovere l'utilizzazione degli strumenti dell'amministrazione digitale in tutta l'attività e in tutte le relazioni tra gli organi e gli uffici di riferimento, sostenendone l'adozione. In ordine allo specifico programma di spesa, si evidenzia che a seguito delle prescrizioni delle leggi finanziarie per il contenimento della spesa per il funzionamento degli organi, le spese per le indennità di carica e di presenza degli amministratori nell'arco del triennio potranno essere ulteriormente ridotte.

Il Comune è inserito in un contesto di istituzioni con cui collabora nelle forme disciplinate dall'Ordinamento comunale e da leggi statali e regionali, per la realizzazione di programmi e progetti di natura sovra comunale e/o per la gestione di funzioni o servizi. In tal campo si possono citare: l'Unione dei Comuni del Marosticense alla quale il Comune di Marostica ha trasferito le funzioni di polizia locale, protezione civile, assistenza sociale, informatizzazione, gestione giuridica ed economica del personale. Gli organici di Unione dei Comuni del Marosticense e Comune di Marostica operano con un grado di sinergia adeguato. E' in fase avanzata ormai il passaggio dalla Unione dei Comuni del Marosticense alla Unione Montana Marosticense. Proseguirà la collaborazione

con una organizzazione formale di enti che costituiscono la Intesa Programmatica Area Pedemontano-Brenta (I.P.A.) tramite la quale, in un ambito territoriale omogeneo dei centri gravitanti su Bassano del Grappa, si opera con il metodo della programmazione negoziata per progettare unitariamente interventi sottoposti alla Regione Veneto affinché li inserisca nella sua Programmazione Annuale di spesa.

Con il Comune di Bassano è in atto una importante collaborazione per integrare la rete di sentieri dell'ambito delle Valli del Brenta con quelli già oggetto di tabellazione del territorio marosticense. Sono ancora attivi contatti per integrare le azioni promozionali. La logica che si intende applicare è dunque quella del superamento di azioni promozionali del territorio che si caratterizzano per frammentarietà e scarsa prospettiva per cercare di alzare lo sguardo oltre l'orizzonte locale.

Spese di rappresentanza e gemellaggio

Con riferimento alle iniziative istituzionali relative alle celebrazioni, ricevimenti, commemorazioni eccetera, rientranti nelle spese per rappresentanza lo stanziamento disponibile resta contenuto, come pure la spesa per i contributi associativi entro i limiti fissati dalle norme dell'art. 6 D.L. 78/2010. Al fine anche del rispetto delle prescrizioni del Patto di Stabilità si ritiene di limitare tali iniziative di spesa di natura non necessaria a favore di altre che maggiormente impattano sui servizi alla popolazione.

Per quanto riguarda i gemellaggi, durante il 2015 verranno proseguiti i contatti con i Paesi Gemelli e loro reti, provvedendo ad ampliarne la risonanza. Si veda in merito il programma cultura .

L'Ufficio segreteria gestisce le indennità, i rimborsi delle missioni per gli Amministratori e le spese per il funzionamento dei Gruppi Consiliari.

Un ramo specifico di attività è dedicato alla segreteria del Sindaco.

L'ufficio di segreteria supporta altresì l'amministrazione nei rapporti con altri Enti, gestisce le attività di rappresentanza.

Al fine di verificare la regolare applicazione delle limitazioni delle spese di rappresentanza si è provveduto alla ricognizione delle spese sostenute a questo titolo nel 2009 elaborando su di esse le riduzioni che la legge ha previsto. La cifra spendibile nel 2015 (gemellaggi compresi) è di € 7.493,00. Va precisato che l'adempimento del limite di spesa per le attività di rappresentanza genera una operatività molto complessa dovendo introdurre rigidi controlli.

L'attività supportata dalla Segreteria riguarda anche le manifestazioni a risvolto patriottico (Quattro Martiri, Commemorazione Giornata della Memoria, Commemorazione del Ricordo, Festa della Liberazione , Festa della Repubblica, Festa delle Forze armate, feste dei vari corpi d'arma). In questa attività il supporto è sempre assicurato dall'ufficio di segreteria ma le spese non sono considerate di rappresentanza.

Il progetto “ Destini spezzati” prevede la manutenzione completa di cippi e monumenti grazie alla collaborazione con i gruppi di fanti, alpini e bersaglieri .

Comunicazione istituzionale e partecipazione

Per tutto il 2015 si prosegue nella collaborazione con una agenzia esterna, che opera anche nel campo della raccolta pubblicitaria. Grazie allo specifico contratto di servizio è possibile assicurare la comunicazione istituzionale nei confronti della cittadinanza con la pubblicazione del notiziario amministrativo 'Marostica è' (la cadenza sarà semestrale) senza oneri diretti se non quelli di spedizione in quanto le spese di redazione e direzione saranno finanziate mediante i soli introiti pubblicitari.

All'interno di questo programma di Segreteria in collaborazione con il Servizio Finanziario rientra il riconoscimento dei patrocinii secondo la nuova procedura individuata dalla specifica deliberazione di Giunta comunale. Come per il 2014 verrà individuato un "castelletto" di somme che saranno qualificate quale " minore introito in conseguenza del riconoscimento di patrocinio del Comune con l'attribuzione di benefici". Tali benefici consistono solitamente in concessione gratuita o a tariffa ridotta dell'uso di sale o di attrezzature. Verrà fatto salvo un contributo minimo spese e alcuni spazi saranno conservati per un accesso agevolato all'associazionismo locale, numeroso e molto attivo.

L'Amministrazione intende elaborare strumenti utili alla redazione del Bilancio Sociale, per rispondere all'esigenza crescente di trasparenza e comunicazione all'esterno delle scelte e dei risultati raggiunti dalla stessa. Si tratta di uno strumento che vuole favorire il dialogo e il confronto, aiutare ad individuare le priorità nelle scelte dell'Amministrazione, in un processo circolare di condivisione della programmazione e di valutazione dei risultati.

Nel corso del triennio troveranno inoltre attuazione le specifiche iniziative previste nel programma della trasparenza (ai sensi del d.lgs. 33/2012) per il quale l'Area 1 ed in particolare i Servizi Generali e la Segreteria sono particolarmente impegnati, predisponendo ed aggiornando le apposite pagine nella sezione dedicata all'interno del sito internet istituzionale effettuando un'azione generale di controllo e sorveglianza degli adempimenti e delle scadenze, in collaborazione con il Segretario Generale.

Nel corso del triennio saranno implementati gli strumenti applicativi necessari ed idonei ad agevolare la presentazioni di Istanze on line da parte dei cittadini e ad ampliare quindi l'offerta di strumenti offerti in ottica partecipativa, in realizzazione del programma relativo all'Agenda Digitale dell'Ente.

L'Amministrazione intende rafforzare l'attività di comunicazione anche con il mantenimento di unufficio stampa. Per ragioni organizzative questa attività è stata insediata nei servizi culturali e bibliotecari e dunque sarà illustrata nello specifico programma.

Segreteria generale e archivio

Il servizio prosegue nel triennio oltre alle attività riguardanti l'attività consiliare e giuntalesca, anche nella gestione dei provvedimenti dei responsabili delle aree, per i quali con il 2015 si prevede l'introduzione della gestione interamente digitale.

Segue gli adempimenti introdotti dalla legge finanziaria 27.12.2006 n. 296, art. 1, comma 587 per il riordino e raccolta dati relativi a società partecipate (FTV Spa, ETRA Spa, Brenta Spa) riguardanti la composizione del C.d.A., i compensi percepiti dai componenti, la misura della partecipazione, l'onere

complessivo a carico dell'ente. Esegue per le società la pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito web dei dati stessi. Segue le relazioni con i consorzi partecipati (Consorzio Cev, Bim dell'Astico, Bim del Brenta, Ato servizio idrico integrato e il costituendo ATO Rifiuti).

Cura la parte di attività negoziale dell'Ente che implica l'intervento del segretario, ufficiale rogante attraverso la redazione e gestione di contratti conclusi in forma pubblica amministrativa o con scrittura privata autenticata. Compatibilmente con il carico di lavoro relativo alle incombenze generali del servizio, la stesura di convenzioni e scritture private. Si profila una intensificazione della attività contrattuale in sinergia con l'ufficio edilizia privata per la definizione dei passaggi dei proprietà di diverse pratiche di sdemanializzazione e relative compravendite e/o permutate, che ove possibile saranno rogate all'interno per contenere le spese.

La Segreteria mantiene i suoi obiettivi di coordinamento delle azioni amministrative per la tutela della sicurezza e prevenzione sul posto di lavoro (l.s. 626/94, ora n. 81/2008) operando in contatto con tutte le aree organizzative dell'Ente e dell'Unione dei Comuni del Marosticense. A partire dal 2013 l'individuazione del fornitore esterno dei servizi di RSPP e medico competente viene assicurata per i due Comuni dell'Unione, dall'Unione stessa. Con riferimento al servizio interno di prevenzione e protezione, nell'arco del triennio dovranno essere programmati ed eseguiti gli interventi evidenziati nel DVR (documento di valutazione dei rischi) compatibilmente con le risorse assegnate, DVR aggiornato a quanto previsto dal decreto legislativo n. 81 /2008 che prevede più rigorose procedure in materia di piani di sicurezza e una ulteriore attività formativa per i preposti. Le risorse destinate sono ridotte, in linea con la complessiva riduzione della spesa anche in conto capitale. Si conferma tuttavia, la volontà di proseguire tenendo aggiornata l'attività formativa rivolta in particolare ai settori di lavoro che presentano criticità. Un notevole sforzo in questo senso è stato fatto nel 2014 e proseguirà. L'attività del servizio è per alcuni aspetti problematica: i mezzi a disposizione e le risorse (per gli adeguamenti tecnici e normativi) sono limitati e sono al contrario elevate le esigenze di adeguamenti, anche con riferimento ai locali lavoro. E' in fase di progettazione una riorganizzazione degli spazi della sede municipale di Via Tempesta, sia per rendere più efficiente il lavoro dei dipendenti, sia per rendere più immediato l'approccio con il pubblico (minori distanze da percorrere, organizzazione delle scrivanie secondo le pratiche, ecc.). Interventi più importanti saranno realizzati in relazione a future disponibilità di bilancio.

Nella segreteria sono conservate anche le copie dei regolamenti comunali.

Con riferimento alla attività regolamentare di tipo generale, il servizio predispose, per le materie di competenza, le bozze di revisione ai regolamenti in vigore e/o le bozze di nuovi regolamenti.

All'interno del servizio è gestito anche l'*Archivio* che ricomprende l'attività di protocollazione, la soprintendenza sul flusso documentale, l'archiviazione documentale. Il sistema dei flussi documentali, dell'attribuzione dei livelli di autorizzazione per l'accesso al sistema, di garanzia che le operazioni si svolgano nel rispetto della normativa di settore, della normativa di sicurezza e del codice dell'amministrazione digitale è supportato con la collaborazione del servizio informativo in Unione. Si intende rafforzare l'uso dell'open software, del *voipe*, dei prodotti on line, senza trascurare l'esigenza di investimenti per dotarsi di hardware più aggiornato ed efficiente.

L'Amministrazione ha migliorato i servizi di accoglienza dell'utenza e del pubblico attraverso lo “ Sportello semplice” (informazione al pubblico, filtro per le istanze semplici, consegna della modulistica e assistenza per la sua compilazione, consegna e ritiro di pratiche, eccetera). Questo servizio è stato incardinato nell'ufficio protocollo in una nuova postazione dedicata.

Il programma di diffusione delle attività di protocollazione in partenza si è consolidato nel corso del 2014 con il coinvolgimento dell'intera struttura, modalità che ha consentito al personale del protocollo di dedicarsi al potenziamento dell'uso della posta elettronica certificata. E' già stata estesa la protocollazione diffusa in arrivo. La sostituzione progressiva della pec alla spedizione cartacea postale consente di contenere la spesa per il servizio postale e, con la sostituzione del documento cartaceo a quello digitale, la spesa per la cancelleria.

L'uso della pec comporta altresì l'utilizzo generalizzato della firma digitale. Sotto tale aspetto nel corso del triennio ci si pone l'importante obiettivo della completa digitalizzazione della produzione degli atti amministrativi (delibere/determine), il cui processo è stato avviato nel 2012. Dall'uso della pec derivano senz'altro economie nella gestione del flusso documentale, minori spese postali e una nuova organizzazione dell'archivio.

A tale obiettivo partecipa l'intera struttura comunale tramite il personale che, pur dislocato nei diversi uffici, opera nella registrazione e archiviazione dei documenti .

La limitazione degli spazi riservati ad archivio, in attesa di una soluzione permanente (vedi dematerializzazione di parte del cartaceo) impone di procedere con soluzioni transitorie all'interno degli spazi oggi disponibili.

Tra gli affari generali viene gestita la convenzione con la Protezione Civile Intercomunale per la sede in cui si trovano i gruppi, mentre in Unione dei Comuni del Marosticense viene gestita altra convenzione attinente il servizio vero e proprio .

All'interno dei servizi generali vengono gestiti anche i servizi di controllo degli accessi della piazza, la tenuta dell'albo delle associazioni, la gestione dei contributi generali comunali (ordinari e finalizzati) per i quali vi è la pubblicazione del bando entro 60 giorni dalla pubblicazione del bilancio e tutti gli adempimenti conseguenti.

Viene inoltre gestita una graduatoria - compatibilmente con le risorse e le possibilità di legge – per il reclutamento di lavoratori remunerati con i voucher, rivolta in particolare a persone disoccupate assicurando così una forma di sostegno economico (welfare attivo) che consenta di reperire risorse finanziarie per darsi una seppur minima autonomia e di affacciarsi ad una attività socialmente utile.

Quali obiettivi di miglioramento si indicano :

- Semplificazione e tempestività nelle informazioni al cittadino .
- Proseguimento delle attività legate all'agenda digitale
- Scarto generale di archivio .

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

È avvertita l'opportunità di allargare la partecipazione all'attività istituzionale: a tal fine si individua nel continuo potenziamento del sito web comunale e nell'accessibilità via web ai lavori del Consiglio da parte del pubblico, un utile strumento, in linea con gli obiettivi posti dal codice dell'amministrazione digitale e con il concetto di trasparenza amministrativa.

Lo scopo della redazione del Bilancio Sociale è di promuovere la condivisione della programmazione e dei risultati raggiunti in termini di benessere del cittadino, dando una valenza non solo economica ma appunto sociale all'attività dell'amministrazione.

Nel rispetto della disponibilità di spesa si intende assicurare lo svolgimento delle iniziative istituzionali in occasione delle celebrazioni, commemorazioni ed inaugurazioni ed altre attività di partecipazione della cittadinanza .

Ci si propone inoltre di mantenere e migliorare i servizi di informazione al pubblico attraverso il notiziario, anche grazie ad un maggiore coinvolgimento degli uffici e di utilizzare tale strumento al fine della rendicontazione dei risultati conseguiti con l'attività amministrativa.

Con riferimento alle azioni di miglioramento e riorganizzazione dell'attività di gestione degli atti e di archivio, l'Amministrazione ritiene importante uno sforzo di razionalizzazione e adeguamento alle previsioni del codice dell'amministrazione digitale, facilitando l'accesso ai documenti, la loro più puntuale gestione .

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: Con le limitate risorse disponibili si provvederà ad effettuare un intervento di riorganizzazione del Lay Out per migliorare l'attività lavorative ed il benessere dell'ambiente e delle relazioni di lavoro .

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: Nel programma rientrano principalmente servizi di tipo istituzionale sia agli organi sia al cittadino che alla collettività.

Per quanto riguarda l'erogazione di servizi al consumo e le conseguenti entrate, si possono indicare gli introiti vari eseguiti da terzi come i diritti di segreteria e rogito, diritto accesso ecc.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Per l'attuazione del programma in genere sono coinvolti gli uffici della SEGRETERIA GENERALE con l'impiego parziale di:

n. 1 Segretario Generale riferito all'intera struttura (a tempo parziale)

n. 1 Capo Area Vice segretario – (responsabile anche di altri servizi ed impegnato anche in altri programmi) (con indennità di funzione).

Per i servizi di segreteria generale, contratti e archivio ecc.:

n. 1 istruttore direttivo - cat. D,

n. 1 collaboratore amministrativo – cat. B 3

N.1 LSU impiegato trasversalmente a vari settori

Per il protocollo :

1 unità Cat. C;

1 unità Cat. B

E' prevista la collaborazione dell'Unione per la gestione dei servizi al personale e per la gestione e l'assistenza alla rete.

E' previsto un RSSPP e un medico del lavoro messi a disposizione da ditta esterna incaricata.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Per gli amministratori e per la segreteria, affari generali , attrezzature d'ufficio e computers

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Si ritiene rilevante sotto questo profilo l'esercizio dei compiti e delle funzioni trasferite ai comuni da parte della Regione in attuazione del d.lgs. 112/ 1998. L.r. n.11 del 13 aprile 2001.

La partecipazione all'Intesa Programmatica d'area della l.r. n. 35 del 29 novembre 2001 'nuove norme sulla programmazione', la Delibera Giunta Regionale Veneto N. 2796 dl 12.9.2006 recante disposizioni quadro di organizzazione delle IPA, la DGRV di riconoscimento della ns. partecipazione.

Progetto 07: SERVIZI DEMOGRAFICI

Servizi coinvolti: - *Servizio Anagrafe, Stato civile, Leva, Elettorale e Statistico -Polizia mortuaria*

3.4.1 - Descrizione del progetto, delle finalità da conseguire e motivazione delle scelte:

Il servizio demografico espleta i servizi istituzionali di stato civile - anagrafe - leva - elettorale – statistico.

Il servizio mantiene tra i propri compiti la gestione in appalto del servizio cimiteriale per la parte di controllo della funzione pubblica di polizia mortuaria. In questo caso l'attività implica la verifica delle banche dati, il monitoraggio di operazioni di esumazione, estumulazione, cremazione.

Nelle pratiche di stato civile sempre maggiore importanza rivestono i contatti con i consolati, le pratiche sull'estero, i riconoscimenti di cittadinanza. Il servizio matrimoni viene espletato secondo gli indirizzi impartiti dagli amministratori competenti.

Il servizio effettua inoltre l'operazione di assegnazione del numero civico, la gestione della sua apposizione (acquisto della targhetta e posa) quando il cittadino non desidera effettuarla da sé. Per tale materia coopera con il servizio Sit per l'aggiornamento della banca dati comunale. Nel servizio sono incardinati – in assenza di un ufficio dedicato - i compiti dell'ufficio comunale di statistica.

Tra gli obiettivi di sviluppo del servizio si evidenziano:

- Mantenimento dell'orario potenziato di apertura al pubblico il mattino e l'ampliamento dei servizi offerti nell'apertura del sabato.
- L'autonoma gestione della pec a seguito della dotazione di un proprio indirizzo di servizio
- La conclusione dell'ultimo stadio di avanzamento nella digitalizzazione degli atti di stato civile proseguendo nell'opera già iniziata negli anni scorsi.
- Svolgimento dei nuovi compiti di rappresentanza con la redazione delle comunicazioni di cortesia che l'amministrazione intende inviare ai nuovi nati ed agli anziani che raggiungono soglie di età degne di nota.
- Collaborazione all'ufficio dei servizi sociali in funzione di sportello di prima generica informazione per direzionare le persone aventi necessità di lavoro al nuovo sportello Informalavoro.
- Un più ampio orario di disponibilità per la celebrazione di matrimoni civili.
- L'espletamento di pratiche di passaggio di proprietà autoveicoli in collaborazione con la Polizia Locale
- La gestione di pratiche di separazione e divorzio nei casi previsti dalla legge

3.4.3.2. Erogazione di servizi di consumo.

L'ufficio eroga servizi istituzionali, alcuni dei quali tariffati : es carta di identità.

3.4.4. Risorse umane: - n. 1 istruttore direttivo - cat. D

- n. 4 istruttori amministrativi cat. C – di cui uno a part time

3.4.5. Risorse strumentali: Attrezzature d'ufficio e computers.

3.4.6. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**3.4.7 Collegamento del presente programma con il piano di prevenzione della corruzione, con il programma della trasparenza e con gli obiettivi di performance:**

1. Anticorruzione e trasparenza :

3.4. Promuovere e verificare l'utilizzo degli strumenti e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione (legge n.190/ 2012, d.lgs.n. 33/2013d.lgs.n.39/2013) dal PPTC

3.5. Migliorare la trasparenza e la pubblicazione di dati e informazioni da parte del Comune; dare attuazione al programma della trasparenza

Performance e qualità :

2.1 Consolidare l'implementazione degli strumenti previsti dalla metodologia (d.lgs. n. 150/2009) in maniera funzionale all'effettivo miglioramento della performance del Comune

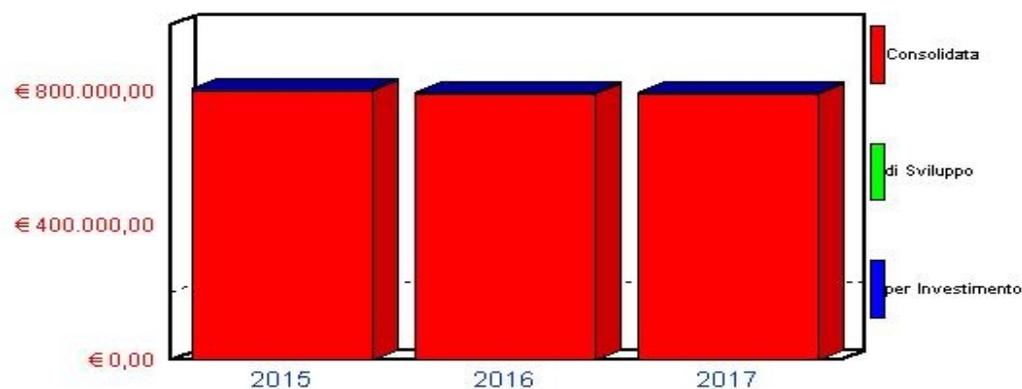
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA 1: AFFARI GENERALI-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	39.740,00	37.300,00	37.300,00	
TOTALE (A)	39.740,00	37.300,00	37.300,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	770.413,91	761.363,91	761.363,91	
TOTALE (C)	770.413,91	761.363,91	761.363,91	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	810.153,91	798.663,91	798.663,91	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA 1: AFFARI GENERALI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	803.213,91	99,14 %	0,00	0,00 %	6.940,00	0,86 %	810.153,91	5,95 %
2016	794.163,91	99,44 %	0,00	0,00 %	4.500,00	0,56 %	798.663,91	7,69 %
2017	794.163,91	99,44 %	0,00	0,00 %	4.500,00	0,56 %	798.663,91	8,80 %

PROGRAMMA 1: AFFARI GENERALI



3.4 PROGRAMMA N° 2 PROGRAMMA 2: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE:

Responsabile: SEGRETARIO GENERALE

Amministratore di riferimento :

il Sindaco Marica Dalla Valle

Per i progetti dei Sistemi Informativi e l'ICT:

Giancarlo Broglio

Soggetti coinvolti:

Nucleo di valutazione

Servizio di controllo interno di gestione

Conferenza con i Capi Area

Servizio del personale in Unione

Ufficio segreteria e vicesegretario

Unità operativa di controllo

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il Segretario Generale coordina la struttura e l'organizzazione del suo sistema informativo, collabora nella determinazione e attuazione degli obiettivi generali e nella loro definizione in piani, programmi e progetti, supporta l'Amministrazione nella verifica del loro stato di attuazione e dei risultati conseguiti.

Affianca i diversi uffici e servizi nella gestione dei procedimenti più complessi, delle controversie e del contenzioso anche legale.

Sovrintende alla gestione dell'ente predisponendo in particolare il piano dettagliato degli obiettivi e propone il Piano Esecutivo di Gestione, gestisce il personale, con riferimento agli istituti contrattuali, secondo l'incarico ricevuto dal Sindaco.

E' responsabile della soprintendenza del sito web del Comune, con particolare riferimento alla sezione 'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE'.

Fa parte del servizio di controllo interno di gestione.

Fa parte del nucleo di valutazione interno, associato in Unione.

E' responsabile della "Trasparenza" con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale (Delibera Civit n 2/2012). E' responsabile della prevenzione della corruzione come descritto nel piano approvato con deliberazione di G.C. n. 7/2014.

E' responsabile della direzione delle funzioni di indirizzo, di coordinamento e di raccordo dell'unità preposta al controllo interno di regolarità ai sensi del d.l. n. 174/2012.

Svolge gli altri compiti previsti dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento dell'ordinamento degli uffici e servizi.

1. - Finalità da conseguire.

Direzione, organizzazione e gestione del personale

Rientra in tale programma, la verifica generale del fabbisogno di personale dell'Ente come definito dagli art. 39 della l. 449/1997 e 6 del dec. lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione prosegue nella specifica politica di controllo della spesa del personale, finalizzata alla progressiva riduzione della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 557 della L. 296/2006 e dall'art. 76 del D.L. 112/2008 così come convertito in L. 133/2008 (da ultimo modificato dall'art. 14 del d.l. 78/2010, convertito in l. 122/2010) che innova la disciplina in materia di spesa di personale e al comma 7 vieta di effettuare assunzioni a qualsiasi titolo agli Enti con rapporto di spesa di personale pari o superiore al 50% delle spese correnti (percentuale modificata da ultimo con la l. (c.d. salvaitalia) n. 214 del 22.12.2011). In base all'art. 4 ter del d.l. 16/2012, convertito dalla l. 44/2012 è possibile – per gli enti con un rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiore al 50% – assumere a tempo indeterminato per una spesa pari al 40% del costo annuo del personale cessato l'anno precedente. È chiaro che non sarà possibile garantire integralmente il turn over. Si aggiunga che anche le assunzioni di personale a tempo determinato a seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità per l'anno 2012 (n. 183/2011), che ridisciplina i rapporti di lavoro flessibile, è stata introdotta per gli enti locali (art. 4, comma 102, che modifica l'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010) una nuova normativa che ha valenza di “*principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali...*”: nello specifico le assunzioni di tali tipologie di lavoratori devono avvenire anche per il 2015 nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità per l'anno 2009. Inoltre “*A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009*”. Purtroppo l'importo di riferimento, come per il 2014, resta basso e risulta quindi necessario, per rispettare il vincolo di legge, valutare attentamente le priorità con riferimento ai servizi che il Comune è tenuto ad erogare individuando possibili modalità organizzative alternative alla gestione in economia. I servizi che nell'anno si ritiene di assicurare con personale a tempo determinato sono innanzitutto quelli di nido comunale, fatto salvo il servizio integrativo di prolungamento laddove per esigenze imprescindibili si è andati -seppure in via sperimentale - ad una gestione sia educativa che di pulizie esternalizzata. Qualora dovessero essere confermati esiti positivi del servizio reso, la modalità al 31.12.2015 verrebbe confermata e in questo senso la relazione programmatica introduce una esplicita modifica nella modalità di gestione del servizio seppure limitatamente al progetto di prolungamento (dalle ore 16 alle 18)

Altri fabbisogni di personale (area 3 LL.PP.) vengono soddisfatti con contratto a tempo determinato o l'utilizzo di comandi.

Il Comune ha provveduto a verificare la progressiva riduzione dell'incidenza percentuale della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, che risulta dalla specifica tabella allegata alla documentazione di bilancio. Con deliberazione di giunta è stata approvata la ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale (conformemente a quanto disposto dall'art. 33 del d.lgs. 165/2001) e il piano del fabbisogno di personale anni 2015-2017 con riferimento al personale a tempo indeterminato e determinato.

Nel corso del triennio sono prevedibili alcune cessazioni di personale per collocamento a riposo. Non sarà possibile assicurare il completo turn over. Le assunzioni consentite dalle normative in vigore, dovranno essere attentamente valutate sia nell'ottica della riorganizzazione dei servizi esistenti e del potenziamento di alcuni di essi, in linea con le scelte strategiche di mandato, sia nell'ottica di ricercare ove possibile adeguate soluzioni valorizzando i servizi associati in convenzione e unione.

Con riferimento alla formazione, data la esiguità delle risorse destinate, si valorizza l'opportunità della formazione interna, utile strumento per condividere competenze e perseguire l'obiettivo della condivisione trasversale delle stesse.

L'Amministrazione chiede quindi alla struttura l'ottimizzazione delle risorse e delle competenze per mantenere i livelli di efficienza ed efficacia nella gestione e per migliorare la qualità dei servizi al pubblico, con l'ampliamento - ove possibile - dell'orario di apertura, con la creazione di sportelli multifunzione, con l'implementazione di metodi di lavori che consentono di catalogare e tracciare le informazioni come ad esempio la gestione delle segnalazioni. Viene confermata la necessità di individuazione chiara delle priorità, della semplificazione nelle procedure ricorrendo al controllo a campione, della individuazione di responsabili unici evitando duplicazioni. La riorganizzazione programmata risponde prioritariamente a tali finalità. Si segnala l'attenzione per le lavoratrici femminili alla conciliazione dell'orario di lavoro con i tempi personali e familiari.

Si porrà attenzione al miglioramento delle strumentazioni di lavoro sia riferite all'hardware sia al software che deve diventare sempre più interoperativo, alla esternalizzazione di servizi per i quali tale modalità organizzativa risulta più conveniente ed adeguata, all'impulso a forme di collaborazione con soggetti terzi presenti nel territorio nell'ottica della sussidiarietà.

L'Amministrazione promuoverà proposte per la gestione associata di servizi nelle forme organizzative di recente introdotte dalla legge regionale n. 40/2012 per la costituzione della nuova Unione Montana che prenderà il posto della Comunità Montana e dell'attuale Unione del Marosticense.

Si valorizzeranno le opportunità offerte dall'utilizzo mirato dei lavoratori socialmente utili, il cui reclutamento è svolto dal servizio del personale dell'Unione dei Comuni del Marosticense in collaborazione con ciascun servizio interessato dall'inserimento del lavoratore. Tale collaborazione si dimostra preziosa e si intende promuoverla ove necessario anche con l'integrazione salariale. Si ritiene anche di attivare stage formativi convenzionati con le Università. In questo quadro di strumenti di ricerca di risorse umane viene utilizzata anche la convenzione con il Tribunale di Vicenza per lo svolgimento di servizi socialmente utili come pena alternativa alle condanne lievi.

La sommatoria delle risorse consente di rimediare ai vuoti più consistenti di supporto operativo conseguenti al maggior carico di lavoro e al contenimento delle risorse di organico base imposte dalle restrizioni normative e finanziarie.

Ciò comporta un cospicuo lavoro amministrativo di ricerca, inserimento, addestramento di nuovo personale.

Il c.d. PATTO SOCIALE LAVORO 2015 vede coinvolti solo due nuovi soggetti: la Fondazione Cariverona e le Conferenze dei Sindaci. Il progetto è in fase di definizione. Tali programmi sono finalizzati ad assicurare un sostegno economico a persone e famiglie in difficoltà fornendo nel contempo anche una occasione di addestramento al lavoro o di lavoro per una utilità pubblica rendendo il sostegno economico non meramente assistenziale.

Rientra nel programma la gestione delle relazioni sindacali e, con il supporto dei competenti uffici dell'Unione, l'applicazione degli istituti contrattuali e la gestione della formazione del personale. Anche per la formazione sono stati notevolmente tagliati per legge i fondi impiegabili.

Rientra altresì nel programma il rafforzamento dell'attività di controllo interno di gestione e la valorizzazione delle opportunità offerte dall'ICT. Al fine del conseguimento di tale ultimo obiettivo ci si avvarrà in particolare del supporto del Ced dell'Unione nell'ottica dello sviluppo coordinato e trasparente dello strumento del sito web e degli strumenti on-line.

Nel corso del triennio saranno intraprese le azioni necessarie allo sviluppo dell'Agenda Digitale dell'ente comunale. In tale ambito rientrano i programmi di implementazione dei servizi digitali per i cittadini e le imprese, il coordinamento dei progetti di innovazione dell'informazione, comunicazione e partecipazione civica, di dematerializzazione dei documenti della PA. Attenzione sarà data alla gestione e allo sviluppo delle tecnologie informatiche di servizio del Comune, alla formazione dei dipendenti e all'adeguamento degli applicativi a supporto delle attività dello stesso con particolare attenzione al mondo degli open source e quindi del cosiddetto software libero.

Sempre in ambito di sviluppo dei servizi digitali, si formalizzerà nel 2015 la software selection per dotare l'ente di un canale diretto di comunicazione con il cittadino; in contemporanea saranno realizzati gli approfondimenti necessari alla riorganizzazione delle procedure e dei flussi di comunicazione interna al fine di strutturare un servizio di back office funzionale alla raccolta e gestione delle segnalazioni del cittadino verso l'Ente Comunale completamente via web: seguiranno due step: il primo che riguarderà il back office già nel corso del 2015, il secondo che interesserà il front office a seguire.

L'Amministrazione intende attivarsi per offrire dei corsi volti a colmare il divario digitale culturale, avvicinando così i cittadini alle funzionalità che la tecnologia mette a disposizione, tra le quali la possibilità di raccogliere informazioni immediate su argomenti utili o di pubblico interesse o la possibilità di effettuare pagamenti online.

Nel corso del triennio è previsto di proseguire nell'aggiornamento dei software obsoleti e nella sostituzione del parco macchine in uso nei servizi comunali. Con riferimento in particolare alla gestione del nuovo sito web verrà consolidata la modalità operativa già avviata nel 2014 in modo da assicurare per alcune sezioni del sito e per alcune informazioni, la collaborazione diffusa. A tal fine il personale coinvolto verrà adeguatamente formato.

Nel corso del triennio si proseguirà nell'utilizzo della metodologia della valutazione della performance, con il supporto del nucleo di valutazione associato. L'attività di rendicontazione e verifica va coordinata ai diversi livelli di partecipazione e si riscontra notevole difficoltà nella puntuale predisposizione e raccolta dei dati a causa del carico di lavoro e dei sempre più numerosi adempimenti. Verrà pertanto valutata la revisione della disciplina del nucleo di valutazione stesso.

Con riferimento alle iniziative di attuazione delle nuove normative in materia di controlli interni, di trasparenza e prevenzione della corruzione, si rinvia alla pianificazione richiamata nella premessa con cui gli obiettivi di performance dovranno essere coerenti. A tal fine, in calce ad ogni programma viene riservato apposito paragrafo di dettaglio sul collegamento ad essa.

3.4.2. Motivazione delle scelte

L'Amministrazione ritiene importante assicurare il mantenimento dei servizi esistenti cercando di razionalizzarli al fine del contenimento della spesa, utilizzando gli strumenti di semplificazione e digitalizzazione. Si intende dare attuazione alle previsioni del codice dell'amministrazione digitale, rinnovare le modalità e procedure di comunicazione interna (protocollo informatico, albo pretorio on line, ordinanze digitali ecc.), facilitando l'accesso ai documenti e la loro circolazione. Si rende necessario dare attuazione alle nuove più esigenti norme in materia di amministrazione trasparente, anticorruzione e simile.

Si intende proseguire nel percorso intrapreso per dotare l'ente di un supporto informatico adeguato alle attività svolte, in grado di migliorare il servizio erogato al cittadino, agevolandolo nel vedere soddisfatte in tempi brevi le proprie istanze. La scelta di tecnologie open source rappresenta normalmente una riduzione nei costi sostenuti dall'ente, con il vantaggio di godere di una tecnologia aggiornata, al passo con i tempi e che dialoga con il mondo.

Si intende calare nella realtà dell'amministrazione locale l'esigenza di valorizzazione del merito e i principi di responsabilizzazione di tutti gli operatori nel miglioramento della qualità dei servizi.

Sono previsti incarichi esterni per consulenze giuridico legali di particolare complessità in tematiche per le quali le risorse interne non sono sufficienti.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: sono previste alcune dotazioni in conto capitale per l'attuazione degli obiettivi in ordine

all'aggiornamento/sostituzione di beni durevoli, a trasferimenti vincolati a favore dell'Unione, all'esecuzione di alcuni interventi relativi alla rete.

3.4.3.2– Erogazione di servizi di consumo: non è prevista l'erogazione di detti servizi. I servizi forniti sono strumentali all'organizzazione e in particolare ai servizi finalizzati all'attuazione del programma 1^

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.4.7 Collegamento del presente programma con il piano di prevenzione della corruzione, con il programma della trasparenza e con gli obiettivi di performance:

1. Anticorruzione e trasparenza :

Promuovere e verificare l'utilizzo degli strumenti e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione (legge n.190/2012,d.lgs.n.33/2013d.lgs.n.39/2013) dal PPTC

Migliorare la trasparenza e la pubblicazione di dati e informazioni da parte del Comune; dare attuazione al programma della trasparenza

Performance e qualità :

2.1 Consolidare l'implementazione degli strumenti previsti dalla metodologia (d.lgs. n. 150/2009) in maniera funzionale all'effettivo miglioramento della performance del Comune

3. Comunicazione e gestione :

3.1 Promuovere l'innovazione, l'efficienza organizzativa e la trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione, anche migliorando la qualità dell'accesso alle informazioni obiettivo di semplificazione dell'attività amministrativa, di trasparenza e comunicazione al pubblico

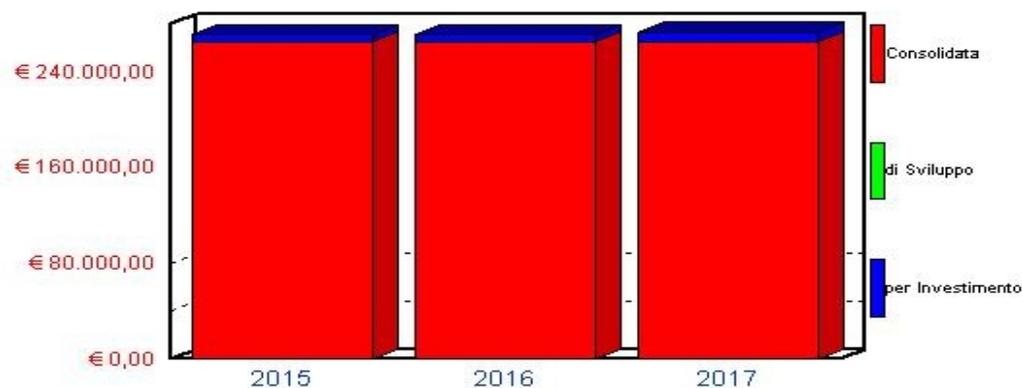
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA 2: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	16.500,00	16.500,00	18.500,00	
TOTALE (A)	16.500,00	16.500,00	18.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	254.360,98	254.360,98	254.360,98	
TOTALE (C)	254.360,98	254.360,98	254.360,98	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	270.860,98	270.860,98	272.860,98	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA 2: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	264.860,98	97,78 %	0,00	0,00 %	6.000,00	2,22 %	270.860,98	1,99 %
2016	264.860,98	97,78 %	0,00	0,00 %	6.000,00	2,22 %	270.860,98	2,61 %
2017	264.860,98	97,07 %	0,00	0,00 %	8.000,00	2,93 %	272.860,98	3,01 %

PROGRAMMA 2: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE



3.4 PROGRAMMA N° 3 PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICO - FINANZIARIO:

Responsabile: LORO EMANUELA

Responsabile del programma:

Loro Emanuela

Amministratore responsabile del Programma : Assessore Sergio Fantin – Bilancio

Assessore Giuseppe Loris Marchiorato per la gestione del Patrimonio

Servizi coinvolti: - *Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione***3.4.1 Descrizione del programma**

Il Servizio tra i principali compiti ha la tenuta della contabilità finanziaria. Tale attività è così articolata.

- Predisposizione del bilancio di previsione 2015 e gestione delle relative variazioni: il bilancio di previsione annuale ha funzione autorizzatoria, assicurando che le entrate corrispondenti alle specifiche politiche aziendali espresse nei relativi programmi siano in grado di consentire la copertura delle relative spese; deve essere redatto secondo l'osservanza dei principi di competenza finanziaria, unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, pubblicità e del pareggio finanziario. Ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 il termine di approvazione del bilancio di previsione è fissato al 31 dicembre di ogni anno; con D.M. Interno 24/12/2014, 16/3/2015 e 13/5/2015 tale termine è stato prorogato, per l'anno 2015, per gli Enti Locali, al 30/7/2015.

A partire dal 2015 vengono introdotte rilevanti modifiche in materia di armonizzazione dei sistemi contabili in attuazione della legge n. 196/2009, del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118, aggiornato con D.L. 31/8/2013 n. 102 art. 9 e dei relativi principi contabili: il bilancio 2015 viene presentato anche nella nuova veste "armonizzata". Inoltre contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, la Giunta Comunale ha effettuato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, provvedendo alla rideterminazione dell'avanzo di amministrazione all'1/1/2015, alla creazione del fondo pluriennale vincolato (di parte corrente e di parte capitale) in cui sono confluiti parte dei residui attivi e passivi, per essere reimputati all'esercizio in cui verranno a scadenza.

- Predisposizione del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017: il bilancio pluriennale ha una durata triennale, pari a quella della regione Veneto. Il bilancio pluriennale comprende il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare per ciascuno degli anni considerati sia alla copertura delle spese

correnti che al finanziamento delle spese di investimento con indicazione per queste ultime della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento, gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa e sono aggiornati annualmente con l'approvazione del nuovo bilancio di previsione. Nell'elaborazione del bilancio si tiene conto delle novità introdotte dalle normative in materia di federalismo fiscale e per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici.

- Predisposizione della relazione previsionale programmatica 2015-2017: nella relazione previsionale e programmatica sono indicati non solo i dati finanziari ma, in relazione alla specifica tipologia di entrata e ai programmi di spesa, sono espresse valutazioni circa le risorse necessarie e le modalità di realizzazione.

- Redazione e monitoraggio del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento, riguardanti le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automatizzazione d'ufficio, le autovetture di servizio, i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

- Predisposizione del rendiconto di gestione: il rendiconto rappresenta il momento conclusivo della gestione, misura ciò che si è fatto, sia in termini di valori finanziari, ma anche di descrizioni di tipo qualitativo, per dare pienamente conto di come i piani e i programmi sono stati conseguiti.

Il rendiconto si compone da:

- Il conto del bilancio espone l'avvenuta gestione solo sotto l'aspetto finanziario: entrate accertate e riscosse e spese impegnate e pagate nel corso dell'anno;

- Il conto economico dimostra il risultato economico della gestione rappresentando, da una parte i ricavi, i profitti e le rendite e, dall'altra i costi e le perdite;

- Il conto del patrimonio rileva gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente e le variazioni in aumento o in diminuzione della consistenza patrimoniale intervenute nel corso dell'esercizio finanziario.

- Gestione della contabilità IVA e predisposizione delle dichiarazioni fiscali obbligatorie

- Redazione del referto di gestione in collaborazione con il Segretario Generale

- Esecuzione del controllo di gestione con le modalità indicate nel regolamento di contabilità : il controllo di gestione è l'attività diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, mediante l'individuazione e la raccolta di specifici indicatori, misura la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività

- Tenuta dei rapporti con il Tesoriere e assistenza al Revisore Unico.

- Servizio economato - gestione forniture di interesse per tutti gli uffici (cancelleria, stampati, ecc...). Nel 2015 verrà avviata la Centrale Unica di Committenza presso l'Unione dei Comuni del Marosticense, verrà privilegiato l'uso di strumenti di acquisti centralizzati (CONSIP, MEPA) al fine del contenimento dei costi.

- Gestione delle polizze assicurative

- Emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso.

- Utilizzo della gestione della fatturazione elettronica a decorrere dal 31/3/2015, da parte dei fornitori dell'Ente e obbligatoria nel caso di fatturazione ad altri enti pubblici. Dal 1° gennaio 2015 è stato introdotto anche il c.d. "split payment" sulle fatture pagate dai Comuni: l'ente, all'atto del pagamento, trattiene l'IVA senza versarla ai fornitori e provvede al versamento mensile all'agenzia delle entrate. Entrambe queste novità hanno comportato riorganizzazioni nei flussi dei dati, importanti aggiornamenti nelle procedure informatiche, anche per poter garantire la tempestività dei pagamenti.
- Gestione dei mutui e dei finanziamenti in generale: a sensi dell'articolo 204 del D.Lgs. 267/2000 per l'anno 2015 il Comune può deliberare nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti ed a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente (si fa riferimento quindi all'esercizio 2013). Valutazione di eventuali operazioni di rinegoziazione ed estinzione anticipata dei mutui in ammortamento.
- Patto di stabilità: determinazione degli obiettivi, rendicontazione e certificazione, monitoraggio. Si tratta di un obiettivo **strategico**, soprattutto per le pesanti conseguenze in caso di mancato rispetto dei saldi assegnati.
- Predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e gestione di alcuni procedimenti in esso previsti. Aggiudicazioni di contratti di locazione e concessione (v. paragrafo successivo).
- Gestione dell'8 per cento degli oneri di urbanizzazione secondaria per le opere di culto.
- Supporto e collaborazione con il segretario generale e i capi area nella predisposizione e gestione del PEG.
- Attività relative alle Società partecipate (acquisizione bilanci, monitoraggio presso la Corte dei Conti e altre banche dati).

Tra gli obiettivi di miglioramento annuali e triennali si vuole continuare a migliorare l'esposizione e le relative modalità di gestione del Piano Economico di Gestione.

Le attività collegate all'attuazione del federalismo fiscale sono state contrassegnate negli ultimi anni da una normativa in continua evoluzione, con difficoltà sia per gli uffici che per i cittadini in termini di corretta informazione e previsione. Si parla già di una nuova "local tax" che dovrebbe assorbire e semplificare la gestione dell'imposizione locale.

Per ora sono confermate IMU, TASI, COSAP, imposta di pubblicità, oltre all'addizionale IRPEF.

Nel bilancio pluriennale rimane significativa la previsione relativa all'attività di accertamento dell'ICI, per gli anni fino al 2012 e si prevede analoga attività, già avviata per gli accertamenti relativi all'IMU.

Il fondo di solidarietà comunale è stato ulteriormente ridotto rispetto all'assegnazione del 2014, per effetto dei tagli imposti con la legge di stabilità 2015. Nel corso degli anni ha avuto la seguente evoluzione:
anno 2012: € 1.290.583,38

anno 2013: € 1.134.140,70
anno 2014: € 903.052,84
anno 2015: € 464.304,21

Significativo anche il dato del contributo del Comune di Marostica al fondo di solidarietà comunale che, com'è noto, è alimentato dal gettito IMU complessivo degli enti e redistribuito fra i comuni solo in parte, in quanto lo Stato trattiene annualmente quote definite "contributo alla finanza pubblica". Si elencano gli importi trattenuti a titolo di "alimentazione del fondo di solidarietà comunale":

Anno 2013 € 1.422.849,88

Anno 2014 € 1.405.219,80

Anno 2015 € 1.405.653,15 (pari al 38,23% del gettito IMU stimato 2015 ad aliquote standard)

3.4.3 **Progetto 04:** TRIBUTI ED ENTRATE PATRIMONIALI

Responsabile del programma: Loro Emanuela

Amministratore responsabile del Programma : Assessore Sergio Fantin

Servizi coinvolti: - *Gestione entrate tributarie e servizi fiscali*

3.4.1 **Descrizione del programma**

L'ufficio tributi nel corso del triennio sarà impegnato nell'attività di sviluppo delle attività, con l'obiettivo principale di aggiornare e completare le banche dati a disposizione e di fornire un servizio puntuale e corretto ai contribuenti. La continua variazione normativa in materia di tributi locale che ha caratterizzato gli ultimi anni, dovrebbe registrare una ulteriore evoluzione nella c.d. "local tax" inizialmente prevista per il 2015, ma la cui definizione è stata rinviata dal Governo al 2016. Non appena sarà raggiunto un livello adeguato di stabilità, sarà possibile fornire ai contribuenti le informazioni necessarie al pagamento dei tributi e delle imposte comunali.

Sono realizzate le attività relative a:

- Servizio Riscossione tributi ed entrate patrimoniali
- Cura dei rapporti con il Concessionario della riscossione dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni
- Riscossione di IMU anni precedenti; attività di accertamento ICI e IMU; attività di recupero della TIA/TARES/TARI anni precedenti, C.O.S.A.P., proventi da spazi pubblicitari.
- Informatizzazione gestione tributi comunali, collegamento con l'anagrafe e con il SIT., collegamento con l'U.T.E. (Catasto) e verifica base contributiva ICI, IMU e TASI;
- Controlli antievasione accertamenti ICI-IMU pregresse ed altre imposte, emissione di avvisi di accertamento ICI-IMU secondo un piano di lavoro che

prevede la bonifica della banca dati;

- Sportello al pubblico per informazioni e chiarimenti,
- Studio e supporto per la determinazione tariffe e tasse sui tributi comunali
- Predisposizione e aggiornamento dei Regolamenti tributari
- Determinazione TARI . - approvazione piano finanziario
- Determinazione TASI
- Altre entrate patrimoniali;

- Riscossione coattiva, anche con l'individuazione di soggetto alternativo ad Equitalia.

Obiettivo di miglioramento: creazione di un servizio tributi associato all'interno dell'Unione dei Comuni.

Gestione dei vari tributi:

TARI e TARES/TIA ANNI PRECEDENTI

TASI

ICI (accertamenti per elusione/evasione)

IMU

IMU (accertamenti per elusione/evasione anni precedenti)

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

TASSA RIFIUTI (TARI)

Denominata in precedenza TIA, poi TARES nella sostanza la TARI è destinata al finanziamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Con sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009 che ha sancito la natura tributaria della tariffa igiene ambientale assimilandola alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani è stato modificato il regolamento giusta deliberazione di C.C. n° 07 del 04.02.2010 recependo tale modifica nella gestione del tributo. Un ulteriore aggiornamento è stato effettuato nel 2014 approvando, con il regolamento IUC, la sezione dedicata alla TARI.

La tariffa è determinata per anno solare con deliberazione di Consiglio Comunale in sede di approvazione del piano finanziario, congiuntamente all'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio.

TASI (Tassa sui servizi indivisibili)

Dallo scorso anno questa tassa viene applicata con modalità di calcolo simili all'IMU (si utilizza la rendita o il valore). Per l'anno 2015 le aliquote sono state differenziate a seconda della tipologia di immobile, tenendo conto anche della tassazione IMU. Il gettito è destinato al finanziamento dei c.d. servizi indivisibili, individuati per tipologia e importi nella deliberazione che ha stabilito le aliquote.

ICI – IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Il tributo è gestito mediante riscossione diretta e l'attività è riferita all'accertamento di mancato versamento per gli anni fino al 2012. Si tratta quindi di un'attività che va via via riducendosi, ma che procede di pari passo con l'attività di accertamento IMU.

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Si tratta di una delle entrate fondamentali del Comune. Dopo le variazioni dello scorso anno, con la suddivisione tra Stato e Comuni e l'esclusione dell'abitazione principale dalla tassazione, sembra raggiunta una certa stabilità. Tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 sono stati oggetto di interventi normativi i terreni agricoli montani. Anche il Comune di Marostica, in precedenza classificato parzialmente montano e quindi con aree esenti dall'imposta, ha visto variare la propria classificazione e perdere l'esenzione per questi terreni. Il gettito relativo, stimato dal Ministero Economia e Finanze, è di € 55.870,98 è stato prontamente decurtato dal fondo di solidarietà 2015.

In relazione all'attività di accertamento l'amministrazione ha ritenuto necessario intervenire con un aggiornamento dell'atto di indizzo all'ufficio tributi in materia di valori delle aree edificabili. E' stata costituita una apposita commissione in sede di Unione e, anche con il supporto dei lavori della commissione, sono stati aggiornati i valori al di sotto dei quali scatta l'attività di accertamento.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale viene applicata, per ogni annualità d'imposta, ai contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di **MAROSTICA**, alla data del 1° gennaio di tale annualità. L'aliquota viene applicata al reddito complessivo del contribuente, come determinato ai fini dell'applicazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri riconosciuti deducibili per la medesima.

L'addizionale è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche al netto delle detrazioni riconosciute per la stessa e del credito d'imposta riconosciuto ai redditi prodotti all'estero dall'art. 165 del D.P.R. n. 917/1986.

Per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF è stata determinata in misura crescente dallo 0,7% allo 0,8% secondo gli scaglioni di reddito, con una soglia di esenzione fino a 12.000 euro.

Nel caso in cui il reddito imponibile sia superiore ad euro 12.000,00 l'addizionale comunale si dovrà essere calcolato sull'intero ammontare.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio è gestito dal Concessionario che dall'anno 2011 all'anno 2015 è l'AIPA s.p.a. di Milano, mentre l'istruttoria e il rilascio di autorizzazioni per l'installazione di mezzi pubblicitari temporanei sono gestiti internamente dall'Ufficio Tributi.

3.4.1.2. Gestione della pubblicità e delle affissioni.

L'Ufficio Tributi si occupa del servizio di riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, affidato dal 01.03.2011 e fino al 31/12/2015 alla ditta AIPA SpA di Milano. Nel corso del 2015 verrà effettuata la gara per l'aggiudicazione del servizio.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Dare attuazione alle nuove normative secondo le indicazioni date a livello locale dalla amministrazione al fine da un lato di garantire il gettito necessario al finanziamento dei programmi di mandato e dall'altro della sostenibilità da parte della città e dei contribuenti di quanto richiesto, nell'ottica della equità fiscale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Si vedano le tabelle allegate per ogni singolo programma.

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare (servizio ragioneria, economato, tributi):

n. 1 capo area cat. D/4

n. 1 capo ufficio cat. D

n. 3 istruttori - cat. C a orari ridotti

n. 2 collaboratori cat. B

alcuni dipendenti prestano parte della propria attività anche per l'Unione dei comuni del Marosticense

3.4.5. Risorse strumentali: computers ed attrezzature d'ufficio. Software dedicato.

Coerenza con il piano regionale di settore.

3.4.3 Progetto 05: DEL PATRIMONIO E DI ALTRE ENTRATE PATRIMONIALI

3.4.1 Descrizione del programma

Sono di competenza dell'area le gestioni delle entrate da canoni di locazione attiva (ex opificio Baggio, Caserma dei carabinieri, Ristorante al Castello Superiore, terreni) nonché di altre entrate assimilate. Sono assegnate dal 1° aprile le attività di cessione/permuta di aree sdemanializzate (ritagli stradali), anche in attuazione del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio.

In vista della scadenza della concessione del Ristorante del Castello Superiore verrà effettuata indagine di mercato ed eventuale gara per la nuova assegnazione.

3.4.3.2. Erogazione di servizi di consumo.

- Gestione spazi pubblici
- Tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni immobili e mobili al fine della predisposizione del conto del patrimonio
- Gestione locazioni e affitti attivi e passivi - locazioni diverse - utilizzo beni patrimoniali disponibili
- Gestione aula multimediale dell'ex opificio Baggio
- Organizzazione e gestione degli automezzi comunali
- Alienazioni di beni immobili in attuazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Risorse umane intera area :

n. 1 funzionario capo area 2 - cat. D/4 (impiegato anche per altri programmi)

n. 1 istruttore cat. C a orario ridotto (dal 1° aprile 2015)

eventuale collaborazione esterna di tecnici e supporto personale tecnico dell' Area 4

3.4.5. Risorse strumentali: software per l'inventario generale del Comune. Collegamento del presente programma con il piano della performance. Azioni di semplificazione dell'attività amministrativa e di trasparenza.

Coerenza con il piano regionale di settore.

3.4.7 Collegamento del presente programma con il piano di prevenzione della corruzione, con il programma della trasparenza e con gli obiettivi di performance:

1. Anticorruzione e trasparenza :

1.1 Promuovere e verificare l'utilizzo degli strumenti e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione (legge n.190/2012,d.lgs.n.33/2013d.lgs.n.39/2013) dal PPTC

1.2 Migliorare la trasparenza e la pubblicazione di dati e informazioni da parte del Comune; dare attuazione al programma della trasparenza

Performance e qualità :

2.1 Consolidare l'implementazione degli strumenti previsti dalla metodologia (d.lgs. n. 150/2009) in maniera funzionale all'effettivo miglioramento della performance del Comune

3. Comunicazione e gestione :

3.1 Promuovere l'innovazione, l'efficienza organizzativa e la trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione, anche migliorando la qualità dell'accesso alle informazioni obiettivo di semplificazione dell'attività amministrativa, di trasparenza e comunicazione al pubblico.

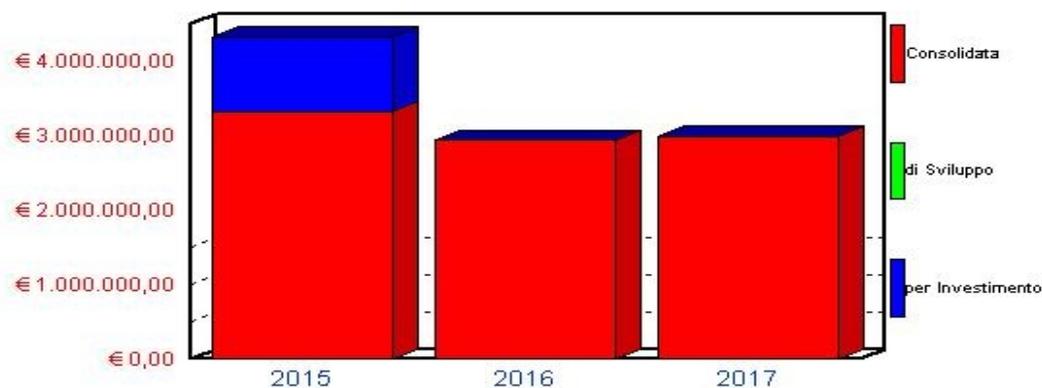
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICO - FINANZIARIO-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	70.000,00	0,00	0,00	
Regione	23.707,00	1.000,00	1.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	2.791.358,08	654.463,80	654.263,80	
TOTALE (A)	2.885.065,08	655.463,80	655.263,80	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.437.200,24	2.278.775,25	2.330.643,77	
TOTALE (C)	1.437.200,24	2.278.775,25	2.330.643,77	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.322.265,32	2.934.239,05	2.985.907,57	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICO - FINANZIARIO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	3.319.721,68	76,81 %	0,00	0,00 %	1.002.543,64	23,19 %	4.322.265,32	31,75 %
2016	2.934.239,05	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	2.934.239,05	28,25 %
2017	2.985.907,57	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	2.985.907,57	32,92 %

PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICO - FINANZIARIO



3.4 PROGRAMMA N° 4 PROGRAMMA 4: ISTRUZIONE PUBBLICA E ASSISTENZA SCOLASTICA:

Responsabile: DAL ZOTTO GABRIELE

Amministratore di riferimento : Sindaco Marica Dalla Valle

Per i progetti trasversali : Paola Volpato, Maria Rita Frison e Giulia Cunico

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il settore Istruzione opera fornendo i seguenti servizi :

- Trasporto scolastico per scuole dell'infanzia, primarie e secondarie
(11 plessi serviti di cui : 4 infanzia, 5 primarie, 2 secondarie : il tutto su sette linee di cui 2 dedicate alla infanzia)
- Fornitura pasti veicolati su N. 8 plessi
(1 infanzia 5 primarie 2 secondarie)
- Preparazione e fornitura pasti in loco su N. 2 plessi
(1 Nido, 1 infanzia Crosara)
- Il servizio mensa implica in ogni caso lo scodellamento da parte di personale in appalto o convenzionato A.T.A : vengono forniti in periodo scolastico non meno di 500 pasti al giorno .
- Sostegno alle scuole d'infanzia non statali convenzionate e paritarie : Erogazione di contributi sulla base dei parametri di convenzione. Sostegno alle spese di funzionamento, arredo e fornitura prodotti di pulizia delle scuole pubbliche dei vari gradi .
Fornitura di piccole manutenzioni alle scuole pubbliche dei vari gradi o coordinamento con gli uffici comunali o appaltatori incaricati
Erogazione borse di studio regionali, statali, comunali . Questa operatività amministrativa implica controllo pratiche, acquisizione dati, trasmissione dati alla Regione.
- Organizzazioni Centri Estivi per Ragazzi (in appalto la componente didattica, gestita direttamente invece la parte logistica e gli approvvigionamenti).
Gestione di rapporti di convenzione per utilizzo di servizi di trasporto (da e per la frazione di Laverda) o gestione di sedi adibite a scuola con parrocchie (Vallonara, Istituto Crosara, Comune di Molvena) .
- Gestione nonni vigili per controllo sicurezza davanti alle scuole (in collaborazione con Polizia Locale)
Assegni di sostegno per famiglie in difficoltà nel pagamento mensa.
Erogazione contributi a sostegno di progetti didattici innovativi proposti dalle scuole primarie (progetto denominato “ dal sole alle scuole “)
Sostegno alle principali attività sportive curricolari assicurando i trasporti da e per i luoghi di gara.
Tutte le forniture e i servizi connessi alle gestioni di cui sopra.

Per il triennio ci si propone i seguenti obiettivi di sviluppo in collaborazione con le scuole e con l'assessorato ambiente :

1. Progetto di avvicinamento alla terra : avvio di orti biologici dimostrativi (plesso di Marsan, di Ponte Campana, Asilo nido)
Progetto stoviglie ecologiche nei plessi Valle San Floriano, S. Luca e Vallonara .
2. Progetto di riduzione degli sprechi di mensa attraverso monitoraggio degli avanzi, riduzione degli avanzi, destinazione degli avanzi a strutture bisognose, sensibilizzazione e migliore comunicazione verso l'utenza sui menù della mensa scolastica.
3. Intervento preventivo per formazione e sensibilizzazione del personale ausiliario che opera nello scodellamento
4. Progetto “ buon samaritano” per il riciclo del cibo avanzato e non restituito

Orti didattici

Altro scopo è quello di portare la coltivazione dell'orto nelle scuole per abituare i bambini a rapportarsi con la terra, rispettarla ed amarla. Impegno del Comune sarà creare in ogni scuola un orto.

3.4.2 – Motivazione strategica delle scelte:

Contribuire a sostenere la qualità del servizio scolastico, mantenendo il sostegno pubblico alla innovazione didattica, al mantenimento dei servizi logistici a prezzi accessibili, al mantenimento di servizi educativi di base (nido e infanzia) anche con gestioni dirette o parzialmente esternalizzate . Controllo e applicazione puntuale delle spese di funzionamento . Svolgimento di collaborazione nei servizi scolastici di mensa, accompagnamento e vigilanza in maniera convenzionata ove possibile .

Sostegno al servizio Piedibus (accompagnamento a piedi da parte di volontari)

– Erogazione di servizi al consumo : per il servizio di trasporto è dovuto un contributo dell'utenza. Il servizio di mensa, per la parte della somministrazione del pasto è erogato dalla ditta, che riscuote la tariffa. Il servizio di mensa scolastica nelle scuole di infanzia è rimborsato al Comune attraverso il pagamento di una retta mensile . Le somme sono dunque anticipate dal Comune al gestore .

3.4.3.1 – Investimento:

Per la natura degli investimenti si rimanda al programma delle OO.PP. triennale, allegato alla deliberazione del bilancio.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

(Si veda Affari Generali)

n. 1 Capo Area - cat.D

n. 1 collaboratore amministrativo - cat.C (addetto anche al settore turismo) ;

n.1 addetti alle mense di cat. B1

personale ausiliario della Direzione didattica convenzionato

n. 2 lavoratori socialmente utili nI nonni vigile che collaborano per la sicurezza degli alunni

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

- attrezzatura per pulizia;
- stabili e relativi impianti tecnologici;
- sale mensa nei plessi scolastici con dotazioni di base di arredo, suppellettili, e attrezzature anche tecniche . ;

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Norme sui trasporti scolastici, linee guida regionali in materia di miglioramento della qualità nella ristorazione scolastica.

3.4.7 Collegamento del presente programma con il piano di prevenzione della corruzione, con il programma della trasparenza e con gli obiettivi di performance:

1. Anticorruzione e trasparenza :

1.1 Promuovere e verificare l'utilizzo degli strumenti e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione (legge n.190/2012,d.lgs.n.33/2013d.lgs.n.39/2013) dal PPTC

1.2 Migliorare la trasparenza e la pubblicazione di dati e informazioni da parte del Comune; dare attuazione al programma della trasparenza

Performance qualità :

2.1 Consolidare l'implementazione degli strumenti previsti dalla metodologia (d.lgs. n. 150/2009) in maniera funzionale all'effettivo miglioramento della performance del Comune

3. Comunicazione e gestione :

3.1 Promuovere l'innovazione, l'efficienza organizzativa e la trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione, anche migliorando la qualità dell'accesso alle informazioni obiettivo di semplificazione dell'attività amministrativa, di trasparenza e comunicazione al pubblico.

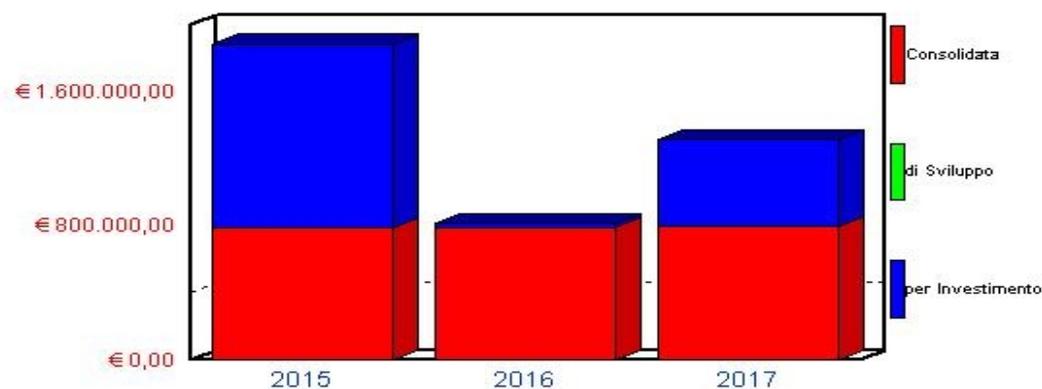
- RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA 4: ISTRUZIONE PUBBLICA E ASSISTENZA SCOLASTICA-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	440.116,28	5.000,00	5.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	200.000,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	698.807,07	53.600,00	353.600,00	
TOTALE (A)	1.138.923,35	58.600,00	558.600,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
rette refezione scuole materne	88.500,00	83.000,00	83.000,00	
trasporti scolastici	58.000,00	58.000,00	58.000,00	
TOTALE (B)	146.500,00	141.000,00	141.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	600.608,65	613.647,00	615.047,00	
TOTALE (C)	600.608,65	613.647,00	615.047,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.886.032,00	813.247,00	1.314.647,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA 4: ISTRUZIONE PUBBLICA E ASSISTENZA SCOLASTICA

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	785.747,00	41,66 %	0,00	0,00 %	1.100.285,00	58,34 %	1.886.032,00	13,86 %
2016	793.247,00	97,54 %	0,00	0,00 %	20.000,00	2,46 %	813.247,00	7,83 %
2017	794.647,00	60,45 %	0,00	0,00 %	520.000,00	39,55 %	1.314.647,00	14,49 %

PROGRAMMA 4: ISTRUZIONE PUBBLICA E ASSISTENZA SCOLASTICA



3.4 PROGRAMMA N° 5 PROGRAMMA 5: CULTURA:**Responsabile: DAL ZOTTO GABRIELE****Amministratore di riferimento :** Assessore Serena Vivia**Per progetti trasversali:** Giulia Cunico, Paola Volpato**3.4.1 – Descrizione del programma:**

- Gestione del patrimonio librario e documentale della biblioteca civica
- Azioni per la promozione della lettura a tutte le fasce della cittadinanza
- Promozione di pubblicazioni, archivio storico, mostre ed altri interventi bibliotecari
- Sostegno ed organizzazione diretta di manifestazioni, promozione e diffusione della cultura marosticense;
- Erogazioni contributi a sostegno delle varie associazioni culturali che operano nel Territorio, promuovendo la programmazione condivisa dei gruppi di lavoro

2. 3.4.2 – Motivazioni strategiche delle scelte:

3. Miglioramento organizzativo e funzionale del servizio bibliotecario. Miglioramento organizzativo del servizio eventi culturali.

Promozione delle attività culturali nell'ambito del territorio, sia con iniziative dirette, sia coordinando e sostenendo manifestazioni e programmi con le varie associazioni.

Conferma del ruolo strategico del mondo delle associazioni culturali cittadine. Necessità di azioni di semplificazione dei rapporti amministrativi.

Miglioramento delle strategie e degli strumenti di comunicazione.

Maggior coinvolgimento della cittadinanza nella programmazione culturale tramite i “Gruppi di lavoro”

Finalità da conseguire – Obiettivi ed azioni:**BIBLIOTECA: Obiettivi di mantenimento**

Si conferma la volontà di sostenere la Biblioteca Civica “Pietro Ragazzoni” come **luogo privilegiato di ritrovo, confronto e socializzazione per adulti e bambini**, indispensabile “Piazza del sapere”. Tra gli obiettivi di mantenimento ci sono quelli legati alla gestione del patrimonio librario e documentale che espone al pubblico. In particolare si confermano e si ampliano le iniziative per la promozione della lettura a fasce sempre più ampie della cittadinanza:

- Mercatino del libro usato e open day con aperture straordinarie della biblioteca
- Proseguire la positiva esperienza di **“C’era una volta un libro – letture ad ala voce in biblioteca”** proponendo due cicli di letture per bambini da zero a 10 anni: ogni sabato Marzo/Giugno e Ottobre/dicembre, **Club dei lettori 13-16 anni**: ogni primo lunedì del mese in collaborazione con l’Istituto comprensivo di Marostica.
- Nuovo settore dedicato alle letture per i genitori.
- Adesione al flash book mob e a **“Ci metto la faccia”** organizzato da **“Città Invisibili”** in occasione della **“Giornata mondiale della lettura”**

Si impongono poi alcuni interventi operativi per mantenere in efficienza il patrimonio dei libri e delle strutture connesse: scarto e aggiornamento del materiale, riordino del magazzino-archivio per ricavare nuovi spazi ora occupati da materiale obsoleto, razionalizzazione degli spazi di accesso al pubblico in modo da ricavare un'area più funzionale per la fruizione di cataloghi multimediali e di informazioni.

Si prosegue nell'affiancamento e sostegno alle varie attività culturali proposte dalla **Consulta delle associazioni culturali del territorio** e alla pubblicazione del periodico **“Cultura Marostica”** del quale si intende rivedere la grafica. Fondamentale sarà il coinvolgimento e la **collaborazione con il Comitato della biblioteca, con l’associazione “Volontari della biblioteca” e con i “Gruppi di lavoro”**.

Per quanto riguarda il **premio letterario “Marostica città di fiabe”** si intende dare seguito al grosso lavoro fatto per rilanciare il concorso sia dal punto di vista dell’immagine che della qualità dei testi e della giuria. Si sono già registrati i primi importanti risultati attesi dal punto di vista quantitativo (oltre 400 testi in concorso) si tratta ora di impostare il lavoro di segreteria del premio e di gestione delle tre Giurie previste.

Si conferma inoltre il sostegno e la valorizzazione della grande **vocazione musicale** che Marostica esprime in tutto il periodo dell’anno: per il 2015 si introdurrà per la prima volta la **“Giornata internazionale della musica”** che coinvolgerà tutte le realtà musicali della città con una maratona pianistica e musicale il 20 e 21 giugno.

Per quanto riguarda i servizi informatici, si intende mantenere il servizio di wi-fi gratuito in tutti i locali della biblioteca e del giardino e l’utilizzo di internet gratuito da tutte le postazioni fisse dell’aula informatica.

È quasi ultimato il riordino del patrimonio archivistico dell'ex Ospedale Civile di Marostica.

Vi sono inoltre opere d'arte di proprietà comunale per le quali da tempo si impongono scelte di reperimento di nuovi spazi per poterle rendere visibili e fruibili. In un’ottica di valorizzazione delle numerose opere conservate in biblioteca si vuole inoltre rivedere la catalogazione e la segnaletica del patrimonio esistente.

BIBLIOTECA: Obiettivi di miglioramento

In questo quadro la biblioteca comunale dovrà dunque affrontare alcuni impegni che approfondiscono la sua missione nella raccolta, la fruizione o la conservazione del patrimonio librario e di documenti archivistici preziosi per la città di Marostica.

Con il 2015 si prosegue con il progetto di riorganizzazione degli spazi sia interni che esterni della biblioteca, nell'ottica di una sempre maggior fruibilità dei servizi a disposizione degli utenti e della cittadinanza; particolare importanza rivestirà il **nuovo accesso indipendente al giardino** della biblioteca e al suo Torresino che verrà allestito per ospitare mostre, esposizioni, eventi vari.

Si lavora per sperimentare nuovi orari di apertura della biblioteca civica (i mercoledì estivi la biblioteca resterà aperta con orario continuato dalle 8.30 alle 23).

Tra le novità ci sarà un nuovo spazio dedicato ai genitori (con il primo luogo pubblico di Marostica dove poter cambiare ed allattare i bambini con tranquillità); un nuovo questionario di gradimento da compilare anche online; possibilità di leggere e giocare a scacchi anche all'aperto;

Archivio: tra gli obiettivi di miglioramento c'è quello di riorganizzare e rendere fruibile in un'unica sede l'enorme mole di materiale dell'Archivio degli Umoristi.

CULTURA OBIETTIVI DI MANTENIMENTO

Il settore eventi culturali é - come la biblioteca - coinvolto nel processo di specializzazione delle funzioni nella gestione delle sale riunioni e degli spazi espositivi con il recepimento di alcuni compiti amministrativi e burocratici che verranno individuati nel documento organizzativo esecutivo già citato in precedenza e che potrà prevedere anche uno spostamento di personale.

Nelle attività dell'ufficio é compreso il supporto alle associazioni culturali unitamente al settore biblioteca.

Tra i principali compiti dell'ufficio c'è anche il supporto nell'organizzazione diretta o indiretta di eventi culturali in parte ormai consolidati (concerti della domenica, autunno musicale, mostra dell'umorismo ecc.) e in parte programmati di anno in anno in base a scelte tematiche dell'assessorato (stagione estiva degli eventi culturali, programmazioni di eventi collegati al Natale).

Si conferma poi l'apporto per l'organizzazione di alcuni momenti istituzionali fissi:

- Borse di studio
- Giornata della Memoria
- Giornata del ricordo
- Generazioni a confronto
- Forum dei ragazzi
- Premio biennale "Città di Marostica" e "Festa dei volontari"

CULTURA OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Per quanto riguarda la programmazione culturale 2015, l'assessorato si concentrerà su alcune linee guida e progetti strategici:

- “Bonsai tra le mura”: Marostica ospiterà il convegno nazionale Ubi dal 10 al 12 aprile con tutta una serie di attività collaterali dedicate al Giappone.
- L'Italia ricorda quest'anno i cento anni dall'inizio della Prima Guerra Mondiale e anche Marostica farà la sua parte con tutta una serie di iniziative e un percorso che ci porterà fino al 2018 con l'auspicio che questi tragici eventi non si debbano ripetere mai più. Il primo appuntamento sarà la **mostra fotografica “MAROSTICA E LA GRANDE GUERRA” dal 24 aprile al 2 giugno** con il coinvolgimento di tanti cittadini, Enti, Associazioni, scuole. Verrà realizzato anche un video e un catalogo con il materiale inedito raccolto.
- **La cultura alza le serrande**: progetto dei gruppi di lavoro in collaborazione con commercianti e proprietari di negozi sfitti per animare tutta la città con proposte culturali di arte moderna fuori dagli soliti schemi e dai soliti spazi.
- “MAROSTICA NELLA STORIA”: IL CASTELLO COME MUSEO DELLA CITTA'. E' allo studio un evento di rilevanza nazionale su tema rinascimentale nel 2016.

Prosegue la collaborazione con i Gruppi di lavoro introdotti nel 2014, indispensabile anello di congiunzione tra assessorato – consulta – biblioteca e associazioni – territorio. In particolare nel 2015 il Gruppo scrittura si concentrerà su Arpalice e letture animate; il Gruppo arti espressive sulla Giornata della musica, il Gruppo storia sulla mostra della Grande Guerra e il Gruppo arti espressive su “La cultura alza e serrande”.

Si è rivisto **il regolamento della consulta** portando a termine il percorso di confronto avviato all'interno della Consulta per favorire l'ingresso dei giovani e soprattutto per la responsabilizzazione della stessa per il permanere dei requisiti dei soci.

Per la programmazione estiva si proporranno appuntamenti culturali e di intrattenimento per cercare di incontrare le esigenze e i gusti di tutte le fasce d'età valorizzando non solo il centro storico ma anche le frazioni e privilegiano spettacoli con entrata libera o a costi contenuti. In particolare verranno riproposti 4 appuntamenti di teatro e laboratori per bambini e famiglie “Marostica di fiaba in fiaba”; Castello armonico – musica barocca; Maratona Pianistica e prima giornata della Musica; “Marostica suona e canta ai Carmini”; Spettacoli teatrali in collaborazione con Opera Estate Festival; Musica – spettacoli e cinema sotto le stelle nel nuovo giardino della biblioteca.

L'ufficio eventi culturali proseguirà nel migliorare la parte amministrativa della organizzazione di eventi soprattutto per quanto riguarda la programmazione di occupazione delle sale riunioni e delle sale espositive. In tal senso sono stati definiti i procedimenti amministrativi e pubblicata nel sito la modulistica. Si sta curando la programmazione degli allestimenti, le pulizie e di quant'altro necessita attivare per la fornitura di spazi all'altezza delle aspettative dell'utente e dell'Amministrazione.

Come obiettivo a medio termine si pone un ulteriore miglioramento della **nuova procedura informatica** con l'obiettivo di ridurre i momenti di caricamento dei dati e delle varie informazioni relative ad un certo evento minimizzando il margine di errore e velocizzando vari altri passaggi (la ricerca dei dati stessi e la loro più efficiente organizzazione, nonché la migliore e più rapida comunicazione per la loro diffusione attraverso i canali multimediali). Da tale programma si dovrebbe ottenere in automatico la creazione del calendario mensile delle manifestazioni e il caricamento degli eventi sia sul sito internet che nella pagina Fb. Dall'attuazione di questo programma ci sono forti attese di recupero di tempo e di efficienza.

Prosegue la collaborazione con il Comune di Bassano per la gestione delle **conferenze stampa**.

Un capitolo a parte riguarda il Politeama: nell'attesa di vedere ultimata l'opera, si intende contribuire a creare fin da subito la cultura del teatro nella cittadinanza, favorendo l'avvio di corsi di teatro per ragazzi e adulti con tariffe agevolate per i marosticensi.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi

Per la biblioteca sono erogati i servizi al pubblico propri ed in parte è prevista anche l'erogazione di servizi di consumo limitatamente a fruizione di servizi internet e fotocopiatura di testi strettamente legate alla consultazione ed alla ricerca fatta in biblioteca. L'erogazione del servizio di noleggio sale e materiali prevede tariffazione.

Per quanto riguarda i servizi culturali di norma si tratta di erogazione di servizi istituzionali al pubblico, ad esclusione della gestione delle sale per il cui utilizzo è stabilita una tariffa. Sulla effettività di questi introiti incidono peraltro le politiche di agevolazione e scelte politiche di patrocinio che si traducono in esenzioni o riduzioni.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

- oltre al Capo Area - cat. D 3 (Responsabile del servizio impiegato anche in altri programmi)
- 1 responsabile di ufficio - cat. D 1
- 2 collaboratori - cat. B 3
- 1 operatore - cat. B1 p. t.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

- archivio libri e riviste
- attrezzatura d'ufficio e banca dati
- strumentazione informatica (sala informatica per il pubblico N. 8 PC .

3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: legge di settore, L.R. N. 50 / 1984

3.4.7 Collegamento del presente programma con il piano di prevenzione della corruzione, con il programma della trasparenza e con gli obiettivi di performance:

1. Anticorruzione e trasparenza :

1.1 Promuovere e verificare l'utilizzo degli strumenti e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione (legge n.190/2012,d.lgs.n.33/2013d.lgs.n.39/2013) dal PPTC

1.2 Migliorare la trasparenza e la pubblicazione di dati e informazioni da parte del Comune; dare attuazione al programma della trasparenza

- Performance e qualità :

2.1 Consolidare l'implementazione degli strumenti previsti dalla metodologia (d.lgs. n. 150/2009) in maniera funzionale all'effettivo miglioramento della performance del Comune

3. Comunicazione e gestione :

Promuovere l'innovazione, l'efficienza organizzativa e la trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione, anche migliorando la qualità dell'accesso alle informazioni obiettivo di semplificazione dell'attività amministrativa, di trasparenza e comunicazione al pubblico.

GEMELLAGGI

Per quel che riguarda i Gemellaggi ed i Patti di Amicizia gli obiettivi sono molteplici:

1. Rafforzare e valorizzare ulteriormente i rapporti di gemellaggio e di amicizia, in particolare promuovere progetti a favore delle scuole e delle associazioni del nostro territorio. Promuovere attività anche nei confronti delle città delle reti esistenti.

2. Creare un Comitato Gemellaggi che faccia da ponte tra l'Amministrazione e i cittadini sia marosticensi sia dei paesi gemelli. Ciò da la possibilità di mantenere contatti e relazioni stabili con i cittadini dei Paesi gemelli ed è necessario per l'organizzazione dell'ospitalità e degli scambi tra cittadini, associazioni, scuole, ...

3. Il patto di amicizia con la città di Orvieto coinvolge le due città in progetti a respiro non solo nazionale, ma europeo.

4. Si continuerà a portare avanti il lavoro svolto all'interno del Tavolo Provinciale di Coordinamento per i Gemellaggi, con lo scopo primario di condividere con altri Comuni le buone pratiche in materia di gemellaggi e di "unire le forze" nell'ottenimento di fondi di carattere prevalentemente europeo.

POLITICHE GIOVANILI

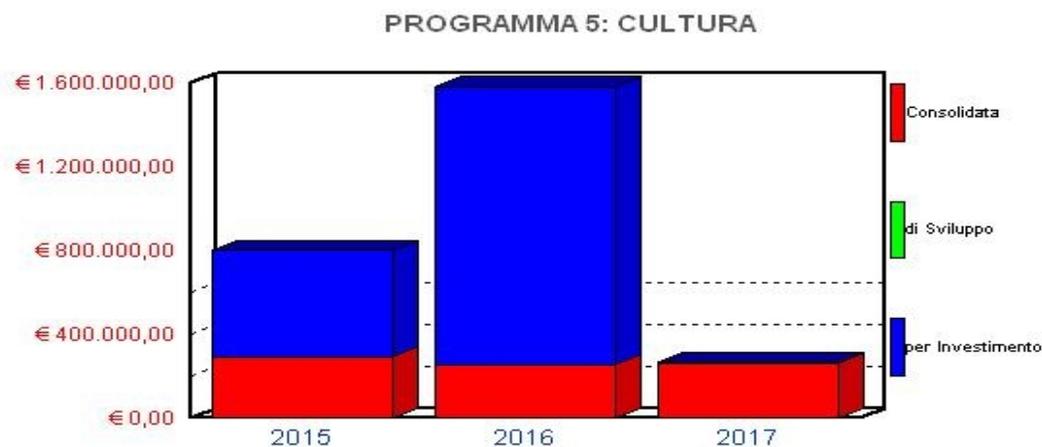
- **Generazioni a confronto**: manifestazione riproposta ogni anno con i Comuni di Mason, Molvena, Pianezze, Schiavon e Nove. Coinvolgimento dell'Università adulti/anziani.
- **Coinvolgimento associazioni giovanili**: coinvolgimento dei giovani e dell'associazioni giovanili del territorio (comprese quelle che fanno capo al Centro di Aggregazione Giovanile di Vallonara) nella programmazione culturale del Comune e della Biblioteca Civica. Pagina del calendario culturale mensile delle attività culturali riservata alle proposte di tali associazioni.
- **Partecipazione a bandi regionali**. Visti i risultati ottenuti tra il 2014 e il 2015 (due bandi vinti per un totale di 11.727 euro) si continuerà per questa strada potenziando la progettazione di medio termine.
- **Giovani & Lavoro**: si continuerà a sostenere l'organizzazione di corsi ed eventi di tipo informativo sul mondo del lavoro e la ricerca di bandi e fondi per progetti di stage/tirocini.
- **Giovani e Cultura**: progettazione di eventi (scootercross, formazione culturale, corsi di lingue, ...), concerti (jam session, contest musicali, ...) e mostre (collettive giovanili, personali, ...) dedicate e realizzate dai giovani del nostro territorio, con uno spazio dedicato anche al volontariato giovanile

- RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA 5: CULTURA-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	11.771,93	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	1.326.000,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	514.300,00	6.500,00	6.500,00	
TOTALE (A)	526.071,93	1.332.500,00	6.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	273.758,07	251.330,00	258.830,00	
TOTALE (C)	273.758,07	251.330,00	258.830,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	799.830,00	1.583.830,00	265.330,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PROGRAMMA 5: CULTURA

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	292.830,00	36,61 %	0,00	0,00 %	507.000,00	63,39 %	799.830,00	5,88 %
2016	254.830,00	16,09 %	0,00	0,00 %	1.329.000,00	83,91 %	1.583.830,00	15,25 %
2017	262.330,00	98,87 %	0,00	0,00 %	3.000,00	1,13 %	265.330,00	2,93 %



3.4 PROGRAMMA N° 6 PROGRAMMA 6: SPORT:

Responsabile: DAL ZOTTO GABRIELE

Amministratore di riferimento : Sindaco Marica Dalla Valle**Per i progetti trasversali:** Angela Bernardi**3.4.1 – Descrizione del programma:**

La programmazione 2014 ha avviato la gestione degli impianti sportivi con la formula prevalente della concessione amministrativa (bocciodromo, palestre del capoluogo, stadio comunale, campo sportivo di Marsan) con la finalità di snellimento gestionale e responsabilizzazione verso i consumi . Obiettivo primario del 2015 è il consolidamento di queste gestioni ed il mantenimento della funzionalità degli impianti per il regolare svolgimento e conclusione delle annate sportive. In questo quadro è importante definire un minimo di interventi per valorizzare le attuali aree sportive, garantendo la manutenzione necessaria. È necessario altresì dotare il servizio di un “portafoglio” di progetti che funga da base di idee utili in vista delle programmazioni di bilancio o della partecipazione tempestiva a bandi per assegnazione di contributi.

Accanto a questo obiettivo generale vi è l'altro obiettivo di base che quello di garantire – pur in un contesto di minori risorse – il sostegno alle principali manifestazioni sportive che vengono ospitate a Marostica che rimane un forte polo attrattivo, sostenendo la vivacità propositiva delle associazioni sportive. Ci sono infatti manifestazioni tradizionali del calcio, dell'atletica o del ciclismo che a vari livelli (giovanile, amatoriale) hanno rilevanza regionale e non solo e vanno supportate.

Fra tutte le manifestazioni, l'evento “principe” rimane la premiazione per gli sportivi marosticensi che si sono distinti nel corso dell'anno nelle varie discipline (alfiere sportivo o alfiere d'argento).

Gli obiettivi di sviluppo del servizio si riassumono dunque in :

- super visione delle convenzioni con affidamento esterno completo della gestione (compresa assunzione oneri di utenze) a fronte di introito di quote di utilizzo da utenza (a favore del gestore) e di un budget di impianto che il Comune può erogare.
 - controllo della struttura dei costi (soprattutto utenze) per meglio adeguare la struttura delle tariffe e la gestione convenzionata o in concessione .
- incarico professionale per un monitoraggio della condizione di sicurezza degli impianti e preparazione di un portafoglio di progetti preliminari (da preparare su un arco temporale 2015-2016) tal che possa mettere in grado l'ente di rispondere con tempestività a bandi nazionali od europei per la impiantistica sportiva
- Realizzazione di manutenzione e di interventi di messa in sicurezza/efficientamento dello stadio comunale.

3.4.2 – Motivazione strategica delle scelte:

- Promuovere e diffondere la pratica dell'attività sportiva ed in particolare degli sport popolari, radicati nella tradizione marosticense, che siano in grado di attrarre gruppi rilevanti di giovani.
- Decentrare la gestione in un'ottica di crescente responsabilizzazione del mondo associativo, maggiore razionalità nell'uso delle risorse e contenimento dei consumi a tutti i livelli. Il controllo della gestione decentrato consentirà significativi risparmi liberando risorse – in una prospettiva di medio termine - per gli interventi di manutenzione straordinaria di cui tutti gli impianti abbisognano.
- Mantenimento della funzionalità degli impianti

Erogazione di servizi al consumo: i servizi al consumo sono per lo più non direttamente erogati, ma organizzati in collaborazione con altri soggetti. Ove erogati direttamente è dovuta una tariffa.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

- il responsabile del settore - capo area D
- 1 impiegato amministrativo- cat. C

- 3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Stadio comunale - Impianti sportivi delle frazioni - palestra scuole elementari e medie del capoluogo, bocciodromo, area scoperta scuole medie, palestra Centro Civico di Valle San Floriano .

Allegati

- Elenco impianti sportivi
- Elenco principali manifestazioni da organizzare direttamente o con collaborazione

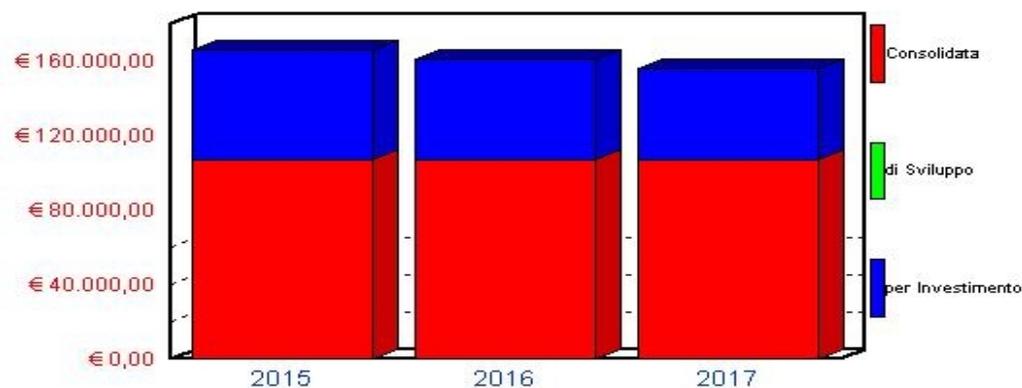
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA 6: SPORT-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	77.000,00	72.000,00	67.000,00	
TOTALE (A)	77.000,00	72.000,00	67.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Proventi centri sportivi	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
TOTALE (B)	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	81.860,00	81.860,00	81.860,00	
TOTALE (C)	81.860,00	81.860,00	81.860,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	165.860,00	160.860,00	155.860,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PROGRAMMA 6: SPORT

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	106.860,00	64,43 %	0,00	0,00 %	59.000,00	35,57 %	165.860,00	1,22 %
2016	106.860,00	66,43 %	0,00	0,00 %	54.000,00	33,57 %	160.860,00	1,55 %
2017	106.860,00	68,56 %	0,00	0,00 %	49.000,00	31,44 %	155.860,00	1,72 %

PROGRAMMA 6: SPORT



3.4 PROGRAMMA N° 7 PROGRAMMA 7: TURISMO:**Responsabile: DAL ZOTTO GABRIELE****3.4.1 – Descrizione del programma:**

Nel quadro della definizione delle funzioni del Comune descritte all'articolo 3 del TUEL 267/2000, il programma in materia si articola come segue.

Manifestazioni turistico/promozionali 2015.

Anche per l'anno 2015 e per i due seguenti si ritiene fondamentale continuare il rapporto di convenzione con l'Associazione Pro Marostica per garantire le funzioni di ufficio turistico della Città e di fondamentale punto informazioni.

Nel corso dell'anno saranno molteplici le collaborazioni con L'associazione Pro Marostica e con le Associazioni di categoria (Confartigianato, Confcommercio e Coldiretti) per la gestione delle manifestazioni tradizionali che sono state e continueranno ad essere anche nei prossimi anni oggetto di una ristrutturazione globale soprattutto sotto l'aspetto della comunicazione promozionale delle stesse.

La sinergia con le associazioni di categoria, nella fattispecie con Coldiretti, ha permesso a Marostica di essere presente all'Expo' mondiale di Milano il 16 maggio, promuovendo i percorsi sentieristici, la ciliegia IGP e la Partita a Scacchi.

Nel segno della tradizione e con la preziosa e indispensabile organizzazione di Confcommercio, Ass. Compagnia delle Mura e Ass. Pro Marostica il primo maggio si è tenuta la festa di Primavera accompagnata dalla manifestazione Montmartre a Marostica.

Potenziata, ammodernata e rivoluzionata la festa della ciliegia di Marostica IGP che vede l'amministrazione impegnata nel gestire e coordinare con i comuni di Pianezze San Lorenzo, Mason Vicentino, Molvena e Salcedo, una serie di eventi e manifestazioni che si svolgeranno in oltre un mese e vedranno Marostica protagonista di eventi, non solo nella giornata della mostra (31 maggio), bensì per due fine settimana consecutivi 30 – 31 maggio e 6 – 7 giugno, raddoppiando la potenziale ricaduta economico / turistica sul territorio.

Confermato, dopo la sperimentazione dello scorso anno, un unico concorso per la Ciliegia di Marostica IGP che si svolgerà a Marostica il 31 maggio e che sostituisce e accorpa tutti i concorsi che i singoli comuni storicamente organizzavano.

Confermatissima la “notte rossa” ovvero una notte bianca dedicata alla ciliegia che si svolgerà nella serata del 30 maggio.

Nel mese di Luglio si terrà la prima edizione del Marostica Summer Festival che vedrà protagonisti artisti importanti sia nazionali che internazionali e che si ripropone di diventare un appuntamento fisso dell'estate marosticense anche per i prossimi anni.

Nel mese di ottobre si rinnoverà la Fiera di San Simeone per la quale proseguirà il restyling già cominciato nell'ultima edizione.

Nel periodo dell'Avvento e del Natale verranno riproposte le domeniche di animazione che, dopo il positivo esordio dello scorso anno, verranno potenziate sia sotto il profilo degli spettacoli proposti che sotto il profilo della promozione.

Importante ricordare due importanti risultati per la città: la conferma nel CDA dell'Associazione Città Murate del Veneto e l'assegnazione per il triennio 2015 – 2017 della Bandiera Arancione del TCI.

Gli obiettivi di sviluppo terranno conto delle indicazioni ricevute lo scorso anno, nel quale i flussi turistici sono aumentati in modo importante grazie ad eventi di portata internazionale e ad una comunicazione sempre più al passo con i tempi.

Progetti e attività di promozione turistica 2015

- Chiusura progetto Aquas con la realizzazione del passante di Marsan fronte Villa Raselli, che consente il passaggio in sicurezza per chi da Marostica capoluogo vuole recarsi nella frazione senza passare per la strada provinciale.
- Chiuso anche il progetto GAL per la riqualificazione di oltre 80 km di sentieri sulle nostre colline e realizzata la piazzola con informazioni turistiche all'incrocio tra via Manin e via Rubbi

Si sono susseguiti alcuni incontri riguardanti al promozione territoriale e l'utilizzo di M.APP (l'applicazione nata per promuovere il territorio) anche con comuni originariamente non aderenti al progetto Gal (Fara Vic.na, Zugliano) per cercare di condividere una promozione della pedemontana sempre più globale e coordinata.

Stiamo lavorando con l'IPA per progetti tesi alla promozione del cicloturismo, sfruttando sia l'asse Nord Sud (Valsugana) si l'asse Est – Ovest (Marostica – Asolo)

Indirizzi e programmazione 2015 – 2016

- L'obiettivo è di continuare a percorrere la strada del rinnovamento delle manifestazioni tradizionali che non devono essere abbandonate ma riviste e potenziate per essere sempre al passo con quanto richiesto dal mercato turistico.
- Contemporaneamente è necessario proseguire nella ideazione e nel sostegno di eventi, anche di piccola portata, che possano creare degli appuntamenti fissi e costanti che servono a ridare alla Città quel ruolo di punto di riferimento, anche ricreativo, per un intero territorio.
- Gli eventi di spessore nazionale ed internazionale saranno poi pianificati e accuratamente scelti al fine di attirare utenti di un target idoneo alla nostra città.
- Marostica è città dalla importante impronta medioevale e questa sua caratteristica dovrà essere valorizzata con manifestazioni ed eventi dedicati anche e non solo negli anni in cui si svolge la Partita a Scacchi. Anche per questa valorizzazione è fondamentale continuare, per stralci, l'apertura di nuove porzioni del camminamento di ronda che è uno dei valori aggiunti della nostra Città, fino ad oggi per nulla valorizzato.
- Aspetto determinante per lo sviluppo turistico della Città è la comunicazione, proseguendo nella positiva esperienza del rinnovamento che, sotto questo profilo, abbiamo portato nella promozione della Ciliegia di Marostica IGP, sarà indispensabile potenziare e innovare gli strumenti da dedicare allo scopo e persistere nella promozione turistica coordinata con i comuni dell'area pedemontana e non solo al fine di ottimizzare risorse e risultati.
- Tutti gli obiettivi sopra indicati non possono prescindere da una rinnovata sinergia tra l'amministrazione comunale e le associazioni del territorio che da sempre sono polmone fondamentale per le attività di promozione.

3.4.3 – Finalità da conseguire: collegate agli obiettivi di mantenimento e miglioramento

3.4.3.1 – Investimento: ultimazione piano di lavoro progetto G.A.L e mantenimento dello stesso

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: i servizi al consumo sono per lo più non direttamente erogati, ma organizzati in collaborazione con altri soggetti.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

1 Capo Area

1 Istruttore /quota parte cat. C

Sono utilizzate anche risorse esterne – collaborazioni/convenzioni

Nel triennio prosegue la convenzione con la Associazione Pro Marostica che funge da ufficio di promozione turistica sul territorio.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature di ufficio.

3.4.6– Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Viene seguita la programmazione regionale e gli eventi principali sono sempre oggetto di integrazione con la Regione.

3.4.7 Collegamento del presente programma con il piano di prevenzione della corruzione, con il programma della trasparenza e con gli obiettivi di performance:

1. Anticorruzione e trasparenza :

1.1 Promuovere e verificare l'utilizzo degli strumenti e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione (legge n.190/ 2012, D.lgs.n.33/2013d.lgs.n.39/2013) dal PPTC

1.2 Migliorare la trasparenza e la pubblicazione di dati e informazioni da parte del Comune; dare attuazione al programma della trasparenza

Performance e qualità :

2.1 Consolidare l'implementazione degli strumenti previsti dalla metodologia (d.lgs. n. 150/2009) in maniera funzionale all'effettivo miglioramento della performance del Comune

3. Comunicazione e gestione :

3.1 Promuovere l'innovazione, l'efficienza organizzativa e la trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione, anche migliorando la qualità dell'accesso alle informazioni obiettivo di semplificazione dell'attività amministrativa, di trasparenza e comunicazione al pubblico.

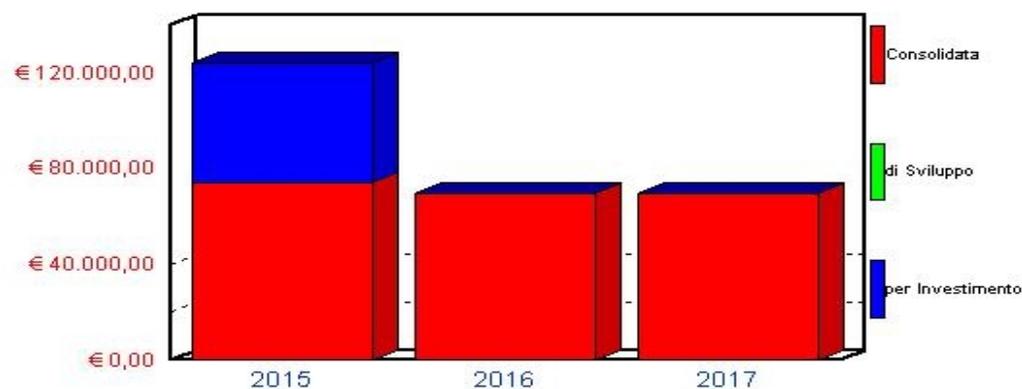
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA 7: TURISMO-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	25.211,88	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	24.788,12	0,00	0,00	
TOTALE (A)	50.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	74.120,00	69.620,00	69.620,00	
TOTALE (C)	74.120,00	69.620,00	69.620,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	124.120,00	69.620,00	69.620,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PROGRAMMA 7: TURISMO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	74.120,00	59,72 %	0,00	0,00 %	50.000,00	40,28 %	124.120,00	0,91 %
2016	69.620,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	69.620,00	0,67 %
2017	69.620,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	69.620,00	0,77 %

PROGRAMMA 7: TURISMO



3.4 PROGRAMMA N° 8 PROGRAMMA 8: VIABILITA', ILLUMINAZIONE PUBBLICA, TRASPORTI E MANUTENZIONI:**Responsabile: COLLICELLI ROBERTA (fino al 17-05-2015) GIANNI MARIO TOFFANELLO**

Servizi coinvolti: servizio progettazione, servizio manutenzione, servizio di gestione del verde e dei rifiuti.

Il Piano Opere Pubbliche, secondo la normativa vigente, è il documento di programmazione degli investimenti nell'arco di un triennio, che viene adottato dalla Giunta comunale entro il 15 ottobre di ogni anno e che, per diventare operativo, deve essere approvato dal Consiglio comunale in sede di Bilancio di previsione di cui costituisce allegato. Esso rappresenta lo strumento operativo attraverso il quale calare nella realtà le linee programmatiche indicate nel programma di governo.

Purtroppo questo strumento, pur mantenendo la sua importanza di indicare la direzione verso cui intende muoversi un'Amministrazione, risente fortemente delle incertezze dei tempi in cui stiamo vivendo, che non consentono di prevedere con puntualità una tempistica di attuazione dei singoli interventi nei diversi settori.

Ciò è dovuto, come è noto, all'incertezza di alcune voci di entrata, dallo scenario di difficoltà economiche in cui si dibattono quotidianamente le famiglie e le imprese. Venendo a ridursi o a mancare tali introiti, diventa necessario ad una Amministrazione rimettere mano alla programmazione definita magari solo alcuni mesi prima ed operare "tagli" o differire opere in annualità successive.

Ed è quello che è successo anche a Marostica negli ultimi mesi, ma si può dire anche negli ultimi anni.

Nel giro di pochi esercizi contabili è completamente variato il quadro di riferimento che è alla base della formazione del Piano delle opere pubbliche di un Comune: se fino a pochi anni fa si ragionava prioritariamente sulla scelta delle opere da fare, ora ci si concentra sulle fonti di finanziamento possibili per poter investire. Anche il nostro Comune deve tener conto del Patto di stabilità per quanto riguarda l'accensione di mutui e con riferimento agli oneri di urbanizzazione, si deve registrare una riduzione drastica delle entrate dovute alla profonda crisi del sistema privato dell'edilizia e delle costruzioni in generale.

Tutto ciò non è un alibi per non intervenire – pur limitatamente – nel contesto dei lavori pubblici cittadini: dal vasto campo della manutenzione della città e dei suoi edifici ed infrastrutture ai nuovi investimenti necessari per rinnovare la città e creare i presupposti di una equilibrata crescita sociale ed economica. Ma soprattutto non può diventare un alibi per non programmare ciò che è necessario fare.

Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato partendo dalla puntuale revisione del programma 2014-2016, del suo stato di realizzazione, dello stato attuale della progettazione, delle disponibilità finanziarie, dei nuovi finanziamenti ottenuti e procedendo quindi alla definizione del nuovo programma 2015-2017.

L'elenco delle opere inserite nei Documenti contabili previsionali 2015 (con l'allegata programmazione riferita al triennio 2015-2017) non può essere letto senza uno sguardo d'insieme ai tanti cantieri aperti o appena chiusi e a quelli in procinto di partire.

Emerge chiara la filosofia di intervento dell'Amministrazione.

Introduzione sulla descrizione del programma

Gli interventi programmati per il 2015 interessano tutti gli ambiti ed i servizi dell'U. Op. LL.PP. , ovvero:

- il completamento dei lavori in corso,
- la ristrutturazione e/o la nuova costruzione di edifici/opere di proprietà comunale,
- l'edilizia scolastica
- gli interventi per la valorizzazione turistica del territorio
- l'efficienza energetica
- il miglioramento della viabilità
- gli impianti cimiteriali
- la difesa del suolo
- gli interventi nelle frazioni
- la riqualificazione delle aree verdi e del centro storico.

Di seguito sono descritti gli investimenti per ciascuna di queste aree di intervento.

Completamento dei lavori in corso

- ♣ Completamento del restauro conservativo caserma Carabinieri;
- ♣ Nuovo polo museale dedicato alla Grande Guerra “Brolo Alpini”;
- ♣ Nuova entrata al giardino della biblioteca ;
- ♣ Realizzazione percorso urbano via Montello;
- ♣ Completamento sistemazione via Zeggio;
- ♣ Completamento dissesto franoso Via Adani;
- ♣ Conclusione Lavori di sistemazione lungo via Sant'Antonio e Via Rialto;
- ♣ Completamento intervento di estensione rete wi-fi nel territorio;
- ♣ Completamento lavori di sistemazione Ecocentro Comunale;
- ♣ Pubblica illuminazione mura Viale Stazione;

Ristrutturazione e/o la nuova costruzione di edifici/opere di proprietà comunale

- ♣ Bonifica vecchio cimitero di Crosara e suo recupero con spazio socio ricreativo (Un Balcone su Marostica);
- ♣ Progetto realizzazione nuova sede protezione civile;
- ♣ Realizzazione percorso pedonale torrente Longhella Valletta;
- ♣ Ricognizione degli edifici comunali e redazione di una “scheda edificio” con accertamento dello stato dei relativi contatori di fornitura di acqua, gas, energia;
- ♣ Pubblica illuminazione Via Panica.

Edilizia scolastica

- ♣ Adeguamento normativo edifici scolastici:

- Adeguamento sismico palestra Scuola Media Capoluogo;
- Adeguamento sismico “Ex Einaudi” e “Aule speciali” Scuola Media Capoluogo
- Adeguamento antincendio Scuola elementare del Capoluogo;
- ♣ Messa in sicurezza edifici scolastici. Creazione “schede edifici” scolastici con elenco degli interventi necessari;
- ♣ Interventi diversi nel Nido comunale (finanziati a residuo).

Interventi per la valorizzazione turistica del territorio

- ♣ Messa in sicurezza percorso lungo camminamento di ronda – lato ovest;
- ♣ Creazione di un’area sosta camper.

Efficienza energetica

- ♣ Piano illuminazione (PICIL);
- ♣ Redazione PAES (Piano d’azione per energia sostenibile);
- ♣ Progetti per installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti di alcuni edifici comunali.

Viabilità

- ♣ Rotatoria Via G. Cecchin;
- ♣ Piano della mobilità;
- ♣ Piano asfaltature comunali;
- ♣ Redazione del PEBA (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche) – finanziato a residuo;
- ♣ Intervento di manutenzione della pavimentazione in porfido di Piazza Castello;
- ♣ Interventi di manutenzione dei ponti (Via D. Alighieri, Via Boscaglie, Via Maggior Morello e Via Capo di Sopra).

Cimiteri

- ♣ Ulteriore stralcio completamento cimitero del capoluogo – realizzazione di otto cappelle gentilizie;
- ♣ Verifica con concessionario delle esigenze relative ad interventi sui cimiteri delle frazioni.

Difesa del suolo

- ♣ Interventi a difesa del suolo con sistemazione delle frane presenti (Via Stroppari, Via Cansignorio, Via Caribollo e Via Marchetti, ecc.);
- ♣ Intervento di regimazione acque Via Boscaglie.

Interventi nelle frazioni

- ♣ Sistemazione parcheggio centro sportivo Pradipaldo;
- ♣ Ampliamento sede Alpini di Crosara;
- ♣ Ampliamento campetto polivalente a San Luca;
- ♣ Ipotesi di modifica delle regole di utilizzo del parcheggio di Crosara;
- ♣ Passaggio pedonale a Valle San Floriano.

Manutenzione e funzionamento del demanio e patrimonio comunale.

3.4.1 - Descrizione del programma:

La gestione e manutenzione del patrimonio è una delle principali funzioni demandate al Servizio dei lavori pubblici.

L'impegno dell'ufficio è volto alla buona conservazione, manutenzione e valorizzazione dell'intero patrimonio comunale che contribuisce nel suo insieme a garantire l'erogazione di moltissimi servizi alla popolazione da un lato, e a mantenere efficienti i beni strumentali per l'attività comunale dall'altro.

Per le manutenzioni il Comune si avvale di un certo numero di ditte specializzate individuate con cadenza annuale, biennale o triennale con apposite gare, e di proprio personale operaio, coordinato dall'ufficio tecnico.

Il notevole e continuo aumento delle richieste di intervento impone alla struttura una particolare flessibilità per garantire una tempestiva risposta specialmente per le segnalazioni più urgenti. Nel corso dell'ultimo triennio la squadra esterna ha dovuto essere riorganizzata per garantire una maggiore flessibilità del personale con possibilità di turnazione dello stesso su interventi diversi, che spaziano dalla manutenzione strade, degli edifici, della pubblica illuminazione, alle aree verdi ed alla apposizione di segnaletica stradale verticale.

Nel corso del 2015 viene attivato all'interno delle squadre, l'impiego di cinque unità operaie mediante i progetti regionali di pubblica utilità (Etra e soggetto affidatario Ferracina), e di una unità con il patto sociale per il lavoro vicentino.

Sono in aumento le richieste di manutenzione sui beni immobili comunali motivato da un lato dalla vetustà di alcuni immobili e/o strutture e dall'altro dall'incremento del loro numero.

Il personale esterno con il coordinamento dell'ufficio tecnico ed il servizio di protezione civile dell'Unione, gestisce gli interventi collegati a eventi meteorologici avversi, stati di emergenza e piano neve. In ogni caso l'ufficio tecnico si avvale inoltre di ditte esterne specializzate, sia per quanto riguarda interventi in somma urgenza, con particolare riferimento ad interventi su movimenti franosi, sia per quanto riguarda l'attuazione del piano neve, stante l'estesa superficie territoriale, con predisposizione annuale di apposito piano, attuato per aree e zone di competenza mediante convenzioni con specifiche ditte.

Supporta anche i numerosi eventi e manifestazioni organizzati direttamente dall'Amministrazione o da essa patrocinati o con essa convenzionati.

L'ufficio manutenzioni supporta il servizio ragioneria nella gestione delle pratiche assicurative relative alle richieste di risarcimento presunti danni provocati dal patrimonio stesso. Anche in tale ambito l'impegno diventa più assiduo e puntuale, dato il numero delle richieste di risarcimento.

La Amministrazione avverte l'esigenza di migliorare la conoscenza dello stato dei beni demaniali e patrimoniali posseduti e gestiti ed il monitoraggio della loro manutenzione e funzionamento sia con riferimento ai costi della loro gestione sia con riferimento ai fabbisogni manutentivi. Pertanto sono avviate due iniziative: l'una relativa alla formazione della c.d. 'scheda edificio/struttura', che progressivamente andrà formata per tutti i beni, l'altra relativa alla rilevazione e monitoraggio delle segnalazioni sui fabbisogni manutentivi che potrà diventare strumento, oltre che di risposta al cittadino, anche di programmazione degli interventi.

All'interno di questo programma rientra anche la realizzazione del progetto di realizzazione della c.d. 'Casa dell'acqua' iniziativa attuata in partnership con operatore del settore, che l'amministrazione ritiene molto importante sia per il servizio reso al pubblico sia per la riduzione del rifiuto 'plastica' che ne deriverà. Nel 2014 è stata sottoscritta la convenzione con la ditta incaricata della realizzazione della "CASA dell'acqua" su area di proprietà comunale, ritenendo tale servizio utile per la popolazione. Nel mese di maggio 2015 è stato attivato il servizio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Gli interventi previsti per la manutenzione ordinaria e straordinaria sui beni mobili e sugli immobili patrimoniali (appartamenti, scuole, sedi degli uffici, edifici di uso collettivo ecc.) sono motivati oltre che dalla necessità di rispondere alle richieste dell'Amministrazione e dei cittadini, dalla necessità di mantenere efficiente il patrimonio comunale e di conseguire una razionalizzazione del costo complessivo annuo di gestione. Si tratta di interventi eseguiti in buona parte in economia avvalendosi delle squadre esterne e con la collaborazione di ditte, in particolare si tratta di:

- manutenzione, revisione, cura delle reti, degli impianti tecnologici e stabili comunali - servizio reperibilità del personale esterno;
- esecuzione di manutenzioni straordinarie mediante singoli interventi progettati dall'ufficio tecnico ed affidati a ditte esterne con particolare riferimento ai plessi scolastici;
- manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio e lavori in economia;
- interventi manutentivi con particolare riferimento agli impianti tecnologici al fine di ridurre i costi di gestione.

A seguito dell'adesione del Comune di Marostica alla convenzione attiva in Consip per il servizio "Energia" che individuava quale ditta affidataria per quanto concerne la Regione Veneto, la ditta Cofely Italia S.p.a., a partire dall'1.1. 2014 la gestione degli impianti di riscaldamento degli stabili comunali è affidata a suddetta ditta.

Nel corso del 2014 sono stati realizzati i lavori di messa a norma ed ottimizzazione degli impianti, mediante la realizzazione di interventi di completa riqualificazione su tre centrali termiche, come proposti da Cofely Italia S.p.a., e di seguito indicati:

- centro studi del capoluogo per un importo di euro 172.349,70 oltre IVA (vedasi relazione esplicativa con le motivazioni relative all'aumento degli importi);
- centrale termica del Municipio per un importo complessivo di euro 37.083,13 oltre IVA;
- scuola elementare G. Pascoli per l'importo complessivo di euro 39.452,21 oltre IVA;

per un importo complessivo di euro 248.885,04 oltre Iva;
Sono stati inoltre realizzati negli altri stabili comunali i cosiddetti “Interventi di minima”.

È iniziata e sarà oggetto di completamento nel corso del 2015 la pianificazione per l’installazione della telematica negli altri stabili comunali per i quali si è aderito alla convenzione Consip.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3. 1 Investimento.

Interventi diversi patrimonio comunale importo previsto anno 2015 euro 200.000,00

Lo stanziamento è relativo a lavori di manutenzioni straordinaria da effettuarsi durante l’anno su beni del patrimonio comunale, per quanto concerne gli stabili comunali ed altri beni patrimoniali. Gli interventi verranno programmati e gestiti, sia a livello progettuale che di direzione lavori e sicurezza, mediante risorse interne.

La previsione degli interventi riguarda:

1. interventi e forniture necessarie per apertura Foyer presso Sala Congressi Politeama;
2. Sistemazione del giardino della Biblioteca;
3. Lavori di sistemazione Castello Superiore;
4. Lavori di sistemazione del Castello Inferiore;
5. Interventi presso piscina comunale;
6. sistemazioni varie edifici comunali

Interventi diversi patrimonio comunale importo previsto anno 2016 euro 150.000,00

Lo stanziamento riguarda piccoli lavori di manutenzioni straordinaria da effettuarsi durante l’anno su beni del patrimonio comunale

Interventi diversi patrimonio comunale importo previsto anno 2017 euro 100.000,00

Lo stanziamento riguarda piccoli lavori di manutenzioni straordinaria da effettuarsi durante l'anno su beni del patrimonio comunale

- 3.4.4. **Risorse umane:**
- n. 1 funzionario capo area - cat. D/3 (impiegato anche per altri progetti)
 - n. 2 funzionari tecnici cat. D3 (di cui 1 a part time impiegati anche in altri programmi)
 - n. 2 istruttore direttivo - cat. D 1 (di cui 1 a part time impiegati anche per altri programmi)
 - n. 1 funzionario tecnico – cat. D3 (18 ore)
 - n. 3 istruttori tecnici - cat. C (impiegati anche per altri programmi)
 - n. 2 esecutore specializzato B
 - n. 6 operai specializzati B
 - lavoratori provenienti dal progetto Etra , del patto sociale per il vicentino o avviati dal Tribunale per attività socialmente utili sostitutive della pena, L.S.U.
- 3.4.5. **Risorse strumentali:** Attrezzature d'ufficio e computers.

Manutenzione della viabilità comunale**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma riguarda interventi nell'ambito della viabilità comunale e per la messa in sicurezza della stessa.

L'attività consiste nello svolgimento delle azioni richieste per l'esecuzione delle opere (pianificazione, progettazione, verifica e controllo dei cantieri, direzione lavori, predisposizione dei provvedimenti amministrativi, gestione rapporti con i soggetti esterni: imprese, enti,...)

Per quanto concerne le attività di manutenzione ordinaria, queste saranno svolte nel territorio comunale mediante personale interno, coordinato dai tecnici dell'ufficio e mediante appalti di manutenzione ordinaria.

Per quanto concerne le problematiche inerenti la sicurezza stradale, l'area si occupa delle seguenti attività:

- servizio di segnaletica orizzontale, mediante procedura di appalto con ditta esterna
- servizio di segnaletica verticale, mediante appalto di fornitura con ditta esterna ed apposizione nel territorio mediante personale interno.
- manutenzione e gestione dei parcometri dislocati nel territorio.

Per quanto concerne gli investimenti in parte straordinaria sono previsti i seguenti interventi che vanno ad integrare quanto esplicitato nel successivo punto relativo alla programmazione dei lavori pubblici:

- Interventi stradali diversi per eliminazione barriere architettoniche importo euro 35.400,00 (finanziamento a residuo)
- Interventi vari di asfaltatura sul territorio comunale importo euro 300.000,00.
- Sistemazione frane collinari importo euro 360.000,00.
- Interventi diversi per piano viabilità importo euro 60.000,00 (finanziamento a residuo).
- Manutenzione viabilità importo euro 10.000,00 (piccoli interventi di manutenzione).

Si sta elaborando il Piano di Mobilità Sostenibile, che darà indicazioni per l'attuazione degli interventi di moderazione del traffico e messa in sicurezza di tratti di viabilità considerata a rischio, e la cui tipologia di intervento sarà individuata a seconda della classificazione della viabilità interessata.

E' stato inoltre già completato il rilievo e la mappatura dei punti luce della rete di pubblica illuminazione (censiti circa 1558 punti luce sui 1923 stimati), in funzione della redazione del PICIL, prevista entro l'anno corrente.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Il programma, che rientra nei tipici compiti istituzionali del Comune, è composto da interventi ritenuti prioritari in relazione alle capacità finanziarie.

La scelta degli interventi è orientata al miglioramento dei servizi della viabilità e della sicurezza stradale in particolare in funzione delle necessità del territorio già emerse anche a seguito delle calamità naturali di gennaio/febbraio e luglio 2014.

La redazione del PICIL, a cui conseguiranno gli interventi di messa a norma e razionalizzazione della rete di pubblica illuminazione, ormai vetusta ed obsoleta, sono mirati a garantire, oltre all'adeguamento normativo, sensibili risparmi nei consumi dell'energia elettrica, con positivo riverbero nelle poste di bilancio. Nell'ipotesi in corso di valutazione è ipotizzabile che una parte del risparmio ottenuto venga finalizzata alla riqualificazione degli impianti esistenti.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

- mantenimento e/o miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete viaria;
- mantenimento del buon stato della viabilità e della pubblica illuminazione;
- pulizia strade ed eventuale sgombero neve (piano neve);
- acquisizione dell'attrezzatura antinfortunistica obbligatoria per la squadra operai e aggiornamento formativo per l'attività di cantiere mobile;
- interventi di asfaltatura e manutenzione straordinaria

3.4.3.1 – Investimento:

Per la natura degli investimenti si rimanda al programma delle OO.PP. triennale, allegato alla deliberazione di approvazione del bilancio

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Si tratta di servizi di tipo istituzionale

--

Tutela del verde

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il patrimonio verde del Comune di Marostica comprende un elevato numero di aree, alcune di vasta superficie e molte attrezzate con giochi. L'entità di tali aree è in costante aumento e la loro gestione è divenuta sempre più impegnativa ed onerosa. La manutenzione di gran parte del verde è affidata grazie a convenzioni recentemente ridisciplinate ai comitati di quartiere, mentre altre aree sono date in convenzione ad alcune associazioni (la compagnia delle mura) ed altre ancora gestite in economia o con cooperative sociali convenzionate.

Tutti questi soggetti assolvono con professionalità e competenza gli impegni assunti con il Comune per una buona manutenzione e gestione del verde pubblico.

Nello specifico si eseguono le seguenti attività:

Decespugliature lungo le strade comunali e/o spazi pubblici (con personale interno ed appalti)

Manutenzione delle fioriere e delle aiuole all'interno del centro storico (con appaltatore annuale)

Potature manutenzioni e sfalci nelle aiuole della restante parte del territorio comunale (con personale dipendente)

Manutenzioni potature e sfalci nei parchi gioco e parchi attrezzati di quartiere (con personale interno e comitati convenzionati)

A tal scopo si sottolinea che il bilancio riserva per il 2015, 2016 e 2017 euro 45.000,00 annui per interventi di manutenzione varie del verde pubblico attrezzato.

Inoltre ricadono nel presente programma le seguenti attività:

Disinfestazioni (zanzare, zecche, mosche e altri insetti) con ditta esterna supportata dal personale interno

Derattizzazioni lungo i corsi d'acqua pubblici ed in aree pubbliche (con ditta specializzata)

Anche per questo servizio verranno verificate nel corso del triennio interventi volti a ottimizzarne la gestione.

Per quanto concerne le tematiche inerenti le attività collegate alla gestione dei rifiuti, tra cui lo spazzamento, si rinvia al programma 11 in quanto da giugno 2014 il servizio è stato riunito in un'unica responsabilità all'interno dell'Area 3 che provvede quindi alla gestione complessiva del servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti, e gestione dell'ecocentro.

L'Ufficio prevede di proseguire il monitoraggio periodico delle attrezzature di gioco per garantirne il mantenimento a norma nei parchi giochi e delle scuole. E' previsto l'impianto di nuove alberature e la sostituzione di essenze morte nell'anno precedente attraverso ditta specializzata nel servizio in economia di fornitura e/o fornitura e posa di piante e cespugli.

All'interno di questo programma, particolare valore ha la tutela del parco Salin, del complesso monumentale della cinta muraria con attività di promozione turistica, attuato mediante convenzione con la Compagnia delle Mura sottoscritta nel 2014 con validità al 31.12.2015. Tale convenzione prevede un contributo economico da parte dell'Amministrazione, con la clausola che singoli specifici ulteriori interventi e progetti, che rientrino nella casistica individuata con la convenzione, possano essere realizzati dalla Compagnia delle Mura, previa presentazione di idoneo progetto ed approvazione dell'Amministrazione Comunale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il mantenimento in buono stato del patrimonio verde comunale migliora la qualità dell'abitato e della vita dei residenti, incentiva l'utilizzo nel tempo libero degli spazi pubblici, riduce le situazioni di abbandono e vandalismo, educa le giovani generazioni alla cura ed al rispetto della natura. La cura di aiuole e delle rotatorie aumenta l'apprezzamento ai non residenti ed ai turisti dell'immagine del Comune di Marostica.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

- n. 1 funzionario capo area - cat. D/3 (impiegato anche per altri progetti)
- n. 2 funzionari tecnici cat. D3 (di cui 1 a part time impiegati anche in altri programmi)
- n. 2 istruttore direttivo - cat. D 1 (di cui 1 a part time impiegati anche per altri programmi)
- n. 1 funzionario tecnico – cat. D3 (18 ore)
- n. 3 istruttori tecnici - cat. C (impiegati anche per altri programmi)
- n. 2 esecutore specializzato B
- n. 6 operai specializzati B;
- lavoratori provenienti dal progetto Etra , del patto sociale per il vicentino o avviati dal Tribunale per attività socialmente utili sostitutive della pena, L.S.U.

In particolare la tutela del verde è seguita da un tecnico dell'ufficio, con la collaborazione del servizio manutenzioni, che cura lo sfalcio dei cigli stradali e la manutenzione dei giochi ed attrezzature. Nel caso di interventi specifici per la cura e la verifica della stabilità degli alberi l'Ufficio farà riferimento a professionalità e ditte esterne.

Tutto il suddetto personale è in parte impegnato anche per l'attuazione degli altri progetti dell'area.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Computer per elaborazione documenti, telefono e fax per contatti con le ditte, oltre ai mezzi d'opera ed attrezzature in dotazione della squadra.

Progettazione e Realizzazione Lavori Pubblici

--

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il compito assegnato all'Ufficio Tecnico - Lavori pubblici, oltre a quello di assicurare la manutenzione e gestione del patrimonio comunale esistente è quello di collaborare con l'Amministrazione nella formazione ed attuazione della programmazione dei lavori pubblici secondo le priorità fissate nel piano triennale dei lavori e nell'elenco annuale, oltre che nel piano investimenti contenuto nel bilancio.

Con riferimento all'attuazione del programma annuale e triennale dei lavori si deve evidenziare che sono in continuo aumento le incombenze amministrativo-contabili, a causa dei numerosi interventi normativi che si succedono nel tempo che determinano la necessaria formazione continua del personale.

3.4.3 - Finalità da conseguire.

- Redazione e Attuazione programma OO.PP. (annuale e triennale).
- Espletamento attività RUP per attuazione piano opere.

- Progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva) di lavori pubblici nel caso in cui le risorse interne lo consentano.
- Validazione delle progettazioni interne ed esterne secondo quanto previsto dal regolamento di attuazione dei lavori pubblici.
- Direzione lavori di opere pubbliche nel caso in cui le risorse interne lo consentano.
- Attività di coordinamento nella fase di progettazione ed esecuzione di un'opera pubblica.
- Affidamento a professionisti esterni delle attività di progettazione, direzione lavori e sicurezza ove il personale dell'ufficio non abbia le risorse di tempo e competenze necessarie, con predisposizione degli atti propedeutici, quali formazione di elenco di professionisti e procedure di gara e selezione per perfezionamento di incarichi.
- Affidamento a professionisti esterni di incarichi di collaudo tecnico amministrativo e statico, mediante procedure previste dalle norme in materia di LLPP.
- Analisi ed espletamento delle procedure espropriative, o comunque dell'acquisizione anche bonaria, collegate all'attuazione delle opere pubbliche.
- Cura delle domande di contributo sulle diverse linee di finanziamento provinciale, regionale e statale.
- Attività di monitoraggio e rendicontazione dei contributi erogati da altri Enti.
- Cura delle domande di contributo in conto capitale al comune per l'esecuzione da parte di terzi privati di opere di interesse pubblico.
- Supporto all'area urbanistica nella istruttoria tecnica relativa ai lavori pubblici costituenti urbanizzazione primaria e secondaria, da convenzionare con i soggetti attuatori.
- Gestione della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (Legge n. 81/2008 ed s.m.) nei progetti e nella direzione lavori di competenza.
- Programma e gestione interventi strutturali per la sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di ridurre ed eliminare progressivamente i rischi emergenti dal piano di valutazione dei rischi
- Attività di supporto tecnico ai diversi settori, al fine dell'applicazione delle misure di sicurezza rimesse alla responsabilità di ognuno.
- Attività di manutenzione per messa in sicurezza mediante acquisti e sostituzioni delle attrezzature ludico sportive collocate presso i parchi urbani e dei plessi scolastici.

PER QUANTO CONCERNE GLI INVESTIMENTI SI ESPONE IL SEGUENTE ELENCO. LO STESSO CONCORRE A FORMARE IL PIANO TRIENNALE OOPP 2015-2017:

Anno 2015

Interventi plessi scolastici:

Sono previsti, da parte dell'Amministrazione, diversi interventi che riguardano i seguenti plessi scolastici:

1. adeguamento antincendio della Scuola elementare del Capoluogo: importo di progetto euro 105.000,00;
2. adeguamento sismico della palestra della Scuola Media del Capoluogo: importo di progetto euro 390.000,00;
3. adeguamento sismico corpi di fabbrica denominati "Ex Einaudi" e "Aule Speciale" della Scuola media del Capoluogo : importo di progetto euro 720.000,00;

Interventi diversi patrimonio comunale importo euro 200.000,00

Sono previsti diversi interventi relativi al patrimonio comunale far cui:

1. interventi e forniture necessarie per apertura Foyer presso Sala Congressi Politeama;
2. Sistemazione del giardino della Biblioteca;
3. Lavori di sistemazione Castello Superiore;
4. Lavori di sistemazione del Castello Inferiore;
5. Interventi presso piscina comunale;
6. sistemazioni varie edifici comunali

Realizzazione percorso pedonale Longhella Valletta importo di euro 100.000,00

Tale progetto prevede la realizzazione di un percorso spondale in stabilizzato per una lunghezza prevista di circa 4,5 Km.

Interventi di asfaltatura rete viaria comunale di euro 300.000,00

Interventi di asfaltatura sulla rete viaria comunale.

Riqualificazione di un'area del borgo di Crosara "Un Balcone su Marostica" di euro 500.000,00

Tale progetto prevede la realizzazione di un intervento di riqualificazione al fine di creare zone di ritrovo e socializzazione e anche di parcheggio, spazi aperti e luoghi dove poter organizzare manifestazioni in genere ed eventi di interesse generale per la collettività.

Intervento di completamento della nuova sede della Protezione Civile - 1° stralcio per euro 100.000,00

In modo da poter dar corso alla realizzazione di un primo stralcio di euro 300.000,00 di cui euro 200.000,00 finanziati a residuo (2014)

Interventi a difesa del suolo (frane) di euro 360.000,00

Tali interventi prevedono la sistemazione dei diversi movimenti franosi presenti sul territorio (Via Caribollo, Via Marchetti ecc...)

Completamento percorso urbano Via Montello di euro 300.000,00

Intervento di completamento del percorso urbano di cui al progetto approvato nel 2014 e in fase di realizzazione.

Realizzazione pista ciclabile PDL Salin di euro 153.626,30

Intervento di completamento della pista ciclabile lungo il fronte nord di Via Montello, realizzando il tratto est che si sviluppa dal confine con l'area ex Salin

fino all'incrocio con Via Cavallara.

Messa in sicurezza camminamento di ronda - 2° stralcio di euro 300.000,000

Progetto che prevede il completamento della messa in sicurezza del camminamento di ronda – lato ovest fino a Porta Breganze con completamento del tratto mancante del parapetto per un importo complessivo di progetto di euro 354.764,00 (di cui euro 56.972,68 finanziati a residuo anno 2014).

Interventi di manutenzione ponti per euro 130.000,00

Questi interventi consistono:

- nel rifacimento delle barriere di sicurezza stradale ponte Via D. Alighieri, Via Boscaglie;
- nel rifacimento delle barriere di sicurezza stradale e allargamento del ponte di Via Maggior Morello;
- nel rifacimento ponte in Via Capo di Sopra;

La progettazione, direzione lavori e sicurezza saranno espletati mediante incarichi esterni e solo ove ciò sia possibile mediante attività interna.

Anno 2016

- Completamento Sala congressi Politeama importo complessivo euro 1.326.000,00;
- Interventi diversi patrimonio comunale importo complessivo euro 150.000,00;
- Interventi a difesa del suolo (frane) euro 200.000,00;
- Interventi di asfaltatura su strade comunali euro 150.000,00;
- Completamento nuova sede Protezione Civile - 2° stralcio euro 256.000,00;
- Messa in sicurezza del camminamento di ronda - 3° stralcio importo euro 100.000,00;
- Ampliamento rete di illuminazione pubblica di euro 100.000,00.

Anno 2017

- Interventi diversi patrimonio comunale importo complessivo euro 100.000,00;
- Messa in sicurezza del camminamento di ronda - 4° stralcio importo euro 100.000,00;
- Ampliamento rete di illuminazione pubblica di euro 100.000,00;
- Interventi di adeguamento edifici scolastici importo euro 500.000,00;
- Interventi a difesa del suolo (frane) importo euro 150.000,00.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

- n. 1 funzionario capo area - cat. D/3 (impiegato anche per altri progetti)
- n. 2 funzionari tecnici cat. D3 (di cui 1 a part time impiegati anche in altri programmi)
- n. 2 istruttore direttivo - cat. D 1 (di cui 1 a part time impiegati anche per altri programmi)
- n. 1 funzionario tecnico – cat. D3 (18 ore)
- n. 3 istruttori tecnici - cat. C (impiegati anche per altri programmi)
- n. 2 esecutore specializzato B

il personale sopracitato risulta impiegato anche in altri programmi.

3.4.5. Risorse strumentali: Attrezzature d'ufficio e computers.

Servizi produttivi gestiti dal Comune in via residuale, essendo per lo più affidati a società a partecipazione pubblica.

Per quanto concerne la gestione delle rete del gas, in data 01.05.2011 è avvenuto il subentro del nuovo gestore Ascopiave spa, per anni dodici, a fronte di un canone annuale quantificato in euro 194.210,40 comprensivo di IVA. Tale canone viene semestralmente aggiornato in relazione al numero di utenti.

Si prevede il monitoraggio della corretta applicazione del piano economico industriale allegato al contratto sottoscritto tra le parti, con particolare riferimento alla previsione di estensione di rete prevista nel triennio iniziale del contratto, giunta alla fase conclusiva.

Nel corso del 2014 sono continuati i lavori da parte di Ascopiave di estensione della rete del gas secondo le previsioni del Piano Industriale (Via della Ceramica, Via Petrarca – Ravenne, Via Scomazzoni, Via del Donatore, Via Cobalchini).

Sono già conclusi i lavori di potenziamento della rete di media pressione in via Petrarca ed in via Ravenne, ed in un primo tratto di Corso della Ceramica, i lavori di potenziamento della rete in bassa pressione in Via Scomazzoni, in via Del Donatore, in via Cobalchini ed in via Levà. Sono in fase di progettazione l'ampliamento della rete del gas in Corso della Ceramica, in Via Camplani – Gobbe, mentre sono ancora in fase di valutazione e definizione gli ampliamenti previsti nelle Vie Salarola, Costame e Meridiana.

Servizi cimiteriali.

Come illustrato in precedenza, il servizio mantiene tra i propri compiti la gestione dell'appalto del servizio di gestione cimiteri per la parte di polizia mortuaria. In questo caso le operazioni di controllo implicano la verifica delle banche dati, il monitoraggio di operazioni di esumazione, estumulazione, cremazione, gestione contributi per la cremazione di spoglie mortali .

Per quanto concerne l'attività di ampliamento dei cimiteri comunali si sta dando attuazione alla convenzione con il concessionario del servizio cimiteriale, relativamente alla attività di manutenzione straordinaria e di ampliamento dei cimiteri, a seguito di redazione di piano economico finanziario e conseguente approvazione dello stesso con stipula di una appendice contrattuale con la ditta Casagrande Costruzioni srl nel 2009. E' stato realizzato l'ampliamento del cimitero del capoluogo per 180 loculi e 13 cappelle di famiglia, con la previsione di incrementarle a 21, di cui 2 destinate a cellette ossario, con spese a carico del gestore del servizio cimiteriale.

Durante il 2015 si prevede il completamento dei lavori di ampliamento del cimitero del Capoluogo: importo di progetto euro 259.872,79, con la realizzazione di 8 nuove cappelle da costruire nella fascia est dell'area di ampliamento. In particolare si prevede l'esecuzione di n. 6 cappelle di famiglia e n. 2 cappelle di tumuli-ossarietti.

All'interno del piano economico finanziario sono inoltre previste le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri del comune.

3.4.6. Coerenza con il piano regionale di settore.

3.4.7 Collegamento del presente programma con il piano di prevenzione della corruzione, con il programma della trasparenza e con gli obiettivi di performance:

1. Anticorruzione e trasparenza :

1.1 Promuovere e verificare l'utilizzo degli strumenti e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione (legge n.190/2012,d.lgs.n.33/2013d.lgs.n.39/2013) dal PPTC

1.2 Migliorare la trasparenza e la pubblicazione di dati e informazioni da parte del Comune; dare attuazione al programma della trasparenza

2. *Performance* e qualità :

2.1 Consolidare l'implementazione degli strumenti previsti dalla metodologia (d.lgs. n. 150/2009) in maniera funzionale all'effettivo miglioramento della performance del Comune

3. Comunicazione e gestione :

3.1 Promuovere l'innovazione, l'efficienza organizzativa e la trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione, anche migliorando la qualità dell'accesso alle informazioni obiettivo di semplificazione dell'attività amministrativa, di trasparenza e comunicazione al pubblico.

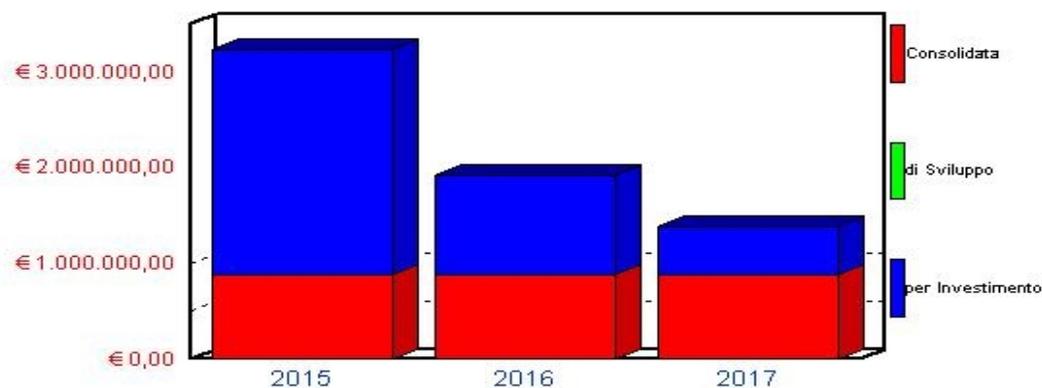
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA 8: VIABILITA', ILLUMINAZIONE PUBBLICA, TRASPORTI E MANUTENZIONI-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	542.000,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	755.027,38	400.000,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	1.247.492,92	686.500,00	550.500,00	
TOTALE (A)	2.544.520,30	1.086.500,00	550.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	689.428,00	835.428,00	835.428,00	
TOTALE (C)	689.428,00	835.428,00	835.428,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.233.948,30	1.921.928,00	1.385.928,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA 8: VIABILITA', ILLUMINAZIONE PUBBLICA, TRASPORTI E MANUTENZIONI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	879.428,00	27,19 %	0,00	0,00 %	2.354.520,30	72,81 %	3.233.948,30	23,76 %
2016	878.428,00	45,71 %	0,00	0,00 %	1.043.500,00	54,29 %	1.921.928,00	18,50 %
2017	878.428,00	63,38 %	0,00	0,00 %	507.500,00	36,62 %	1.385.928,00	15,28 %

PROGRAMMA 8: VIABILITA', ILLUMINAZIONE PUBBLICA, TRASPORTI E



3.4 PROGRAMMA N° 9 PROGRAMMA 9: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E SVILUPPO DEL TERRITORIO E AMBIENTE:

Responsabile: CARBOGNIN LAURA

N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA

Amministratore di riferimento: Sindaco Marica Dalla Valle - pianificazione urbanistica,
Assessore Simone Mattesco - attività produttive
Assessore G. Loris Marchiorato - ambiente;
Progetti trasversali : Maria Rita Frison, Paola Volpato.

3.4.3 Servizi coinvolti

01 Urbanistica e Tutela Ambientale

02 Attività economiche – SUAP (sportello unico delle attività produttive) con la gestione eventi-occupazione di aree pubbliche (progetto 02).

3.4.1. Descrizione del programma:

Il programma è articolato in due progetti che ricalcano le consolidate modalità d'intervento in materia urbanistica "**pianificazioni territoriale**" e "**gestione urbanistica**"(progetto 01), integrate dalla previsione d'interventi di **salvaguardia dell'integrità del territorio**, anche in relazione all'avvio d'attività previste da leggi regionali e da diverse leggi statali di riforma amministrativa; il programma mira anche ad assicurare la gestione delle **attività economiche, attività coordinata all'interno di un unico servizio integrato suap-attività economiche-gestione eventi-occupazione di aree pubbliche (progetto 02).**

Pianificazione territoriale

Nel corso del 2012 attraverso una gara ad evidenza pubblica sono stati individuati ed incaricati i professionisti per la redazione del PAT, che al 31-12-2012 hanno ultimato la fase di analisi, senza che questa sia potuta essere condivisa con enti esterni competenti come la Provincia di Vicenza, il Consorzio Pedemontano Brenta e il Genio Civile a causa dell'interruzione del mandato all'Amministrazione in carica.. L' Amministrazione ha riavviato il percorso

per il completamento dello studio e sta definendo lo sviluppo delle fasi successive avvalendosi del supporto e della collaborazione gratuita di un gruppo di persone espressione del territorio e portatrici di competenze diverse, denominati “saggi”.

Con il contributo da parte della Regione del Veneto è stato redatto ed approvato il Piano di classificazione sismica del territorio di Marostica, strumento importante per la gestione delle emergenze in quanto coordinato con il piano comunale e provinciale di Protezione Civile.

Al fine di conoscere i flussi di traffico, l'uso delle aree di sosta e le problematiche della circolazione pedonale relative all'area del centro storico, all'ambito scolastico e a quello ospedaliero, individuati come i maggiori poli attrattori, nonché da ultimo per avere una valutazione più generale sulla tematica, al fine di coordinarla anche con le scelte del Pat, sono stati affidati specifici incarichi professionali specializzati.

L'ufficio urbanistica svolge l'attività di istruttoria della pianificazione attuativa di iniziativa pubblica e privata. Nello specifico il servizio si pone l'obiettivo di garantire il rispetto dei tempi previsti dalla legge di approvazione degli strumenti urbanistici attuativi di iniziativa privata, riconoscendo in essi una forte valenza di utilità pubblica individuabile non solo nella realizzazione delle opere di urbanizzazione, ma anche nel creare un sistema efficiente all'interno del quale gli investimenti di capitale privato, possano avere certezze nei tempi di realizzazione.

In particolare prosegue l'attuazione del piano di iniziativa pubblica, redatto in collaborazione con il comproprietario privato, denominato PdL Ciliegi caratterizzato dall'essere uno dei maggiori ambiti di espansione presenti nel comune di Marostica ed essere per circa il 50% di proprietà dell'Amministrazione medesima. Obiettivo sarà di attuare l'urbanizzazione dell'ambito di competenza del Comune di Marostica, attraverso l'alienazione di alcuni lotti all'interno del piano medesimo.

Nel corso del triennio ci si propone di concludere gli iter amministrativi di piani di iniziativa privata già in tutto od in parte attuati, che in alcuni casi necessitano anche di varianti o di attività di collaudo. Particolare attenzione è posta al monitoraggio degli stati di avanzamento delle opere delle lottizzazioni in vigore, data la difficoltà economica sofferta del sistema edilizio.

In carico al servizio urbanistica si riscontra altresì la necessità di provvedere alle eventuali modifiche al PRG vigente di lieve entità per sopravvenute disposizioni di legge e/o esigenze alle quali è ancora possibile rispondere con la normativa sopravvissuta.

Attraverso il SIT, consultabile on line dalla cittadinanza attraverso il portale istituzionale, si procede con l'implementazione delle banche dati interne rese disponibili, oltre a quelle concesse anche da altre istituzioni pubbliche (Consorzio di Bonifica Brenta, ETRA Spa) e rese accessibili solo per uso interno.

Problematiche particolari da valutare sono le iniziative relative la gestione del vincolo di notevole interesse del centro storico della Città di Marostica, imposto con decreto di vincolo del 22.2.2012 ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, rispetto la natura urbanistica del Piano Particolareggiato del Centro Storico di Marostica.

Nel corso del 2014 è stata presentata la richiesta di partecipazione del Comune all'Osservatorio Regionale del paesaggio, al fine di collaborare nella importante attività volta a valutare e monitorare la tematica per la valorizzazione delle eccellenze del territorio veneto, di cui Marostica ritiene di far parte. Progetto che coinvolge anche i Comuni limitrofi dei quali l'ente si fa capofila. Successivi passaggi con la regione hanno delineato altri aspetti da analizzare e mettere insieme per un'azione efficace.

Salvaguardia dell'integrità del Territorio

L'Ufficio Ambiente è stato potenziato con una figura dedicata 36/36. Progetti specifici inerenti il tema della salvaguardia del nostro patrimonio ambientale sono attivati al fine di creare una maggiore sensibilità verso il rispetto di alcune regole basilari riguardanti la conservazione dell'integrità del territorio anche attraverso l'educazione della popolazione, a partire dai giovani con la pulizia e il decoro degli spazi pubblici, delle aree verdi ed in particolare delle colline di Marostica. Obiettivo di questo ufficio è la collaborazione con il Consorzio di Bonifica, alla stesura di un piano di sicurezza idraulica. E prosegue il dialogo con la Regione del Veneto per l'estensione dell'ambito di competenza del Consorzio all'area pedecollinare del comune. Nel 2014 è stata completata la redazione di un nuovo regolamento per la manutenzione e pulizia dei fossati privati in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Brenta e con la Coldiretti di Marostica, detentori delle conoscenze specifiche del territorio il primo, e la rappresentanza dei soggetti privati direttamente interessati dall'applicazione della nuova normativa. Il regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale di Marostica e con l'attuazione di strumenti come questo si potrà iniziare una nuova fase di gestione del territorio, finalizzata ad una maggiore conoscenza delle fragilità che manifesta e al miglioramento della manutenzione di quelle opere minori che comunque sono di fondamentale importanza per garantirne la sicurezza idraulica, sensibilizzando i cittadini alla condivisione degli interventi necessari nelle aree critiche, data dalla conoscenza delle conseguenze legate al degrado e all'incuria del territorio agricolo.

In ambito collinare continuerà la collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e la Protezione Civile di Marostica: si rende necessaria la riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'intero corso del torrente Valletta, con l'obiettivo di garantire la sicurezza e la fruibilità dei luoghi.

La stipula di una convenzione con la Protezione Civile di Marostica permette una serie di attività di recupero e pulizia in alcune zone impervie collinari interessate da abbandono di rifiuti, volta al ripristino dell'integrità ambientale dei siti.

Il catasto relativo alle aree oggetto ad incendi boschivi imposto dall'art.10 dalla legge 353/2000, è stato aggiornato e rinnovato puntualmente anche nel 2014. Attraverso la mappatura informatizzata del dato all'interno del Sistema Informativo Territoriale degli ambiti di bosco che nel tempo sono stati oggetto di incendio documentato dal Servizio Forestale Regionale, prosegue la fase di conoscenza ottenendo parimenti un riscontro territoriale del fenomeno con l'applicazione della relativa normativa specifica.

Contestualmente all'attività di controllo e gestione dell'integrità del territorio, il Comune di Marostica intraprenderà nel corso del 2015 il percorso della redazione del PAES ovvero Piano di Azione per l'Energia Sostenibile in cui sono delineate le azioni principali che s'intendono avviare per mitigare gli effetti conseguenti al cambiamento climatico, in tema di efficientamento energetico e riduzione delle emissioni nell'atmosfera, interessando le strutture pubbliche, coinvolgendo i settori dell'edilizia, del terziario, della produzione locale di energia da fonti rinnovabili e della mobilità urbana.

Sviluppo e gestione delle attività economiche, dello Suap, gestione eventi ed autorizzazioni alla occupazione delle aree pubbliche (progetto 02)

L'anno 2015 vede confermato l'impegno nel confronto con le associazioni di categoria per condividere progetti e strategia che valorizzino il nostro territorio e le nostre aziende.

Importante il percorso attivato con Confcommercio e Confesercenti per arrivare alla sperimentazione dello spostamento degli operatori del mercato dislocati in Via Pizzamano che, dal mese di aprile si sono spostati nel parcheggio dell'Ex Opificio.

Rispetto al settore commercio/terziario il confronto e la collaborazione con le categorie ha portato alla realizzazione di importanti momenti promozionali per la Città di Marostica che hanno rivitalizzato le attività commerciali e turistiche.

Importante la sinergia con il settore artigianale per portare i nostri artigiani in piazza o in siti qualificati (Orvieto, altro, ecc..) per proporre le loro eccellenze a residenti e turisti. E' volontà dell'Amministrazione di dare continuità agli interventi di promozione e sostegno delle realtà economiche operanti nel territorio.

In continuo sviluppo e crescita il progetto della M.APP, applicazione per i telefonini, derivante da una modifica all'originario progetto legato alla promozione dei percorsi collinari finanziato dal GAL. L'applicazione permetterà al turista non solo di conoscere i sentieri collinari, che sono stati georeferenziati, ma anche di cercare il posto più vicino alla sua posizione dove poter mangiare, dormire o acquistare prodotti tipici, agroalimentari o artigianali. Alle aziende del territorio è stata data la possibilità di inserimento gratuito nel progetto e quindi nella APP.

Per il 2015 – 2017 è necessario continuare nell'opera di confronto e collaborazione con le Associazioni di Categoria al fine di condividere le scelte che l'Amministrazione sarà chiamata a fare per il prossimo futuro.

Si continuerà a proporre momenti di formazione ed informazione dedicati alle aziende al fine di dare strumenti sempre nuovi e aggiornati per il loro sviluppo. È indispensabile inserire nell'agenda dei lavori per il triennio 2015-2017 la riorganizzazione del mercatino dell'antiquariato che ha dimostrato carenze organizzative e qualitative che devono essere recuperate.

Sviluppo delle politiche agricole.

Molte le iniziative programmate ed in corso di attuazione per il 2015 nel settore agricolo, per la formazione, informazione e valorizzazione delle imprese agricole e dell'indotto che possono generare (vedi lavorazione dei prodotti)

E' stato organizzato il secondo corso gratuito di apicoltura (dopo quello del 2014) che ha riscosso successo di partecipanti, molti dei quali poi hanno installato nuovi alveari e hanno quindi intrapreso una nuova attività.

Altro momento di formazione particolarmente apprezzato quello dedicato agli orti, con oltre 90 iscritti.

Sarà rinnovato infine il sostegno agli allevatori di razza Rendena in occasione della Fiera di San Simeone

Importante obiettivo raggiunto é la realizzazione (aprile 2015) del mercato agricolo di Campagna Amica che ogni giovedì mattina anima l'area parcheggio dell' Opificio (13 aziende locali che propongono i loro prodotti al pubblico)

Orto sociale

L'Amministrazione intende valorizzare un particolare aspetto delle politiche agricole in una prospettiva di promozione della riutilizzazione del territorio con finalità culturali e sociali. Il progetto lavora trasversalmente dall'area scuola all'area sociale. Alcuni terreni incolti messi a disposizione dai proprietari sono stati affidati a chi ne ha fatto richiesta: il raccolto verrà diviso tra il proprietario e il lavorante in misura concordata.

Importante lo scambio culturale e di esperienza tra anziani e i “nuovi agricoltori”.

Nel corso del 2015 viene sperimentata una riorganizzazione delle competenze dell'area IV[^], responsabile del presente programma, che vengono così aggiornate, ricomprendendo al suo interno lo sportello unico delle attività produttive e la gestione dei procedimenti autorizzativi di eventi e di occupazione degli spazi ed aree pubbliche (con la gestione del relativo canone), in un'ottica di semplificazione.

Riorganizzando la gestione delle risorse umane e strumentali si vuole rendere più efficiente ed efficace l'attività tecnica ed amministrativa di front - back office. Con riferimento alla attività suap rivolta ai procedimenti più propriamente rientranti nelle attività economiche/commerciali – che, numericamente, è la maggiore – si ottimizzeranno le competenze già gestite nell'area IV. Per quanto riguarda l'attività Suap rivolta ai procedimenti di tipo strettamente edilizio, la competenza di endo procedimento resta della sub-area “edilizia privata”, mentre la competenza in ordine ai procedimenti in variante urbanistica ai sensi della L.R.V. n. 55/2012 – si tratta dei procedimenti più complessi - per i quali la gestione unitaria rappresenta la necessaria valorizzazione della professionalità propria della sub-area urbanistica, resta di competenza di tale sub-area.

Come in precedenza illustrato, contestualmente all'attribuzione di nuove competenze in materia di Suap, si ritiene di ricondurre a questo programma l'attività di gestione dei procedimenti autorizzativi di eventi e di occupazione di aree pubbliche, con la riscossione del relativo canone.

Si tratterà di una sperimentazione che potrà essere aggiustata.

Con riferimento al canone si evidenzia che ne sono soggette le occupazioni permanenti e temporanee realizzate sulle strade, nei corsi, nelle piazze, nei mercati anche attrezzati e, comunque, su suolo demaniale o su patrimonio indisponibile dell'amministrazione. Sono comunali, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del Decreto Legislativo n. 285 del 1992, i tratti di strade statali e provinciali attraversamenti i centri abitati, individuati con atto del Consiglio Comunale n. 481 del 15.12.1993.

Sono parimenti soggette al canone di concessione/autorizzazione le occupazioni permanenti e temporanee degli spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico effettuate con manufatti di qualunque genere, compresi i cavi, le condutture e gli impianti, nonché le occupazioni di aree private sulle quali si sia costituita nei modi di legge la servitù di pubblico passaggio.

Il canone è determinato in base a una tariffa e a un coefficiente di valutazione derivante dal beneficio economico dell'occupazione stessa.

Le occupazioni temporanee cioè di durata inferiore a 365 giorni, sono circa 400 all'anno e comprendono: mercato settimanale, mercatino dell'antiquariato, manifestazioni, attività edilizia e quant'altro.

Le occupazioni permanenti cioè quelle di durata pari a 365 giorni, sono circa 50 all'anno e riguardano le occupazioni dei bar in Piazza Castello e cantieri edili.

Le occupazioni da parte degli esercizi commerciali in Piazza Castello, sono soggette anche al Regolamento per l'arredo urbano del centro storico che disciplina le caratteristiche dei vari arredi.

Per l'omesso pagamento del canone si applica la sanzione amministrativa pecuniaria di importo non inferiore all'ammontare del canone, né superiore al doppio del canone stesso (cfr. art. 63 – 2° comma – lett. g del D.L.vo n° 446/97).

Per omesso pagamento deve intendersi, per le occupazioni permanenti, l'inadempimento, protratto oltre 60 giorni decorrenti dalla data stabilita nel foglio di determinazione dell'onere, allegato all'atto di concessione. Parimenti deve intendersi omesso pagamento l'ipotesi di mancato versamento della prima rata protratto oltre i 30 giorni.

Per le occupazioni abusive si applicano, oltre alle sanzioni innanzi previste, quelle accessorie stabilite dall'art. 20, commi 4 e 5, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n° 285.

La decadenza dalla concessione, comporta l'equiparazione delle occupazioni eventualmente protratte senza titolo o effettuate in difformità all'atto di concessione/autorizzazione, a quelle abusive, con l'applicazione delle sanzioni accessorie stabilite nel presente articolo.

Infine si ritiene di esporre all'interno di questo programma un particolare servizio (gestito operativamente dall'area segreteria) che è il "trasporto mercatale" da zona collinare. Esso è rivolto agli anziani e si svolge su 2 linee nei martedì di mercato collegando le contrade più lontane con il centro e permettendo una occasione di socialità anche a persone che vivono per la condizione di età, di autonomia e per la condizione di ubicazione in una situazione di relativo isolamento.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Perseguire e rafforzare il ruolo del Comune nella gestione del territorio e dell'ambiente; la programmazione dell'attività delle varie aree è stata articolata al fine di assicurare un'azione più incisiva nelle materie connesse in senso lato all'assetto territoriale-edilizio oltre che di salvaguardia ambientale, mediante azioni improntate all'esecuzione delle funzioni di coordinamento e supporto dei diversi aspetti.

L'Amministrazione ritiene importante la tutela ambientale e lo sviluppo del territorio nel rispetto dello specifico e particolare contesto marosticense, anche al fine di salvaguardare le risorse che lo caratterizzano.

3.4.3. Finalità da conseguire

- Lo sviluppo della sensibilità ambientale di rispetto della natura e dei suoi spazi, trova riscontro nello sforzo di programmare momenti di contatto diretto con l'ambiente che promuovano anche lo spirito di socializzazione di solidarietà soprattutto nei più giovani, al fine di formare una 'coscienza civica' che si traduce in qualità della vita.
- Attraverso lo sviluppo della programmazione territoriale condivisa, così come articolata dalla normativa regionale, si vuole redigere uno strumento di programmazione condiviso con la cittadinanza e con i diversi soggetti istituzionali portatori di interessi complessi. Il confronto con la cittadinanza avrà momenti istituzionali finalizzati (redazione del PAT) e con la possibilità di consultare importanti banche dati urbanistiche e normative sul SIT.
- Attività formativa costante tra i componenti dell'area riorganizzata per permettere un miglior flusso di informazioni .

3.4.3.1. Investimento

3.4.3.2. Erogazione di servizi di consumo: nel programma sono erogati per lo più servizi di tipo istituzionale sia agli organi sia al cittadino che alla collettività. Per essi è dovuto il versamento di diritti di segreteria. Sono altresì erogati servizi che possono essere qualificati 'al consumo', con riferimento alla utilizzazione degli spazi pubblici per cui è dovuto un canone.

3.4.4. Risorse umane da impiegare

Per l'ufficio urbanistica sono presenti

2. n. 2 istruttori cat C1a tempo pieno (uno dei quali è impiegato per circa la metà delle ore nell'attività istruttoria paesaggistica), per l'ufficio ambiente è presente n.1 istruttore cat. C1 a 36 ore settimanali, per il SIT è presente n.1 amministrativo a 12 ore settimanali cat. C1, per l'ufficio commercio è presente n.1 istruttore cat. D a tempo pieno e 1 istruttore C 29/36 ;

3.4.5. Risorse strumentali da utilizzare

Le restanti risorse strumentali impiegate sono quelle tipicamente in dotazione agli uffici tecnici (PC , plotter, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice).

3.4.6. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4.7 3.4.7 Collegamento del presente programma con il piano di prevenzione della corruzione, con il programma della trasparenza e con gli obiettivi di performance:

1. Anticorruzione e trasparenza :

1.1 Promuovere e verificare l'utilizzo degli strumenti e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione (legge n.190/2012,d.lgs.n.33/2013d.lgs.n.39/2013) dal PPTC

1.2 Migliorare la trasparenza e la pubblicazione di dati e informazioni da parte del Comune; dare attuazione al programma della trasparenza
Performance qualità:

2.1 Consolidare l'implementazione degli strumenti previsti dalla metodologia (d.lgs. n. 150/2009) in maniera funzionale all'effettivo miglioramento della performance del Comune

– Comunicazione e gestione :

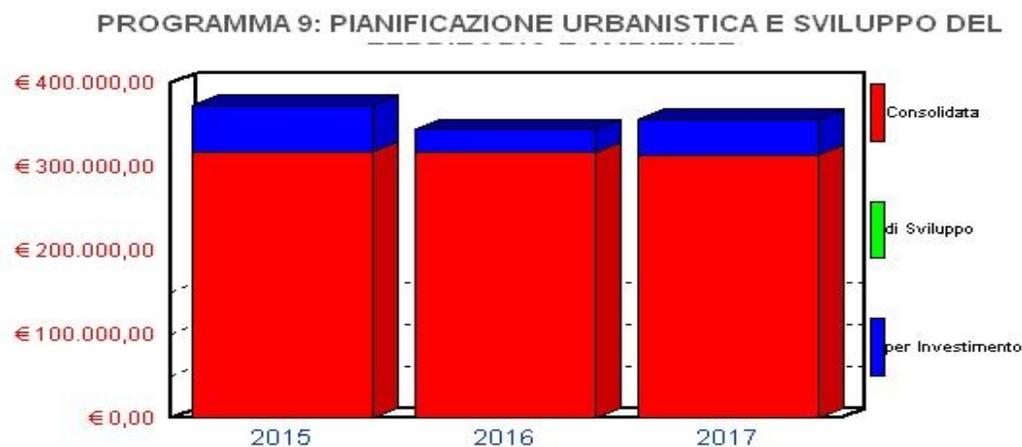
3.1 Promuovere l'innovazione, l'efficienza organizzativa e la trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione, anche migliorando la qualità dell'accesso alle informazioni obiettivo di semplificazione dell'attività amministrativa, di trasparenza e comunicazione al pubblico.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA 9: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E SVILUPPO DEL TERRITORIO E AMBIENTE-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	55.403,00	27.600,00	42.000,00	
TOTALE (A)	55.403,00	27.600,00	42.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	317.470,00	316.970,00	314.470,00	
TOTALE (C)	317.470,00	316.970,00	314.470,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	372.873,00	344.570,00	356.470,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA 9: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E SVILUPPO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	317.470,00	85,14 %	0,00	0,00 %	55.403,00	14,86 %	372.873,00	2,74 %
2016	316.970,00	91,99 %	0,00	0,00 %	27.600,00	8,01 %	344.570,00	3,32 %
2017	314.470,00	88,22 %	0,00	0,00 %	42.000,00	11,78 %	356.470,00	3,93 %



3.4 PROGRAMMA N° 10 PROGRAMMA 10: EDILIZIA PRIVATA E CONTROLLO SULLA REGOLARITA' EDILIZIA:
Responsabile: MARCON NICOLA (fio al 31-032015) CARBOGNIN LAURA

3.4.1. Descrizione del programma

Il programma comprende l'attività

- Edilizia Privata
- Controllo sull'attività edilizia
- Sdemanializzazione relitti stradali

Per migliorare le attività si è deciso di intervenire con una riorganizzazione dell'Area V e dell'Area IV: la nuova area è riorganizzata per sub-aree. Per meglio ottimizzare i flussi di informazioni, i tempi di lavorazione dei procedimenti, la gestione tecnologica delle informazioni, l'adozione di nuovi software gestionali, per assicurare l'adeguamento e l'ampliamento dei servizi web e garantire una costante formazione al personale coinvolto. L'attuale software gestionale G.P.E. Regionale, utilizzato nella versione tradizionale nel 2014 sarà nel 2015 in versione web.

Con la messa a punto dei controlli a campione dovranno essere liberate risorse da destinare ad altri progetti.

Si opererà con l'obiettivo di contenere lo spazio occupato dall'archivio e di permettere una snella ed efficiente gestione della archiviazione e dei procedimenti di ricerca.

È assicurato il costante aggiornamento del personale anche con specifiche iniziative formative dato il quadro normativo in continua evoluzione.

Verranno individuate adeguate soluzioni delle attrezzature d'ufficio a sostegno dell'attività di dematerializzazione e archiviazione dei documenti.

3.4.2. Motivazione delle scelte

Edilizia privata

Ottimizzare la gestione delle risorse umane e strumentali per rendere efficiente ed efficace l'attività tecnica ed amministrativa attraverso l'attività front e back-office.

Miglioramento dell'accesso agli atti e delle procedure di avvio, gestione e conclusione del procedimento.

L'utilizzazione del software gestionale web per una standardizzazione dell'iter e una maggiore trasparenza dello stesso e dell'attività amministrativa.

Utilizzazione degli strumenti digitali allo scopo di contenere lo spazio occupato dall'archivio e permettere una snella ed efficiente attività di archiviazione e di ricerca.

Condono Edilizio - Obiettivo pluriennale : Conclusione delle attività di istruttoria e rilascio dei provvedimenti ancora in itinere.

Controllo edilizio

L'attività di controllo costituisce uno strumento indispensabile per assicurare il corretto e regolare utilizzo del territorio, con l'individuazione degli eventuali illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative.

Il controllo edilizio legittima e difende l'attuazione delle importanti scelte urbanistiche che l'amministrazione intende perseguire.

Vista la vastità del territorio comunale sottoposta a vincoli di tutela ambientale e paesaggistica, l'attività di controllo edilizio rappresenta uno degli strumenti maggiormente efficaci tesi alla prevenzione delle manomissioni ambientali, alla conservazione delle bellezze naturali e alla protezione degli ambiti vincolati.

Il controllo edilizio integra infine la sua attività con l'attività Suap e quella di accertamento e verifica in sito delle autodichiarazioni allegate alle dia e autocertificazioni presentate in sede di Agibilità, Dia, Scia ed interventi semi liberi con verifiche a campione.

Si ricorda anche l'adempimento relativo alle verifiche sui docfa, da compiere in occasione del rilascio dell'agibilità.

Sdemanializzazione e cessioni/permute dei relitti stradali e simile

Le pratiche aperte in materia sono numerose e risalenti nel tempo: i privati interessati sollecitano l'istruttoria delle stesse.

Al fine di dare risposta si è deciso di ottimizzare la gestione delle risorse umane e strumentali per rendere efficiente ed efficace l'attività tecnica ed amministrativa. Si è individuata una metodologia di lavoro che consentirà una riduzione dei tempi, al fine di adeguare e migliorare il servizio. L'attività va anche valorizzata al fine di assicurare le risorse che dalla regolarizzazione del patrimonio possono derivare.

All'interno di tale attività viene ricondotto l'impegno di eseguire le alienazioni dei diritti di nuda proprietà ai titolari di diritti di superficie nell'edilizia convenzionata. Per questo dal 01-04-2015 il referente dell'attività è stato spostato all'Area II per poter essere anche di supporto all'area in alcune importanti attività tecniche.

Gestione delle affissioni

Nel corso del 2014 è stata ricondotta a questo programma la gestione dell'iter amministrativo riguardante il rilascio dell'autorizzazione installazione dei mezzi pubblicitari. L'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni che dal 1° di ottobre 2011 è di competenza dello Sportello Unico Imprese.

Al fine del rilascio del provvedimento finale, ci si avvale della collaborazione del Comando di Polizia Locale presso l'Unione che valuta la richiesta di esposizione in riferimento a quanto prevede il Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992 e succ. m. ed i.) e suo Regolamento di attuazione (D.P.R. n. 495/1992 e succ. m. e i.) dando parere vincolante all'installazione.

Tale attività, per ragioni di semplificazione è stata ricondotta alla sub-area edilizia privata al fine di una semplificazione dell'attività, riducendo così il

numero delle scrivanie coinvolte rispetto alla gestione del passato.

3.4.3. Finalità da conseguire

Edilizia privata

Ottimizzare la gestione degli iter procedurali al fine di migliorare il servizio all'utenza.

Attivare il progetto "Edilizia nel web" finalizzato ad un semplice veloce ed efficace accesso ai servizi erogati ai cittadini, compatibilmente con il progresso degli strumenti informatici disponibili (hardware e software).

Gestire la puntuale applicazione della normativa sul Piano Casa (l.r. 14/2009 s.m.i.).

Adeguare ed ampliare costantemente e continuamente i servizi web e i programmi per migliorare il servizio all'utenza predisponendo a priori la scansione dei documenti cartacei contenute nelle pratiche dal 1948 in avanti. Ciò comporta un investimento anche in conto capitale.

Controllo sull'attività edilizia

Rispettare gli obblighi di legge che la norma impone a capo dell'Ente per la prevenzione dell'attività abusiva.

La protezione paesaggistica delle zone vincolate da azioni di abusivismo rimane tra le finalità fissate, in collaborazione e cooperazione con gli Enti di sorveglianza territoriale.

Sdemanializzazione dei relitti stradali

Ottimizzare la gestione delle risorse umane e strumentali per rendere efficiente ed efficace l'attività tecnica ed amministrativa tramite l'adeguamento ed il miglioramento il servizio all'utenza finale, con lo smaltimento di pratiche giacenti. Ci si avvarrà, ove necessario, di collaborazioni esterne per frazionamenti.

3.4.3.1 INVESTIMENTI/ATTREZZATURE

Adeguamento delle postazioni con nuovo hardware work station per la gestione delle pratiche telematiche, muniti di *touch screen o schermo digitale*.

Le finalità da conseguire rispetto alle attività di impiego consistono nella acquisizione di hardware atti a supportare le nuove esigenze legislative in particolare quanto previsto dal DPR 160/2010; nello specifico è opportuno dotarsi di monitor video proiettori e quant'altro per visionare i progetti in formato digitale.

3.4.3.2.- Erogazione di servizi di consumo : vengono erogati servizi su domanda di prodotti quali:

Permessi di costruzione

Denunce inizio attività (o dichiarazioni)

Segnalazioni certificate inizio attività
Autorizzazioni paesaggistiche
Accertamenti di compatibilità paesaggistica
Certificati di agibilità
Attività semi libera
Attività libera

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Già sopra indicato.

Nel corso del triennio per programmi straordinari (es. scansione pratiche in deposito) si affiancheranno L.S.U. o analoghe risorse.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

strumentazione in dotazione agli uffici

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Normative regionali diverse in materia di governo del territorio

3.4.7 Collegamento del presente programma con il piano di prevenzione della corruzione, con il programma della trasparenza e con gli obiettivi di performance:

1. Anticorruzione e trasparenza :

1.1 Promuovere e verificare l'utilizzo degli strumenti e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione (legge n.190/2012,d.lgs.n.33/2013d.lgs.n.39/2013) dal PPTC

1.2 Migliorare la trasparenza e la pubblicazione di dati e informazioni da parte del Comune; dare attuazione al programma della trasparenza

Performance qualità :

2.1 Consolidare l'implementazione degli strumenti previsti dalla metodologia (d.lgs. n. 150/2009) in maniera funzionale all'effettivo miglioramento della performance del Comune

3. Comunicazione e gestione :

3.1 Promuovere l'innovazione, l'efficienza organizzativa e la trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione, anche migliorando la qualità dell'accesso alle informazioni obiettivo di semplificazione dell'attività amministrativa, di trasparenza e comunicazione al pubblico.

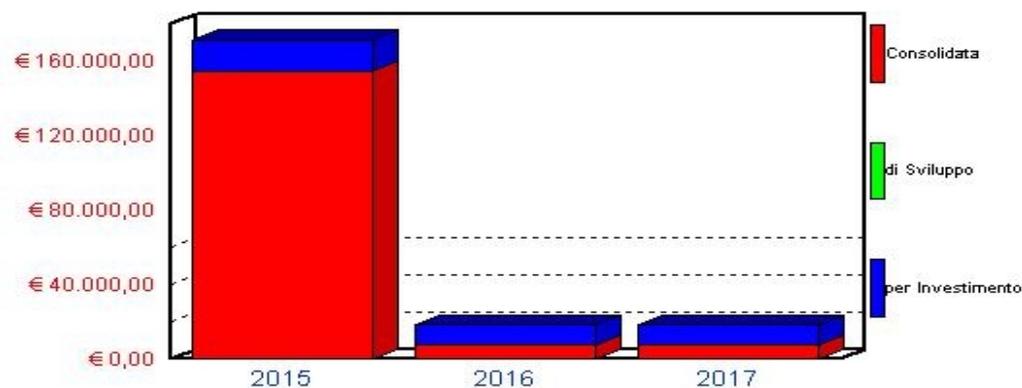
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA 10: EDILIZIA PRIVATA E CONTROLLO SULLA REGOLARITA' EDILIZIA-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	17.000,00	11.000,00	11.000,00	
TOTALE (A)	17.000,00	11.000,00	11.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	154.400,00	7.400,00	7.400,00	
TOTALE (C)	154.400,00	7.400,00	7.400,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	171.400,00	18.400,00	18.400,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA 10: EDILIZIA PRIVATA E CONTROLLO SULLA REGOLARITA' EDILIZIA

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	154.400,00	90,08 %	0,00	0,00 %	17.000,00	9,92 %	171.400,00	1,26 %
2016	7.400,00	40,22 %	0,00	0,00 %	11.000,00	59,78 %	18.400,00	0,18 %
2017	7.400,00	40,22 %	0,00	0,00 %	11.000,00	59,78 %	18.400,00	0,20 %

PROGRAMMA 10: EDILIZIA PRIVATA E CONTROLLO SULLA REGOLARITA'



3.4 PROGRAMMA N° 11 PROGRAMMA 11: GESTIONE RIFIUTI:**Responsabile: COLLICELLI ROBERTA (fino al 17/05/2015) TOFFANELLO GIANNI MARIO****Amministratore di riferimento:** A Giuseppe Loris Marchiorato**Servizi coinvolti:** - *Smaltimento rifiuti*
- *Squadra manutenzioni-verde***3.4.1. Descrizione del progetto**

Il settore della gestione dei rifiuti ha l'obiettivo di mantenimento che sono di notevole importanza per i numeri gestionali che amministra: 7500 utenze domestiche e oltre 700 imprese (utenze non domestiche) soggetti della raccolta. Il budget gestito supera il milione di Euro.

La gestione ha raggiunto buona economicità, razionalizzando alcune spese.

La gestione della raccolta differenziata con il metodo "porta a porta" implica una attenzione e una sorveglianza quotidiana. Ad essa sono legate attività di controllo, di registrazione dati, di promozione/erogazione del servizio (a partire dallo specifico sportello).

L'obiettivo del 2014 di ottimizzare la gestione valorizzando in una unica area le sinergie e le competenze (area III) è stato positivamente raggiunto e ora si lavora per rendere sempre più sinergica l'attività del front-office tra l'ufficio Gestione Rifiuti e Ufficio Tributi .

Oltre ai servizi, vi è l'impianto dell'Ecocentro da gestire con un numero importante di fornitori e di attività amministrative e contabili.

L'Ecocentro comunale realizzato nel 1999 è il punto cardine nella strategia della raccolta differenziata e si intende riconfermare l'ampio orario di apertura e la quantità di materiali di cui si articola la raccolta differenziata.

Nella vendita dei materiali riciclabili da Ecocentro (carta, metalli e olio vegetale) si vuole mantenere il controllo dell'andamento di mercato per ottimizzare le entrate.

Il modello adottato permette un'ordinata gestione della raccolta secondo tipologie e standard dimensionali determinati (sacchetti per la raccolta di secco, organico, plastica). L'impatto visivo della raccolta porta a porta è mitigato dalla uniformità dei contenitori che danno un'immagine di ordine e di programmazione sulle quali si intende lavorare per migliorare ancora alcuni aspetti.

A tal fine va mantenuto il controllo del magazzino e programmare le forniture.

Gli obiettivi di miglioramento sono:

- completata la mappatura di tutti i cestini stradali, si intende mantenere l'attenzione in ordine al grado di intensità abitativa, delle manifestazioni programmate e della tutela "estetica" dei luoghi;
- mappatura della raccolta differenziata segmentando il territorio in base alle aree e/o zone servite da un determinato mezzo/equipaggio verificando con rapportistica specifica (una volta delimitate le varie aree) la qualità-quantità della raccolta differenziata;
- il miglioramento dell'impianto dell'Ecocentro come da prescrizioni della Amministrazione provinciale è stato realizzato, ora si tratta di vigilare nel mantenimento dello stesso.
- progetto trasversale con l'area Scuola per la fornitura di stoviglie ecologiche ad alcuni plessi scolastici (fattore che ci avvia nel campo del *green procurement* eliminando la fornitura di piatti in plastica).

La Gestione della raccolta differenziata con il metodo "porta a porta" implica una attenzione e una sovrintendenza quotidiana. L'obiettivo è quello di mantenere il controllo del territorio, assicurando puntualità di raccolta per tutta la vasta utenza e contenimento dei costi. La percentuale di raccolta differenziata nel 2014 si avvicina al 70% in continuo miglioramento con gli anni precedenti.

Con particolare riferimento alle attività di spazzamento e di supporto al servizio si provvede in merito a:

3. programmazione con redazione di calendario per le attività di pulizia e spazzamento su strade comunali e spazi pubblici (piazze e aree di quartiere) a mezzo di ditta appaltatrice, incaricata anche della raccolta RSU. Gli interventi vengono previsti e monitorati
4. recupero rifiuti abbandonati lungo strade e scarpate stradali, mediante personale interno e/o supporto della Protezione Civile nei luoghi impervi distribuzione mediante personale interno dei sacchetti per raccolta differenziata RSU ai negozi di Marostica.
5. acquisto e posizionamento dei cestini per rifiuti nel territorio comunale.

3,4,3 Erogazione di servizi al consumo : per il servizio erogato è dovuta la tariffa.

3.4.4 Risorse umane:quanto esposto programma n. 8

Il servizio è effettuato con la collaborazione di numerose ditte, dallo spazzamento alla raccolta e smaltimento di rifiuti o per il recupero di materiale riciclabili.

3.4.5. Risorse strumentali: 1 mezzo di piccolo carico. Impianto di centro raccolta detto "Ecocentro"

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: rispetto dei parametri di raccolta differenziata previsti. Marostica rispetta già dal 2009 i parametri obbligatori dal 2012 e che consentono di mantenere al minimo la Ecotassa (che si paga sul secco residuo).

3.4.7 Collegamento del presente programma con il piano di prevenzione della corruzione, con il programma della trasparenza e con gli obiettivi di performance:

1. Anticorruzione e trasparenza :

1.1 Promuovere e verificare l'utilizzo degli strumenti e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione (legge n.190/2012,d.lgs.n.33/2013d.lgs.n.39/2013) dal PPTC

1.2 Migliorare la trasparenza e la pubblicazione di dati e informazioni da parte del Comune; dare attuazione al programma della trasparenza

2. Performance qualità :

2.1 Consolidare l'implementazione degli strumenti previsti dalla metodologia (d.lgs. n. 150/2009) in maniera funzionale all'effettivo miglioramento della performance del Comune

3. Comunicazione e gestione :

3.1 Promuovere l'innovazione, l'efficienza organizzativa e la trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione, anche migliorando la qualità dell'accesso alle informazioni obiettivo di semplificazione dell'attività amministrativa, di trasparenza e comunicazione al pubblico.

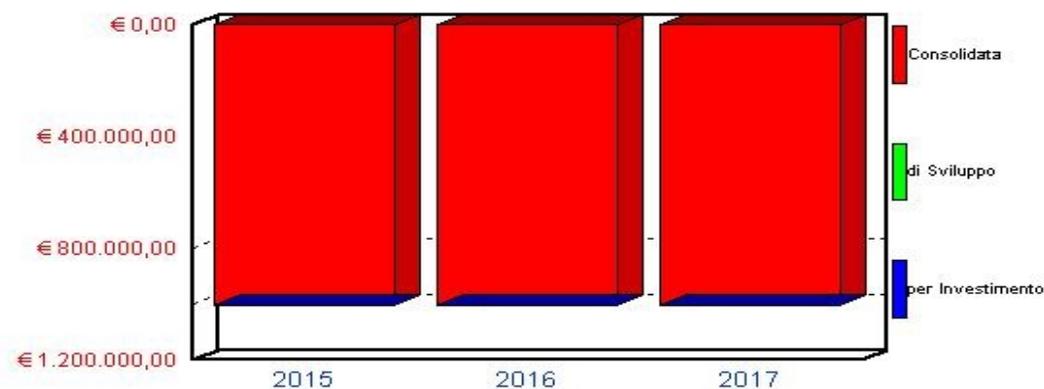
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA 11: GESTIONE RIFIUTI-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	85.500,00	85.500,00	85.500,00	
TOTALE (A)	85.500,00	85.500,00	85.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	918.510,00	918.510,00	918.510,00	
TOTALE (C)	918.510,00	918.510,00	918.510,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.004.010,00	1.004.010,00	1.004.010,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA 11: GESTIONE RIFIUTI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	1.004.010,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.004.010,00	7,38 %
2016	1.004.010,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.004.010,00	9,66 %
2017	1.004.010,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.004.010,00	11,07 %

PROGRAMMA 11: GESTIONE RIFIUTI



3.4 PROGRAMMA N° 12 PROGRAMMA 12: ASILO NIDO E SOCIALE:**Responsabile: DAL ZOTTO GABRIELE**

Amministratore di riferimento : Sindaco Marica Dalla Valle con riferimento al servizio nido
azioni di promozione sociale da attuare in Unione dei Comuni del Marosticense: la consigliere Paola Volpato,

3.4.1 – Descrizione del programma:

La funzione Servizi Sociali, con decorrenza 1° Luglio 2002, è stata trasferita all'Unione dei comuni del Marosticense, e restano a carico del bilancio del comune di Marostica attività residuali.

Rimane a carico al Comune in questi settori di attività, il servizio di Asilo Nido considerato un servizio prevalentemente socio-educativo.

Il servizio di Asilo Nido conferma l'obiettivo di mantenere al massimo il grado di copertura dei posti della struttura (48) con il contenimento del costo/utente a carico del Comune, mantenendo la qualità educativa a standard elevati.

Oltre all'aspetto educativo, la struttura mantiene l'eccellenza nei servizi collaterali offerti all'utenza (orario con prolungamento e flessibilità, lavanderia interna, dotazione pannolini, menù interamente biologico preparato in loco da cucina certificata da organismo indipendente, consulenza psico-pedagogica tramite sportello genitori, varie attività, ecc..).

Il servizio ha in programma alcune azioni di sviluppo per migliorare alcuni aspetti che riguardano la rilevazione di soddisfazione dell'utenza che ha evidenziato:

- problemi di accessibilità della struttura (da risolvere in una prospettiva pluriennale)
- miglioramenti nelle procedure di rendicontazione al genitore delle attività didattiche svolte con i bambini.
- altri servizi in grado di fidelizzare l'utente

3.4.2.– Motivazione delle scelte:

Fornire un servizio educativo per la prima infanzia all'avanguardia non solo nei servizi basici di cura, ma soprattutto in quelli educativi per essere in grado di far emergere e sviluppare le potenzialità e le competenze del bambino.

Particolare attenzione ai bambini con “fragilità”

Mantenere l'iniziativa pubblica nel sostegno alle famiglie e alla natalità in genere, accoglienza e protezione di bambini di famiglie in situazione di disagio attraverso la struttura "nido".

3.4.3.– Finalità generali del settore sociale da conseguire:

- nel campo sociale vi è un'attività generale di erogazione contributi alle persone e alle famiglie bisognose e in situazioni di disagio, su valutazione del servizio sociale dell'Unione;
- sostenere la famiglia mediante servizi ;
- gestione asilo nido, mantenendo l'utenza al massimo numero. Mantenimento dalla Regione dell'accreditamento specifico per le strutture sociali.

Erogazione di servizi di consumo:

asilo nido a fronte di una tariffa

3.4.4. Risorse Umane da impiegare:

- 1 capo area/Responsabile area I° 1 capo area
- 1 istruttore direttivo cat. D1
- 11 educatrici Asilo Nido di cui 6 part-time
- 3 ausiliari di cui 1 part-time

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

- edificio arredato e dedicato al servizio 0- 3 anni .
- 3 computers

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nell'asilo nido, il cui edificio è di proprietà comunale si avvieranno alcuni interventi di manutenzione straordinaria ai servizi igienici del personale . Andranno inoltre controllati i contro soffitti vecchi di diversi anni ormai .

SERVIZI CIMITERIALI

I servizi cimiteriali sono incardinati per la “polizia mortuaria” nei servizi demografici e per l'edilizia nell'area dei lavori pubblici.

Amministratore di riferimento : Sindaco Marica Dalla Valle per area demografica e Assessore Antonio Capuzzo per edilizia- LL.PP.

Servizi cimiteriali.

Il servizio mantiene tra i propri compiti la gestione dell'appalto del servizio di gestione cimiteri per la parte di polizia mortuaria.

In questo caso le operazioni di controllo implicano la verifica delle banche dati, il monitoraggio di operazioni di esumazione, estumulazione, cremazione, gestione contributi per la cremazione di spoglie mortali .

Per l'attività di ampliamento dei cimiteri comunali si rinvia a quanto già esposto al programma 8

3.4.7 Collegamento del presente programma con il piano di prevenzione della corruzione, con il programma della trasparenza e con gli obiettivi di performance:

1. Anticorruzione e trasparenza :

1.1 Promuovere e verificare l'utilizzo degli strumenti e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione (legge n.190/2012,d.lgs.n.33/2013d.lgs.n.39/2013) dal PPTC

1.2 Migliorare la trasparenza e la pubblicazione di dati e informazioni da parte del Comune; dare attuazione al programma della trasparenza

3. Performance e qualità :

2.1 Consolidare l'implementazione degli strumenti previsti dalla metodologia (d.lgs. n. 150/2009) in maniera funzionale all'effettivo miglioramento della performance del Comune

Comunicazione e gestione :

3.1 Promuovere l'innovazione, l'efficienza organizzativa e la trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione, anche migliorando la qualità dell'accesso alle informazioni obiettivo di semplificazione dell'attività amministrativa, di trasparenza e comunicazione al pubblico.

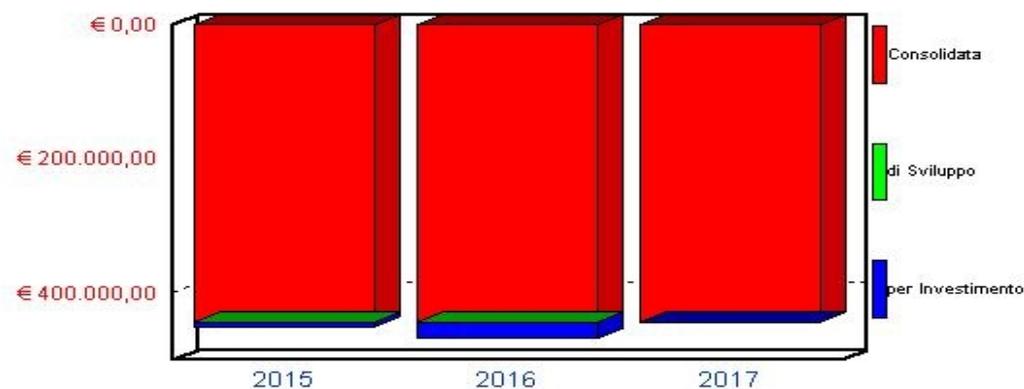
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROGRAMMA 12: ASILO NIDO E SOCIALE-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	42.000,00	42.000,00	42.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	7.000,00	25.000,00	0,00	
TOTALE (A)	49.000,00	67.000,00	42.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
rette asilo nido	170.000,00	170.000,00	170.000,00	
TOTALE (B)	170.000,00	170.000,00	170.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	231.090,00	231.090,00	231.090,00	
TOTALE (C)	231.090,00	231.090,00	231.090,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	450.090,00	468.090,00	443.090,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA 12: ASILO NIDO E SOCIALE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	443.090,00	98,44 %	0,00	0,00 %	7.000,00	1,56 %	450.090,00	3,31 %
2016	443.090,00	94,66 %	0,00	0,00 %	25.000,00	5,34 %	468.090,00	4,51 %
2017	443.090,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	443.090,00	4,88 %

PROGRAMMA 12: ASILO NIDO E SOCIALE



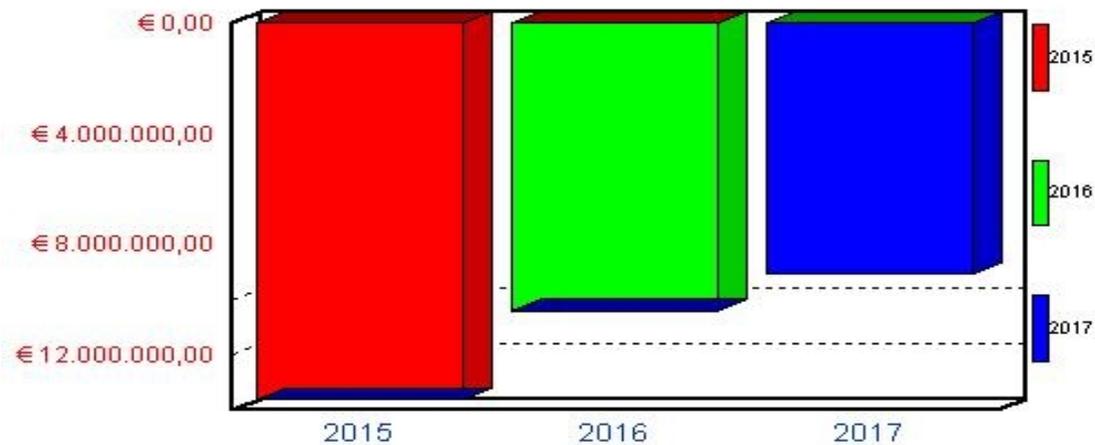
3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (PARTE 1)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	
01 - Programma 1: Affari Generali	810.153,91	798.663,91	798.663,91	
02 - Programma 2: Organizzazione E Gestione Del Personale	270.860,98	270.860,98	272.860,98	
03 - Programma 3: Gestione Economico - Finanziario	4.322.265,32	2.934.239,05	2.985.907,57	
04 - Programma 4: Istruzione Pubblica E Assistenza Scolastica	1.886.032,00	813.247,00	1.314.647,00	
05 - Programma 5: Cultura	799.830,00	1.583.830,00	265.330,00	
06 - Programma 6: Sport	165.860,00	160.860,00	155.860,00	
07 - Programma 7: Turismo	124.120,00	69.620,00	69.620,00	
08 - Programma 8: Viabilita', Illuminazione Pubblica, Trasporti E Manutenzioni	3.233.948,30	1.921.928,00	1.385.928,00	
09 - Programma 9: Pianificazione Urbanistica E Sviluppo Del Territorio E Ambiente	372.873,00	344.570,00	356.470,00	
10 - Programma 10: Edilizia Privata E Controllo Sulla Regolarita' Edilizia	171.400,00	18.400,00	18.400,00	
11 - Programma 11: Gestione Rifiuti	1.004.010,00	1.004.010,00	1.004.010,00	
12 - Programma 12: Asilo Nido E Sociale	450.090,00	468.090,00	443.090,00	
13 - Obiettivo 13	0,00	0,00	0,00	
14 - Obiettivo 14	0,00	0,00	0,00	
15 - Obiettivo 15	0,00	0,00	0,00	
16 - Obiettivo 16	0,00	0,00	0,00	
17 - Obiettivo 17	0,00	0,00	0,00	
18 - Obiettivo 18	0,00	0,00	0,00	
19 - Obiettivo 19	0,00	0,00	0,00	
20 - Manifestazioni Turistiche	0,00	0,00	0,00	

TOTALI	13.611.443,51	10.388.318,94	9.070.787,46
---------------	----------------------	----------------------	---------------------

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

Stanziamento triennale di spesa



3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento (parte 2)

Programma (1)	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
01	2.293.141,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.340,00	0,00
02	763.082,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.500,00	0,00
03	6.046.619,26	70.000,00	25.707,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.100.085,68	0,00
04	1.829.302,65	0,00	450.116,28	0,00	0,00	200.000,00	0,00	1.106.007,07	428.500,00
05	783.918,07	0,00	11.771,93	0,00	0,00	1.326.000,00	0,00	527.300,00	0,00
06	245.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216.000,00	21.000,00
07	213.360,00	0,00	25.211,88	0,00	0,00	0,00	0,00	24.788,12	0,00
08	2.360.284,00	0,00	542.000,00	0,00	0,00	1.155.027,38	0,00	2.484.492,92	0,00
09	948.910,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.003,00	0,00
10	169.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00	0,00
11	2.755.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.500,00	0,00
12	693.270,00	0,00	126.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	510.000,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	19.102.198,65	70.000,00	1.180.807,09	0,00	0,00	2.681.027,38	0,00	9.077.016,79	959.500,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE IV

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
Costruzione rotatoria Via G. Cecchin	801	2004	410.000,00	0,00	Mutuo
Viabilità Strada Marsan	801	2004	387.342,67	317.314,43	Vendita terreni
Realizzazione percorso pedonale ambito urbano	801	2005	650.000,00	454.926,22	Contr. regione - vendita terreni
Ristrutturazione ex Palazzo Baggio	105	2006	117.426,41	36.919,41	Mutuo
Pavimentazione Via S. Antonio	904	2007	400.000,00	345.824,64	Avanzo
Completamento Palazzo Baggio II Stralcio (Monetizzazioni)	105	2008	200.000,00	198.080,00	Monetizzazioni
Completamento Palazzo Baggop (Mutuo CASSA DD.PP.)	105	2008	150.000,00	147.609,30	Mutuo
Sistemazione Via S. Antonio	105	2008	22.000,00	19.451,59	Oneri
Realizzazione sala congressi Politeama II stralcio	502	2008	1.995.930,39	1.826.998,12	Contributo CIPE e avanzo
Asfaltature anno 2008 (Mutuo CASSA DD.PP.) - diverso utilizzo per sistemazione Via Zeggio	801	2008	450.000,00	427.037,53	Mutuo
Realizzazione marciapiede-pista ciclabile Via Montello I Stralcio	801	2008	600.000,00	33.614,61	Contributo regione - monetizzazioni
Realizzazione tratto strada sud della lottizzazione ex Montello	801	2008	150.000,00	0,00	Contributo da privati
Sistemazione passerella Torrente Longhella	801	2008	43.302,00	42.996,00	Contributo BIM Brenta - oneri - monetizzazioni

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
Tratto di fognatura acque bianche Via Montello	904	2008	115.000,00	75.000,00	Monetizzazioni
Ampliamento ecocentro comunale	105	2009	25.000,00	22.663,12	Monetizzazioni - oneri
Interventi di manutenzione varia presso gli edifici scolastici	105	2009	9.200,00	9.156,85	Monetizzazioni - oneri
Completamento rotatoria Via Gianni Cecchin	801	2009	32.627,88	0,00	Contributo provincia
Sistemazione frana Via Foggiati	801	2009	80.104,00	70.807,16	Monetizzazioni - oneri
Sistemazione percorso lungo il camminamento di ronda - rivellino lato est	105	2010	10.000,00	0,00	Oneri
Sistemazione scuola marsan	402	2010	586.000,00	585.791,25	Contributo regione - alienazioni
Analisi chimiche Via Stroppari	801	2010	795,60	0,00	Alienazioni
Interventi per calamità naturali del 01/11/2010 finanziato da contributo statale vincolato	801	2010	373.668,00	352.262,40	Contributo statale
Lavori ristrutturazione ex Opificio: delocalizzazione parte uffici comunali e nuova sede Unione dei Comuni del Marosticense	105	2011	127.647,07	104.515,35	Oneri
Allargamento e sistemazione strada comunale Via Zeggio	801	2011	15.000,00	13.479,74	Contributo BIM

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
Consolidamento dissesto franoso lungo Via Stroppari	801	2011	17.461,67	865,13	Contributo Provincia
Interventi su strade comunali	801	2011	4.490,93	0,00	Contributo BIM
Realizzazione passaggi pedonali rialzati	801	2011	15.000,00	0,00	Oneri
Impegno di spesa incentivi per opere cimiteriali	1005	2011	2.300,00	983,67	Contributo da privati
Impegno di spesa per bonifica terreno del vecchio cimitero di Crosara	1005	2011	66.486,00	0,00	Avanzo
Attivazione intervento per riparazione e revisione sala multimediale ex Opificio	105	2012	3.045,00	2.383,70	Monetizzazioni
Sistemazione archivio comunale nel seminterrato plesso scolastico di Via Natale Dalle Laste n. 8	105	2012	6.500,00	0,00	Maggiorazioni entrate correnti
Lavori di manutenzione straordinaria appartamento Caserma dei Carabinieri	105	2012	249.709,00	99.383,28	Oneri - Monetizzazioni - rinegoziazione CDP
Sistemazione del percorso lungo il camminamento di ronda	105	2012	1.000,00	0,00	Alienazioni
Riqualficazione degli itinerari collinari	701	2012	22.866,00	14.445,51	Contributo regionale - monetizzazioni
Eliminazione barriere architettoniche	801	2012	20.000,00	0,00	Avanzo - contributi BIM, Unione Marosticense, Comune Salcedo
Interventi sui dissesti statici di Via Stroppari	801	2012	1.910,57	0,00	Monetizzazioni

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
Interventi vari di sistemazione dissesti franosi su strade comunali	801	2012	155.000,00	128.609,07	Alienazioni - maggiorazioni entrate correnti - contributo da privati
Lavori consolidamento dissesto franoso Via Stroppari - II fase	801	2012	191.931,30	187.392,17	Contributo statale
Lavori consolidamento dissesto franoso Via Stroppari - II fase	801	2012	47.793,77	46.720,94	Contributo statale
Manutenzione territorio derivante da movimenti franosi	801	2012	12.000,00	10.906,88	Contribu BIM
Realizzazione dissuasori	801	2012	15.000,00	0,00	Alienazioni
Realizzazione strada di collegamento tra Via Tempesta e Via Calesello	801	2012	164.042,87	0,00	Contributo da privati
Sistemazione frana Via Miglioretti	801	2012	170.000,00	147.040,34	Contributo statale
Spese per segnaletica verticale	801	2012	5.402,40	0,00	Monetizzazioni
Adeguamento ecocentro comunale	905	2012	55.200,00	2.816,52	Contributo regionale
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA CAMMINAMENTO DI RONDA.	105	2013	122.734,88	64.239,64	Monetizzazioni oneri
SISTEMAZIONE PERCORSO LUNGO IL CAMMINAMENTO DI RONDA.	105	2013	29.000,00	0,00	Alienazioni

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE COMPATO 2 PDR POLITEAMA A SERVIZIO DELLA SALA CONGRESSI/TEATRO	502	2013	14.020,24	13.385,84	Monetizzazioni - oneri
COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE SALA CONGRESSI POLITEAMA.	502	2013	54.626,61	34.295,74	Monetizzazioni - oneri
PARAPETTO PRESSO LE TRIBUNE DELLO STADIO COMUNALE.	602	2013	6.000,00	0,00	Oneri
INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO.	801	2013	30.000,00	0,00	Monetizzazioni - oneri
INTERVENTI STRAORDINARI DIVERSI SU STRADE COMUNALI	801	2013	161.811,99	79.752,41	Monetizzazioni - alienazioni
LAVORI DI COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE DI VIA CARMINI.	801	2013	2.334,65	0,00	Monetizzazioni - alienazioni
SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI VARI E INTERVENTI DIVERSI SUL TERRITORIO.	801	2013	11.648,14	3.545,32	Monetizzazioni - alienazioni
SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI VARI E INTERVENTI DIVERSI SUL TERRITORIO.	801	2013	22.579,07	0,00	Monetizzazioni

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI VARI E INTERVENTI DIVERSI SUL TERRITORIO.	801	2013	21.269,59	20.180,86	Contributo consorzio BIM
SISTEMAZIONE TUBAZIONE SACRICO ACQUE METEORICHE VALLE SAN FLORIANO	904	2013	30.000,00	0,00	Monetizzazioni

SEZIONE V

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

5.2- - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
	Amministrazione gestione-controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
Classificazione economica							
- A) SPESE CORRENTI							
1- - Personale di cui:	1.045.172,12	0,00	0,00	19.780,55	98.837,86	30.396,17	14.105,13
- - Oneri Sociali	227.789,86	0,00	0,00	4.307,04	20.892,01	9.037,85	3.183,28
- - Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- Acquisto di Beni e Servizi	868.393,49	0,00	0,00	780.758,64	120.489,39	151.986,59	14.899,71
Trasferimenti correnti							
3- - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	29.525,11	0,00	0,00	165.020,23	31.760,00	0,00	13.580,00
4- - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	3.952,56	0,00	0,00	32.657,53
5- - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	1.231.475,10	0,00	0,00	17.245,79	7.540,13	0,00	0,00
- - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Province e Città Metropolitane	48.997,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comuni e Unione Comuni	1.181.451,40	0,00	0,00	0,00	7.132,78	0,00	0,00
- - Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Altri Enti Amm.ne Locale	1.025,94	0,00	0,00	17.245,79	407,35	0,00	0,00
6- - Totale trasferimenti (3+4+5)	1.261.000,21	0,00	0,00	186.218,58	39.300,13	0,00	46.237,53
7- - Interessi passivi	40.561,95	0,00	0,00	20.022,47	13.010,73	10.999,06	0,00
8- - Altre spese correnti	118.466,90	0,00	1.090,00	1.213,86	10.346,54	0,00	856,74
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	3.333.594,67	0,00	1.090,00	1.007.994,10	281.984,65	193.381,82	76.099,11

5.2- - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell'ambiente			
Classificazione economica	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizi 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01 – 03 – 05 e 06	Totale
- A) SPESE CORRENTI							
1- - Personale di cui:	133.181,06	0,00	133.181,06	0,00	0,00	377.339,27	377.339,27
- - Oneri Sociali	30.711,23	0,00	30.711,23	0,00	0,00	86.378,59	86.378,59
- - Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- Acquisto di Beni e Servizi	375.812,09	0,00	375.812,09	0,00	9.752,89	1.106.062,48	1.115.815,37
Trasferimenti correnti							
3- - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4- - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5- - Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6- - Totale trasferimenti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7- - Interessi passivi	45.729,00	0,00	45.729,00	0,00	31.129,12	0,00	31.129,12
8- - Altre spese correnti	8.137,04	0,00	8.137,04	0,00	0,00	62.699,41	62.699,41
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	562.859,19	0,00	562.859,19	0,00	40.882,01	1.546.101,16	1.586.983,17

5.2- - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altre Servizi da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica								
- A) SPESE CORRENTI								
1- - Personale di cui:	332.317,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.051.129,26
- - Oneri Sociali	73.765,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456.065,37
- - Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- Acquisto di Beni e Servizi	193.629,92	0,00	2.396,00	0,00	0,00	2.396,00	0,00	3.624.181,20
Trasferimenti correnti								
3--Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	117.790,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	399.719,56
4--Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.610,09
5--Trasferimenti a Enti pubblici	8.351,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.264.612,11
di cui:								
-- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.997,76
-- Comuni e Unione Comuni	3.768,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.192.353,03
-- Az. sanitarie e Ospedaliere	4.582,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.582,24
-- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.679,08
6- - Totale trasferimenti (3+4+5)	126.141,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700.941,76
7- - Interessi passivi	23.999,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.451,57
8- - Altre spese correnti	21.509,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.276,21
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	697.597,29	0,00	2.396,00	0,00	0,00	2.396,00	0,00	7.743.980,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
	Amministrazione gestione-controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
Classificazione economica							
- B) SPESE in C/CAPITALE							
1 - Costituzione di capitali fissi	147.164,76	0,00	0,00	333.055,74	29.566,61	90.136,82	5.831,84
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	28.212,74	0,00	0,00	31.251,05	5.530,34	0,00	833,33
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	26.686,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Trasferimenti a Enti pubblici	33.821,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	33.821,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	60.507,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Concessioni crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	207.672,21	0,00	0,00	333.055,74	29.566,61	90.136,82	5.831,84
TOTALE GENERALE SPESE	3.541.266,88	0,00	1.090,00	1.341.049,84	311.551,26	283.518,64	81.930,95

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell'ambiente			
Classificazione economica	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizi 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01 – 03 – 05 e 06	Totale
- B) SPESE in C/CAPITALE							
1 - Costituzione di capitali fissi	814.176,87	0,00	814.176,87	0,00	54.481,25	19.523,46	74.004,71
di cui:							
-- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.494,40	67.494,40
3 - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
-- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.494,40	67.494,40
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Concessioni crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	814.176,87	0,00	814.176,87	0,00	54.481,25	87.017,86	141.499,11
TOTALE GENERALE SPESE	1.377.036,06	0,00	1.377.036,06	0,00	95.363,26	1.633.119,02	1.728.482,28

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altre Servizi da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica								
- B) SPESE in C/CAPITALE								
1 - Costituzione di capitali fissi	2.541,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	2.346.478,35
di cui:								
- - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	2.541,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.368,46
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.180,64
3 - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.821,21
di cui:								
- - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.821,21
- - Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.001,85
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Concessioni crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	2.541,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	2.474.480,20
TOTALE GENERALE SPESE	700.138,29	0,00	2.396,00	0,00	0,00	2.396,00	850.000,00	10.218.460,20

SEZIONE VI

VALUTAZIONI FINALI

6.1 Valutazioni finali della programmazione

Comune di Marostica, li 26-06-2015

Il Segretario

Gabriele Dal Zotto

.....
(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Timbro
dell'ente

Il Direttore Generale

.....

Il Rappresentante Legale

Marica Dalla Valle

.....

Il Responsabile del Programma

.....

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Emanuela Loro

.....